CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Comunale - Telefono 24-24 - 24-74 - Anno XXIII - N.° 1 - 1979

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE SORESINA

UN AUGURIO

Confidiamo che questo numero del periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina venga accolto con interesse da coloro che avranno l'occasione di leggerlo.

Il fine della pubblicazione è quello di ripercorrere il cammino di un anno fissando alcuni punti nei quali si articolano le vicende del nostro Comune, l'attività di molti enti e associazioni, eventi e aspetti singolari della vita cittadina.

Elezioni amministrative il 3 giugno, gestione commissariale fino al 10 luglio, nomina in quella stessa data dei nuovi organismi direttivi: sono le tappe di una strada che ci volgiamo indietro a guardare proprio all'avvicinarsi delle festività di fine e di inizio d'anno, che tanta suggestione suscitano in chi avverte, nel proprio intimo, il bisogno di qualche riflessione e di qualche considerazione più attenta e ponderata.

Mentre per tali ricorrenze festive esprimiamo un sincero augurio alle componenti politiche e sociali della nostra comunità, alle autorità di ogni ordine, al personale dipendente dal Comune, agli ospiti della Casa di riposo, ai cittadini tutti ma specialmente a quelli che versano in condizioni di disagio per l'indigenza, la mancata occupazione, la persistente emancipazione, ci fermiamo anche noi a fare qualche rilievo.

Certamente il fatto che nell'anno che volge alla fine ha destato più scalpore è la costituzione di una Giunta minoritaria espressa dal Consiglio eletto il 3 giugno. Siamo consapevoli delle difficoltà che ci premono da vicino e ci aspettano da lontano. Ma non siamo sconfortati, perchè crediamo che gli interessi autentici del nostro Comune, gli interessi di tutti, trovino la disponibilità di chi desidera portare a soluzione i molteplici problemi che un Comune come il nostro deve affrontare.

C'è stata dunque la ripresa politico-amministrativa dopo la gestione commissariale. Si è messo di nuovo in moto il meccanismo democratico. Il Consiglio, la Giunta, le Commissioni amministratrici e i Comitati di gestione hanno lavorato, e con ritmo serrato e intenso, per non perdere tempo, per disporsi sulla stessa linea di una realtà sociale ed economica che si fa di giorno in giorno più difficile e preoccupante.

Riconosciamo che il quadro politico del nostro Comune è molto delicato, che la situazione occupazionale in Soresina presenta in alcuni settori prospettive poco rassicuranti, che all'impegno di superare il difficile momento congiunturale nessuno deve sentirsi estraneo. Permangono infatti difficoltà notevoli soprattutto nell'occupazione giovanile e nell'occupazione femminile.

In una situazione del genere è chiaro che chi governa il Comune debba assumersi le sue responsabilità. Ma il Comune non sono soltanto gli amministratori, il Comune sono tutti. Ci auguriamo che davanti a questa situazione i cittadini non rimangano indifferenti.

Mi pare perciò giusto concludere con l'auspicio che alla serietà e alla sollecitudine degli amministratori corrispondano l'impegno e l'iniziativa di quanti vorranno stare al loro fianco per creare le premesse di un benessere meno distorto e disuguale e di una prosperità più confortevole e incoraggiante per tutti.

Vittorino Gazza

Il programma della Giunta

Nella seduta del Consiglio Comunale del 5 Ottobre u.s. il Sindaco prof. Vittorino Gazza ha presentato il programma della Giunta Municipale che viene di seguito riportato.

Premessa

La Giunta esprime l'augurio che i presenti nel Consiglio, pur nella difformità delle ideologie professate, pur nella diversa collocazione delle parti e nella contrapposizione dei pareri e delle opinioni, trovino sempre la misura civile e democratica del confronto nel rispetto dei princìpi pluralistici e nell'opportunità - si vorrebbe anche dire nella necessità - che il contributo critico, da qualunque parte venga, sia sostenuto da rigore dialettico e si renda perciò costruttivo.

La Giunta confida che sui punti nodali di questo indirizzo programmatico ci sia la convergenza di coloro che, di là dalla contingente collocazione in Consiglio, si sentono fortemente impegnati a cercare una soluzione efficace ai problemi della comunità soresinese: problemi che la trovano pronta a far conoscere il proprio programma risolutivo, finalizzato allo sviluppo della nostra città.

Punti generali

Fatta questa premessa, la Giunta si dichiara desiderosa di agire nel rispetto della tradizione democratica soresinese, che alla conquista prima e alla successiva riconquista delle libertà fondamentali dell'uomo ha dato un generoso tributo di sofferenze, di sacrifici, di sangue, di lotta alla miseria, di impegno attivo. Non dobbiamo mai dimenticare che, quando verso la fine del secolo diciannovesimo inziò anche da noi lo sviluppo del movimento operaio, nel maggio del 1898, poichè le difficoltà economiche avevano dato origine ad un movimento spontaneo, a Soresina si sparò sulla folla e nella piazza giacquero tre morti e nove feriti.

Ventidue anni dopo, durante le agitazioni agrarie del 1920, il movimento popolare tra i contadini ebbe nelle nostre campagne la sua vittima. E in quello che fu giustamente definito il nostro secondo Risorgimento il moto partigiano ha avuto anch'esso a Soresina i suoi morti nel contrasto drammatico tra libertà e servitù. Ai suoi "martiri" la nostra città ha dedicato una via e un ricordo marmoreo, ma l'altissimo valore umano della loro testimonianza non è che l'apertura di un processo che anche da noi attende i suoi sviluppi.

Sono dunque necessarie fermezza nell'uso del metodo democratico e coerenza. Libertà, democrazia, diritto del cittadino alla partecipazione sono valori irrinunciabili. Così pure riteniamo di dover affermare che, se si vuole rinnovare il nostro Paese e si cerca di favorirne lo sviluppo sociale ed economico, le autonomie locali vanno difese e potenziate. A questo si arriverà con la riforma delle leggi che riguardano la finanza locale e con la conseguente possibilità per il Comune di rispondere alla crescente domanda di servizi.

Perchè il nostro ente non disattenda i suoi compiti c'è bisogno di un metodo di gestione. L'organo deliberante è il Consiglio. Non ci nascondiamo la condizione nella quale si trova la Giunta di fronte ad esso: una Giunta che sa di essere minoritaria ed ha quindi bisogno, nella promozione di una politica di programmazione, di tener presente sempre questa situazione e di superare la condizione di inferiorità nella quale è. Ha dunque necessità di convergenze. Per questo non annuncia un indirizzo programmatico velleitario e poggiante sulle ambizioni, ma lo propone come una risposta ai problemi immediati, contingenti, gravi, sui quali pensa che tutte le forze presenti nel Consiglio si sentano impegnate. Ecco perchè ci accingiamo fiduciosi al lavoro, convinti che, di là da quello che può essere un semplice programma, c'è l'urgenza di soluzioni, la convenienza di una ripresa dell'attività politico-amministrativa dopo la stasi del 1978 e del primo semestre del 1979, la capacità che tutti - si spera - dimostreremo nel finalizzare a questa ripresa le varie questioni settoriali.

continua in 2ª pagina

dalla 1ª pagina

La Giunta, dunque, non svolgerà che un compito gestionale. In essa nessuna decisione è riservata alla persona singola, qualunque sia il suo ruolo e la sua funzione. Nessuna autonomia è possibile nell'àmbito degli assessorati, il cui ufficio è soprattutto propositivo e programmatorio. Quindi il principio che regola l'attività della Giunta è quello della collegialità, intesa come metodo di governo. Proprio per seguire questo piano di lavoro e al fine di responsabilizzare gli assessori in termini partecipativi, il sindaco ha loro affidato quelle deleghe che loro consentano di essere, ciascuno nel proprio settore, operatori attenti e solleciti, ma non autonomi.

Scelto dunque questo modo di fare, la Giunta che si è costituita il 10 luglio in séguito all'accordo tra i due partiti democratici, la D.C. e il P.L.I., vuol richiamare l'attenzione dei colleghi del Consiglio su alcuni punti fondamentali, augurandosi che siano condivisi da essi.

Il primo punto riguarda il rilancio economico e la crescita civile del nostro territorio. Ciò passa attraverso il rapporto esistente tra Soresina, che è il comune capoluogo, e il comprensorio n. 26. Se, come è nei voti, ci sarà rispondenza geografica tra zona destinata ai servizi sanitari, distretto scolastico, comitato agricolo zonale e, per quanto è possibile, bacino di traffico, il nostro territorio potrà riaversi dal malessere che lo travaglia. Questo, però, accadrà a condizione che ci si muova con comune intendimento.

In proposito non esiste alcuna rivendicazione. Una visione globale e unanime delle forze politiche che sono rappresentate nell'assemblea comprensoriale ha fornito alla Regione Lombardia indicazioni precise in merito all'industrializzazione di alcune aree, la cui attrezzatura, ricavata col fondo regionale, avrà lo scopo di arrestare il degrado socio-economico attuale e di convertire il pendolarismo regionale e provinciale in pendolarismo comprensoriale. Soresina, che è sede dei servizi sanitari e sociali, delle strutture scolastiche, degli uffici giudiziari e finanziari, ha un suo ruolo ben definito: quello di favorire, nella misura più larga, l'erogazione di questi servizi. È un ruolo importante, ma non egemonico. È la conferma della validità del nostro comprensorio, del suo non essere entità trascurabile. Il fatto che Soresina sia il capoluogo del 26° comprensorio lombardo valorizza il nostro Comune, ne rafforza la posizione baricentrica specie nell'attuazione di quel piano viario comprensoriale, che ad opera dell'Amministrazione provinciale favorirà le comunicazioni nell'àmbito del nostro territorio, particolarmente nelle aree meridionale e occidentale.

Altro punto nodale è quello della funzionalità del distretto scolastico. È pur vero che il rendere operante questo organismo non rientra nei compiti d'istituto dell'Amministrazione comunale. Per i tipi di scuola che, dopo la concessione dell'attesa autonomia all'istituto tecnico statale per ragionieri, noi auspichiamo di realizzare (istituto tecnico per geometri, liceo scientifico) al funzionamento delle sedi provvederà l'Amministrazione provinciale. Ciò non toglie tuttavia che al comune capoluogo sia riservato un còmpito promozionale proprio per quanto gli compete in tema di funzionalità del distretto. Si richiede a tal proposito, in sede di consorzio di bacino di traffico, un'azione diligente e puntuale per il miglioramento dei servizi di trasporto esistenti e per la creazione di quelli che non esistono, in quanto a nessuno sfugge lo stretto rapporto di dipendenza tra mezzi di trasporto e scuola. Bisogna infine che ci adoperiamo per vincere nei nostri concittadini la diffidenza verso gli istituti scolastici decentrati, perchè il decentramento rende le scuole più funzionali e le libera dai disagi che derivano dal superaffollamento e dalla congestione degli istituti dei centri maggiori.

Allo scopo di favorire l'avvio dell'attuazione di un complesso non indifferente di còmpiti e di funzioni e in relazione alla politica e all'organizzazione dei servizi, in questo quadro generale va inserito anche il rapporto tra il Consorzio sanitario di zona ed il Comune di Soresina. Nell'attuale situazione, nell'attesa della costituzione delle Unità sanitarie locali, l'organismo socio-sanitario, per rispondere alla realtà e ai bisogni territoriali, ha necessità di avere una sede adeguata.

La Giunta Municipale

GAZZA prof. VITTORINO - Sindaco
BARBIERI prof. VITTORIO - Assessore delegato: *Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero.*
VALCARENGHI rag. FRANCESCO - Assessore anziano: *Finanze, Bilancio e Contabilità.*
COGROSSI LUIGI - Assessore effettivo: *Ispettorato Urbano, Servizi Demografici e Personale.*
TIRLONI dr. FRANCO - Assessore effettivo: *Urbanistica.*
BERGAMASCHI ATTILIO - Assessore supplente: *Servizi sociali ed Assistenza.*
VAIANI FRANCO - Assessore supplente: *Lavori Pubblici.*

I nuovi Consiglieri

1. **Alberti Luigi**
2. **Barbieri prof. Vittorio**
3. **Bergamaschi Attilio**
4. **Bolzoni Luigi**
5. **Bonaldi Ferdinando**
6. **Borelli prof. rag. Pietro**
7. **Brocchieri Ferdinando**
8. **Cogrossi Luigi**
9. **Cordani ing. Bruno**
10. **Corradi rag. Ezio**
11. **Dellanoce Angelo**
12. **Ferrari dott. Giancarlo**
13. **Galli dott. Leonardo**
14. **Gazza prof. Vittorino**
15. **Ghimenton Fernando**
16. **Giacobbi prof. Secondo**
17. **Landi Angelo**
18. **La Verde Calogero**
19. **Mazza Bruna**
20. **Merzario senatore Modesto**
21. **Montani m.o Gianfranco**
22. **Pala m.o Ernesto**
23. **Palù geom. Mario**
24. **Pedrabissi Sergio**
25. **Pedrini dott. Serafina**
26. **Pizzamiglio Paolo**
27. **Riboni Francesco**
28. **Tirloni dott. Franco**
29. **Vaiani Franco**
30. **Valcarenghi rag. Francesco**

Personale

Passiamo ora ad analizzare i vari campi di intervento e di iniziative.

L'impegno prioritario della Giunta è stato quello del personale. A chi ha letto la relazione del commissario sulla gestione straordinaria non è certo sfuggito com'egli abbia definito "scottante" il problema sia per l'inadeguatezza della pianta organica esistente sia per la necessità di riorganizzare gli uffici e i servizi sia per la precarietà di 37 su 71 dipendenti comunali. La Giunta si è preoccupata di cercare una soluzione a questo annoso problema e ha predisposto quel progetto risolutivo, che sarà presentato al Consiglio nella seduta odierna.

Sicurezza sociale

In questo settore gli obiettivi della Giunta sono i seguenti.

Premesso che l'assistenza agli anziani ha trovato la sua attuazione agli inizi del 1976 per effetto della L.R. n. 16/1974 (che prevede una "politica" dei servizi per l'anziano al fine di conservarne l'inserimento nel contesto sociale), la Giunta intende potenziare questi interventi a favore delle persone anziane attraverso l'assistenza domiciliare e col ricorso all'istituzionalizzazione soltanto nei casi di assoluta necessità.

Tale assistenza consiste in un complesso di prestazioni effettuate presso il domicilio dell'utente e si svolge attraverso il personale tecnico qualificato (assistente sociale, infermiera), la collaborazione familiare, l'aiuto economico, il servizio pasti a domicilio e lavanderia.

Si ravvisa inoltre l'opportunità di estendere a un maggior numero di utenti la partecipazione ai soggiorni invernali ed estivi dislocati in zone climatiche com'è pure intendimento della Giunta valorizzare l'attività ricreativa, intesa come turismo sociale, mediante l'organizzazione di gite collettive, e come momento di "relax" e di sollievo con l'apertura di un centro ricreativo diurno per le persone anziane.

La mensa sociale continuerà il servizio, oltre che a favore degli anziani, per i lavoratori e gli studenti. Essa garantirà inoltre il pasto di mezzogiorno agli alunni delle scuole materne e lo preparerà per quelle aziende che ne facessero richiesta. La gestione della mensa dovrà essere improntata a criteri di buona funzionalità e a tal fine è prevista la costituzione di un comitato di gestione.

Un altro impegno che sarà assunto è quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi all'applicazione della legge n. 392/78, che prevede per i comuni superiori a 5.000 abitanti l'istituzione di un fondo sociale per l'integrazione dei canoni di locazione dei conduttori non abbienti. La gestione di questo fondo sociale sarà demandata a una commissione, nella quale saranno rappresentate le forze politiche e le organizzazioni sindacali.

Nel quadro dei servizi sociali a nessuno può sfuggire quanto sia importante oggi la nuova struttura dell'asilo nido. La Giunta ritiene perciò che si debba renderla rispondente ai bisogni effettivi della popolazione, soprattutto in fatto di rette, che saranno concordate con il comitato di gestione nell'intento di riservare ogni attenzione alle condizioni economiche delle famiglie utenti.

Istruzione, cultura, sport

Gli interventi sono articolati nei punti che seguono.

Il primo impegno è quello di dotare il distretto scolastico di una sede più adeguata a operare per il decollo della sua funzionalità.

Un altro punto di riferimento immediato è quello di operare - in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, le autorità scolastiche, i consigli scolastici provinciale e distrettuale - per garantire alle nuove istituzioni richieste la disponibilità e la funzionalità delle sedi.

Per quanto riguarda il trasporto degli alunni che frequentano a Soresina le scuole medie superiori si ritiene necessario che la nostra Amministrazione provveda - in accordo con i Comuni interessati - al servizio

per quegli studenti che provengono da località non servite da mezzi pubblici.

In tema di diritto allo studio la Giunta considera di notevole rilevanza la gestione delle disponibilità finanziarie in collaborazione con gli organi collegiali della scuola. Pensa altresì che sia opportuno dare spazio di proposte e di iniziative ai consigli di circolo e di istituto e riesaminare con l'A.S.P.M. il sistema di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, sentiti in proposito gli organi collegiali.

Nel settore della cultura impegno primario è l'adesione al sistema bibliotecario distrettuale, cui è connessa la promozione di tutte le iniziative possibili per favorirne il funzionamento. Ci si preoccuperà inoltre di potenziare la biblioteca comunale, di valorizzarla come centro di coordinamento delle varie iniziative culturali, di sostenere l'attività dei gruppi di base allo scopo di favorire in Soresina quel risveglio culturale, la cui esigenza è da più parti avvertita e segnalata, di cercare una soluzione ai problemi complessi del Teatro Sociale allo scopo di realizzarne al più presto l'utilizzo.

Per quanto attiene allo sport è di tutta evidenza che bisogna valorizzare le società e i gruppi sportivi esistenti e mettere loro a disposizione gli impianti che sorgono nel territorio del nostro Comune.

Bilancio - Economato

Al presente l'attività finanziaria del Comune è ridotta, per quanto concerne i tributi suoi propri, alla riscossione di poche tasse di trascurabile entità.

La maggior parte delle entrate effettive dell'ente, che insieme concorrono al finanziamento della spesa nel suo complesso, sono costituite da contributi statali e regionali, regolamentati di anno in anno da leggi finanziarie particolari. D'altronde, gli ultimi provvedimenti legislativi hanno in qualche modo indotto i comuni a una stesura obbligata dei propri bilanci e a una tipologia di contabilità ben precisa.

La volontà centrale di trasformare, pur senza una legge generale, l'essenza dei bilanci degli enti locali si è già manifestata con l'imposizione dell'abolizione delle cosiddette contabilità speciali da tenersi fuori bilancio.

Ora, non conoscendosi quale sarà la normativa che regolamenterà il bilancio per l'esercizio 1980, è difficile oggi fare un programma definito per il futuro. Si è tuttavia in grado di affermare che la stesura del bilancio di previsione per l'esercizio 1980 si atterrà alle disposizioni, che verranno emanate in materia di finanza locale.

In attesa delle normative, di cui sopra, ci si impegna a presentare entro breve scadenza i bilanci consuntivi per gli anni 1976-1977-1978. È pure intendimento della Giunta redigere la situazione dei debiti non contabilizzati e proporre una soluzione per la loro definizione.

Ci si è accorti infatti che, nonostante lo "Stammati 1" obbligasse i comuni a chiudere definitivamente la gestione residui, nel consuntivo 1975 e nei seguenti risultano essere trascinati residui attivi non accertati (la cui eliminazione il Consiglio sarà chiamato prossimamente a deliberare), nonchè residui passivi non impegnati.

Questa situazione, unitamente a quella dei pagamenti cui il Comune deve provvedere per revisione di prezzi, interessi legali e opere eseguite senza formale atto deliberativo con conseguente finanziamento e impegno di spesa, ha generato di fatto uno stato debitorio, cui il Comune dovrà far fronte con eventuale assunzione di mutui. La relazione dettagliata sulla consistenza debitoria è ancora in corso e sarà premura della Giunta presentarla al Consiglio per i provvedimenti conseguenti.

Settore urbanistico

Il 22 giugno 1978 la Giunta regionale approvò con lievi modifiche il progetto di Piano Regolatore Generale che il Consiglio comunale aveva adottato nel settembre del 1976 e integrato nel marzo del 1977. Ciò sta a significare che le linee fondamentali del Piano erano valide e gli indirizzi proposti sono da mantenere. Ma dopo l'approvazione regionale, purtroppo, l'Amministrazione Comunale non ha più proceduto a predisporre e a deliberare gli strumenti attuativi, previsti dalla vigente legislazione in materia.

L'impegno della Giunta è di provvedere al bisogno mettendo in moto i meccanismi necessari per la formulazione del Piano Pluriennale di Attuazione e, all'interno di esso, dei vari piani di settore: Piano di Intervento Produttivo, piani di recupero per il centro abitato e, in modo assolutamente prioritario, il piano per l'edilizia economico-popolare.

L'intendimento della Giunta è altresì quello di non perdere altro tempo nell'attuazione di questi programmi operativi e di elaborarli sia nella fase preparatoria di studio e di compilazione sia in quella deliberatoria, dopo ampia consultazione della cittadinanza e con la partecipazione degli organismi politici e sociali nonchè delle strutture tecniche del settore esistenti nel nostro Comune.

Non si tratta certo di materia facile, nè di sole indicazioni programmatiche, ma di scelte pratiche e operative. Occorreranno quindi cautela e ponderazione, per cui è realistico pensare che passerà un certo periodo di tempo prima che gli strumenti di cui s'è detto divengano efficacemente operativi.

Bisogna frattanto attenersi ad alcune regole di comportamento, che la Giunta ritiene così di formulare:

1) Rispetto assoluto della normativa e delle indicazioni del P.R.G.

2) Interpretazione estensiva delle norme legislative, in quanto tendono a spingere i comuni ad attuare i piani, di cui sopra, nella convinzione che ci si pone pienamente nello spirito della legislazione.

3) La Commissione edilizia ha per regolamento il còmpito di esprimersi anche sulla conformità o meno alla normativa vigente dei progetti sottoposti ad esame. Il sindaco pertanto si impegna a rispettare e a confermare le decisioni della Commissione.

A tal proposito il sindaco precisa che, pur essendo egli per legge titolare di un potere di decisione personale, è sua intenzione attenersi alle deliberazioni della Commissione edilizia, dell'assessore competente, e quando la materia rivesta particolare rilevanza, dell'intera Giunta.

Questo metodo è tanto più necessario oggi nel nostro Comune, dovendo la nostra Amministrazione risolvere una serie di casi, sottoposti dal Commissario a provvedimenti di sospensione dei lavori, di demolizione, di richiesta all'Uffici tecnico erariale per il calcolo della sanzione da applicare. Non si tratta, purtroppo, di questioni semplici, ma di problemi complessi ereditati dalle passate amministrazioni.

Lavori pubblici

Il primo impegno che la Giunta si assume è quello di ultimare le opere iniziate o dalla precedente Amministrazione o dal Commissario straordinario. Fra queste si evidenziano:

- il completamento delle scuole materne "Borsieri" e "Vertua" con relativo reperimento di fondi, visto che quelli preventivati e concessi si sono dimostrati del tutto insufficienti;
- il completamento delle opere esterne della scuola media (vialetti, giardini, palestra) e l'acquisto dell'arredamento mancante;
- l'ultimazione della sede municipale allo scopo di rendere più funzionali i servizi erogati dal Comune;
- l'utilizzo dei fondi assegnati per la ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale in base alla legge 457/78 (fondi che ammontano complessivamente a Lire 164.000.000 circa).

Il secondo impegno è costituito dalle opere straordinarie che si rendono necessarie per il miglioramento di alcuni settori. Prioritario è l'ampliamento del cimitero con relativa costruzione di nuovi loculi. Sono indispensabili lavori di manutenzione straordinaria per alcuni edifici di proprietà comunale: il rifacimento di una parte del tetto della scuola elementare, dei pavimenti delle aule, del tetto delle case di via IV Novembre e della biblioteca comunale.

Per quanto riguarda le attrezzature sportive prima ancora di ipotizzare nuovi impianti, che peraltro sono allo studio, importanti si ritengono la copertura della piscina e la sistemazione delle tribune dello stadio civico con relativo rifacimento dei servizi igienici.

Anche il pubblico macello ha necessità di interventi assai rilevanti, perchè una struttura così importante sia resa non pericolosa, ma efficiente e adeguata alle norme igieniche.

Nel settore della segnaletica saranno ripristinati vecchi segnali e ne verranno installati di nuovi. Si studierà il blocco della viabilità interna nei giorni di mercato e si prenderà in esame l'opportunità di stabilire eventuali sensi unici e divieti di transito.

Un accenno si vuol fare anche alla stesura del contratto con l'O.P. Ciboldi per l'acquisto, per conto di essa, del terreno su cui l'I.A.C.P. costruirà le case per i contadini. Se si dovessero frapporre remore o difficoltà burocratiche dovute alla soppressione delle Opere Pie, la Giunta è intenzionata a proporre al Consiglio l'acquisto diretto del terreno di proprietà della S.N.F.T.

Non verranno comunque trascurate le opere di ordinaria manutenzione relative alla conservazione del patrimonio immobiliare, alla viabilità interna, alla rete fognaria, ai viali e ai giardini.

Si vuole da ultimo ricordare l'iniziativa presa dalla Giunta di predisporre i regolamenti condominiali per i condòmini che occupano appartamenti in edifici di proprietà comunale.

Questi gli obiettivi sui quali la Giunta chiede l'attenzione e la comprensione dei colleghi del Consiglio. Ci potrà essere un'intesa programmatica? Se questa non ci sarà sul piano formale, ci si augura che non manchi di volta in volta, quando i problemi verranno sul tappeto e si cercheranno insieme le soluzioni più opportune. Si auspica, in ogni modo, che i rilievi critici, pienamente legittimi e sicuramente utili, siano apporti positivi al lavoro che la Giunta ha intrapreso. Essa è disposta all'impegno e disponibile al confronto e confida che da parte di tutti, proprio per la delicata composizione del nostro Consiglio, non venga meno l'apporto di contributi intelligenti e operosi alla soluzione dei molteplici e gravi problemi, che la comunità soresinese deve fronteggiare.

Saluto al Dr. Cantalupo

Dal 21 dicembre 1978 al 25 luglio 1979, in seguito allo scioglimento del Consiglio, il Comune è stato retto dal dottor Osvaldo Cantalupo, vice prefetto di Cremona. A lui, nella qualità di commissario straordinario, sono stati conferiti, con decreto del Presidente della Repubblica, i poteri spettanti al Consiglio comunale e alla Giunta municipale.

Il dottor Cantalupo durante la gestione commissariale ha dimostrato di avere a cuore i problemi di Soresina e ha atteso al suo compito delicato con competenza, con signorilità, con equilibrio. Merita quindi il riconoscente saluto che la città di Soresina, a mezzo nostro, gli porge.

Il dibattito consiliare sul programma

Si riportano gli interventi dei rappresentanti dei gruppi consiliari sulle linee programmatiche della Giunta, come risulta dal verbale della seduta del 27 Ottobre 1979.

Il Consigliere ANGELO LANDI - Capogruppo de "Unità per Soresina"

"Da un esame più attento e sereno delle linee programmatiche della Giunta Municipale, crediamo oggi di meglio motivare il nostro parere contrario. Siamo convinti che la semplicità di un programma non possa completamente ed esaurientemente indicare gli intendimenti della Giunta. Giunta che, pur essendo legalmente costituita e dichiarandosi animata dai più sani propositi, è pur sempre una Giunta che non rappresenta la maggioranza consiliare, condizione questa indispensabile per dare credo ad una proposta programmatica.

Al di là di queste premesse di carattere politico desideriamo illustrare quali sono le carenze che abbiamo individuato e che ci vedono pertanto contrari al programma presentato dalla Giunta Municipale".

— Non condividiamo l'ottimismo della Giunta Municipale in merito alle riforme delle leggi in materia di finanza locale limitando queste l'autonomia dell'Ente. Riteniamo, al contrario, più utile una lotta per una sollecita realizzazione della riforma della legge comunale secondo il dettato Costituzionale.

— Richiediamo la presenza o la partecipazione del Comune alla programmazione economica ed alla pianificazione territoriale "volte al superamento degli squilibri economici e sociali anzichè subire passivamente le decisioni del legislatore.

— Non ci sembra che la risoluzione di tali problemi possa essere delegata al Comprensorio 26."

— I poli di sviluppo industriale "sono individuati attraverso scelte partitiche o situazioni contingenti, nè è stato elaborato un serio piano di risanamento del territorio o un piano per la tutela e l'uso programmato delle risorse."

— Consideriamo che un programma di interventi coordinati, finalizzato alla salvaguardia delle risorse sociali ed ambientali, non va affrontato in modo semplicistico all'interno di un rinnovato interesse per l'ambiente naturale, oppure come una semplice misura di salvaguardia del livello qualitativo di vita della collettività.

— Esaminando il fenomeno della degradazione dell'economia e dell'ambiente, risultante da taluni fenomeni quali l'abbandono della campagna, il depauperamento e l'inquinamento delle risorse ambientali, la concentrazione della popolazione in grandi aree metropolitane, riteniamo che "non sia altro che il manifestarsi di una serie di rapporti economici ben determinati, che si nuovono troppo spesso a discapito delle esigenze della collettività".

— Rivendichiamo, a nome del nostro Gruppo, e come risulta dal programma inviato al Sindaco in data 11 Ottobre 1979, "l'urgente revisione profonda e radicale del piano regolatore generale" ritenendo che lo stesso "non sia stato preceduto da un obiettivo esame delle reali necessità della nostra città e del suo conseguente sviluppo".

"Questo non solo per la mancata attuazione dei Piani Particolareggiati, che di fatto hanno impedito ogni crescita edilizia ed imprenditoriale, di cui prendiamo atto dell'impegno della Giunta Municipale di provvedere al bisogno, ma anche per la mancata individuazione di più vaste zone per l'insediamento di ditte artigiane, industriali e di aziende di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, soprattutto in forma cooperativa".

— Consideriamo infine che le attività artigianali e industriali accusano difficoltà nel loro sviluppo e "la costruzione di nuove case di abitazione, sia da parte di privati che di enti pubblici, è del tutto inesistente".

"Questo per restare solo agli aspetti macroscopici che ci vedono in disaccordo con il programma, rimandando ad altre occasioni l'esame dei rimanenti argomenti".

Il Consigliere PAOLO PIZZAMIGLIO - capogruppo del P.C.I. *ritiene che la relazione letta dal Presidente nella precedente seduta debba essere dibattuta per "riempirla di contenuto e poter individuare le priorità di intervento considerata la genericità di quella esposizione".*

Evidenzia che la Giunta Municipale non si è posta il problema del Comitato Antifascista e per l'ordine democratico, e al riguardo sollecita il Sindaco affinchè si faccia promotore "di un incontro con le forze politiche e sociali che lo compongono.

Afferma: "Partendo da ciò che si è fatto nel passato mi sento di sollevare alcuni limiti della nostra gestione come Comunisti, non trascurando quanto di positivo si è fatto sul "piano delle realizzazioni. Se critica vi può essere, è sulla partecipazione dei cittadini che non sono stati coinvolti in queste scelte". "Per esempio, gli sforzi di voler favorire insediamenti non legati ad una programmazione seria e non essendo vincolati da accordi rigidi, hanno creato una occupazione parziale e precaria nella nostra città. Chi ne è stato avvantaggiato lo ha fatto solo per una logica di profitto insediandosi in zone depresse, per tutte le caratteristiche favorevoli che erano e sono tuttora presenti, o nei Comuni che hanno favorito tali insediamenti".

Al riguardo cita l'esempio della ditta Steffen che da 400 dipendenti è ora passata a 196, "diversi in cassa integrazione con il pericolo di ulteriori licenziamenti", perchè non viene presa in considerazione l'unica occasione di riconversione produttiva.

Ricorda la situazione drammatica dell'occupazione femminile che si è creata con la chiusura dell'azienda calzaturiera G.M., "dove 20 donne hanno perso il posto di lavoro".

Rileva ancora che la Ditta Edilgru, nonostante avesse beneficiato del terreno gratuito, nel 1972 "pur non essendo in crisi, approva azioni di decentramento produttivo".

Infine ricorda che, dopo aver concesso all'Azienda Lampadari il terreno gratuito con l'impegno di 40 assunzioni, si è dovuto ritornare a forme di compromesso nel far pagare questo terreno comunale all'imprenditore perchè delle 40 assunzioni non se ne faceva niente".

Sottolinea di aver voluto fare questi cenni per evidenziare alcuni limiti che non devono più verificarsi se si vuole attuare una seria politica economica programmata".

Ritiene che Soresina "non deve rimanere solo centro di erogazione di servizi come capo comprensorio, ma deve impegnarsi a trovare nuovi sbocchi e soluzioni alternative."

Continua affermando: "Mi preme far presente oggi il grave problema della ditta Olivetti di Crema dove sono presenti 68 lavoratori soresinesi e più di 20 del circondario. Questo problema non deve interessare solo il Comune di Crema, ma tutti i Comuni del circondario".

Precisa che questa Azienda ha "dichiarato ai Sindacati la eccedenza di 4500 lavoratori in Italia di cui 350 a Crema, eccedenza che tende ad eliminare entro il 1980; una situazione perciò che potrebbe interessare anche i nostri concittadini".

Su questo tema chiede al Consiglio Comunale di esprimersi su un ordine del giorno".

Aggiunge: "Anche se i problemi occupazionali, del lavoro e dello sviluppo economico sono per conto nostro i più importanti, non di meno lo sono gli altri legati alle linee programmatiche della Giunta".

Conclude che non intende presentare un programma alternativo ma riafferma la determinazione del gruppo di svolgere un "fermo ruolo di opposizione e di severa critica, che non esime dal discuter seriamente problemi impellenti che sono gli interessi e le aspettative dei cittadini e di battersi all'opposizione affinchè tali problemi vengano risolti".

Il Consigliere EZIO CORRADI - Capogruppo del P.S.I. *dichiara che la "posizione del PSI nei confronti della Giunta minoritaria e del programma da essa presentato non è mutata. Il voto contrario del P.S.I. a questa Giunta e alle sue proposte vuole essere un invito alle forze presenti in Consiglio Comunale perchè, attraverso un approfondimento delle posizioni che le forze politiche hanno espresso, si possa giungere alla formazione di una Giunta di maggioranza".*

Ribadisce che la coalizione DC-PLI "è in netta minoranza e pertanto è pretesa eccessiva chiedere il confronto ad altri per poi amministrare la città".

Termina dichiarando che "la posizione del PSI nei confronti della Giunta non è quindi preconcetta e perciò non può essere che negativa, poichè deriva unicamente da obiettive valutazioni di una situazione che anche le altre forze politiche - se responsabili - non possono trascurare o far finta di non conoscere".

Il Consigliere ERNESTO PALA - Capogruppo della D.C. dice: *"Sappiamo quanto sia reale lo studio che la Giunta ha presentato e come sinteticamente sia arrivata alla giusta individuazione degli obiettivi e del modo di perseguirli.*

"Assicuriamo che la Democrazia Cristiana ha affrontato lo studio di programma presentato dalla Giunta partendo dalle stesse sue considerazioni e dalle medesime premesse".

"Noi dichiariamo il nostro giudizio favorevole al programma perchè vediamo in esso lo sforzo e la giusta risposta a quei problemi che tanto bene sono stati presentati".

"Non mi voglio dilungare. Voglio dire che semmai la Democrazia Cristiana volesse motivare il proprio giudizio favorevole, lo farebbe riconoscendo lo sforzo che la Giunta fa nel proporre un programma che fra tante difficoltà, appunto, vuole manifestare l'impegno a risolvere tali problemi. Problemi che per tanti anni, in precedenza, sono stati dimenticati".

Al dr. Rossi la reggenza della Segreteria Comunale

Dal 18 dicembre dello scorso anno regge la segreteria del Comune il dottor Carlo Rossi. Egli proviene dai comuni di Genivolta e Cumignano. Laureato in giurisprudenza e procuratore legale, svolge la sua attività con impegno, sorretto da una preparazione sempre aggiornata. Avvalendosi della propria esperienza amministrativa ha dato un notevole contributo al piano di ristrutturazione degli uffici e dei servizi comunali.

LE COMMISSIONI

RAPPRESENTANTI IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE

Cogrossi Secondo
Bosi Giuseppina
Lacchini Alberto
Tironi Gabriella
Allegri Giuseppe
Piola Adele
Di Simone Antonio

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO AL COMPRENSORIO N° 26

Tirloni Franco
Valcarenghi Francesco
Borelli Pietro
Landi Angelo

RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN SENO AL CONSORZIO SANITARIO DI ZONA

Piloni Valentino
Melilli Giovanni
Zanibelli Francesco
Ferrari Giancarlo
Morosini Vincenzo

COMMISSIONE AMMINISTRATRICE DELL'A.S.P.M.

Dellanoce Alfredo - Presidente
Bellani Carlo
Ponzoni Giovanni
Mainardi Franco
Zanibelli Francesco
Galli Luciano
Zemiti Giovanni

COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Membri effettivi: Alberti Luigi
Ghimenton Fernando
Mazza Bruna
Palù Mario
Riboni Francesco
Valcarenghi Francesco

Membri supplenti: Bergamaschi Attilio
Dellanoce Angelo
Galli Leonardo
La Verde Calogero
Pala Ernesto
Pedrabissi Sergio

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

Dellanoce Angelo
Ferrari Giancarlo

COMMISSIONE CONSULTIVA DEL PERSONALE

Ghimenton Fernando
Bolzoni Luigi
Rossi dr. Carlo
Bosio Palmira
Baronio Graziano
Ciuchi Giovacchino
Pedrabissi Celso
Mainardi Leonarda

REVISORI DEI CONTI CONSUNTIVI DEL COMUNE PER GLI ANNI 1977-1978-1979

Palù Mario
Pala Ernesto
Pedrabissi Sergio

REVISORI DEL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1979 DELL'A.S.P.M.

Ghimenton Fernando
Giacobbi Secondo
Bonaldi Ferdinando

LA NOSTRA STRUTTURA OSPEDALIERA

Da sempre per i soresinesi l'Ospedale è stato un punto di riferimento preciso, un motivo di sicurezza per la propria salute e, in ultima analisi, di orgoglio per quanto la comunità aveva saputo darsi. Anche recentemente questo attaccamento affettivo all'Ospedale è dimostrato da alcune donazioni, alcune veramente consistenti (O.P. Guida), altre meno, ma tutte ugualmente importanti e testimonianti un legame sincero e concreto dei soresinesi con il loro Ospedale.

I profondi cambiamenti economici, di mentalità e di costume intervenuti nella nostra società, la rapidità di collegamento con centri maggiori hanno comportato, com'era inevitabile, un cambiamento di ruolo anche per l'Ospedale di Soresina.

L'atto ufficiale di tale modifica è la legge regionale 3-9-1974, n. 55, con la quale l'Ospedale Robbiani in S. Croce è stato messo in fusione con l'Ospedale Civile O.P. SS. Latino e Giacomo di Castelleone. Con tale provvedimento, secondo l'intenzione del legislatore, si doveva creare una struttura più articolata nelle presentazioni e più rispondente alle esigenze sanitarie di una zona comprendente circa 35.000 abitanti. Questo almeno nelle intenzioni; nella realtà il processo di fusione tra Enti caratterizzati da una differenza organizzativa e strutturale, ognuno dei quali inadeguato ad assolvere il compito di presidio sanitario di una zona allargata, ha finito col togliere slancio allo spirito animatore della riforma ed ha creato una serie di problemi di non facile soluzione. A distanza di quasi cinque anni dalla promulgazione della legge possiamo comunque tentare un bilancio di quanto è successo e verificare fino a quale punto sono stati centrati gli obiettivi contenuti nella citata legge n. 55/74.

Innanzi tutto occorre dire che la fusione tra i due Ospedali non si è ancora pienamente verificata. Questo fatto crea notevoli problemi sia organizzativi che funzionali. Non esiste a tutt'oggi una pianta organica unificata e ciò non consente la mobilità del personale.

Permangono gravissime difficoltà finanziarie ed organizzative a far partire la divisione di Pediatria; resta, irrisolto, il problema della destinazione della sede di Castelleone e non tutti i servizi sono adeguati alla esigenze della zona. Basti a questo proposito un esempio: la pianta organica concessaci dalla Regione è a mala pena sufficiente per mantenere in attività una sola autolettiga che dovrebbe servire tutta la zona!

La responsabilità dei ritardi, dei disguidi e talvolta dei disservizi è in larghissima misura imputabile alla Regione Lombardia che, nel nostro caso, attribuisce all'Ente determinate funzioni e non lo mette in grado di espletarle ed inoltre non vuole prendere precise posizioni nel merito delle competenze della sede di Soresina e di quella di Castelleone.

In una simile situazione il Consiglio di Amministrazione si trova tra l'incudine e il martello: da un lato ci sono reali esigenze di migliorare le attrezzature, potenziare l'organico, aprire infine l'Ospedale al territorio: dall'altro ci sono le ristrettezze finanziarie, i veti ed i silenzi regionali in merito all'effettiva riorganizzazione dell'Ente.

In questo quadro generale la realtà della sede di Soresina, senz'altro perchè all'atto della fusione era meglio organizzata rispetto a quella di Castelleone, si mantiene comunque su un livello complessivo buono pure con qualche carenza strutturale. L'organico è quasi al completo e l'assistenza medica è basata su un congruo numero di sanitari.

Diversa è invece la situazione della sede di Castelleone, dove c'è forte scarsità di medici al punto da rendere talvolta insostenibile il carico dell'assistenza sanitaria.

All'interno dell'Ente esistono cioè due realtà molto diverse e questo non per cattiva volontà dell'Amministrazione ma, come dicevo, per il comportamento a dir poco ambiguo della Regione.

È bene comunque non lasciarsi andare a giudizi frettolosi e superficiali sulla vita dell'Ente Ospedaliero: accanto alle ombre ci sono anche le luci.

In effetti se è vero che con l'avvio della fusione sono nati problemi rilevanti sia per Soresina che per Castelleone, è altrettanto vero che il nuovo Ente si sta dando una organizzazione capace di renderlo sempre più rispondente alle esigenze sanitarie del territorio cui è preposto.

Certamente vi è ancora della strada da percorrere: ma se, come nel passato, ci sarà la volontà di fare crescere il nostro Ospedale, senz'altro in un futuro anche prossimo si potrà contare su una struttura ospedaliera ancora meglio organizzata, che farà da supporto alle indubbie capacità dei sanitari che già ora operano nel nostro Ente.

Sergio Trabattoni
Presidente dell'Ente Ospedaliero di Soresina e Castelleone

DI+

COGROSSI
ALIMENTARI

A—

Via Martiri, 13 - SORESINA - Telefono 2404

un NATALE migliore.....

con prodotti di qualità a prezzi eccezionali

Burro Leonessa all'etto	284	Chianti Timignano D.O.C. lt. 1,750 12°	1350
Grana Padano 1· scelta all'etto	590	Vino rosato Lavengra cl. 75 11,5°	690
Emmenthal Bavarese all'etto	370	Amaro Ramazzotti cl. 75	2890
Provolone Topolino Soresina etto	480	Whisky W 5 cl. 75	3980
Olio di oliva Olea 1 litro	2090	Whisky Johnnie Walker E.R. cl. 75	4570
Olio di semi arachide Sagra 1 litro	1480	Grappa Piemonte 1 litro 40°	1870
Riso superfino Arborio Kg. 0,950	690	Grappa stravecchia Dalla Cia cl. 75	2690
Pasta Napoli Santa Lucia gr. 500	330	Vecchia Romagna et. nera cl. 70	3690
Dadi Star 30 cubetti	1000	Frutta al liquore Novelli cc. 550	3650
Tonno Rio gr. 170	940	Spumante Pinot del Poggio cl. 75	1650
Pelati Dea gr. 400	185	Saponette Donge 4 pezzi	1000
Caffè Pellini gr. 200	1190	Dentifricio Acquafresh 2 pezzi gig.	1370
Caffè Jlly gr. 250	2890	Ariel f.to E 2	750
Frollini Campo del Re gr. 950	890	Ammorbidente Quanto 2 litri	1370
Biscotti Mulino Bianco gr. 380	690	Perlana fustino Kg. 1,4	2180
Panettone Motta o Alemagna gr. 950	3880	Gamma fustino Kg. 4,8	5580

All'interno vasto assortimento di confezioni regalo

CONSORZIO SANITARIO DI ZONA

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Questo è l'ultimo bilancio di previsione predisposto da questo Consiglio direttivo perchè la riforma sanitaria è ormai alle porte.

È d'obbligo quindi fare una breve panoramica delle attività in atto e di quelle che ancora attendono pratica attuazione.

Il Consorzio Sanitario di Zona prosegue ed amplia la sua attività in favore dell'intera cittadinanza. I servizi più importanti che esso gestisce si possono così illustrare:

a) Trasporto handicappati

Il servizio è stato avviato nel marzo 1978 ed ora dispone di due automezzi di proprietà del Consorzio con due equipaggi composti rispettivamente da un autista e da una assistente.

Interpretando in modo estensivo il dettato dell'art. 10 lett. e) della legge 37 il servizio ha precorso i tempi del D.P.R. 616 che pone dal 1° gennaio 1979 tali obblighi a carico dei Comuni.

Il costo del servizio è senz'altro notevole ma lo sarebbe assai di più se gli handicappati non fossero convenientemente assistiti, in quanto oltre al costo finanziario deve essere considerato anche il costo sociale a carico delle famiglie e delle altre istituzioni.

Dall'ottobre di quest'anno, con l'acquisto e l'entrata in servizio del 2° scuolabus può essere soddisfatta la domanda dell'intero territorio.

Gli interessati al servizio troveranno ogni informazione al riguardo presso la segreteria del Consorzio.

b) Automezzi

Attualmente il C.S.Z. dispone di 3 autovetture delle quali una furgonata oltre ai due scuolabus.

La situazione se pur buona non è ottimale e l'esigenza di una nuova autovettura risulta sempre più evidente. Ecco comunque in sintesi il modo di impiego degli automezzi, ed il personale che li utilizza.

2 scuolabus per handicappati (4 dipendenti)
1 fiat 500 Serv. Sociale (5 dipendenti)
1 fiat 126 Serv. Medicina scolastica (3 assistenti sanitarie visitatrici e 1 medico)
1 Renault R4 furgonato Vigilanza sanitaria (2 vigili)

Risulta evidente come al servizio di medicina scolastica sia necessario un altro automezzo per avere garantito un utilizzo ottimale del personale. Inoltre il potenziamento del parco automezzi consentirebbe una vigilanza sanitaria più capillare ed efficace.

c) Medicina scolastica

Si è compiuto un deciso salto di qualità in quanto da quest'anno il servizio è presente nelle scuole di ciascun Comune in date ed ore prefissate. In tal modo il servizio viene svolto in maniera più sistematica e continuativa ed anche i genitori possono facilmente prendere contatti con il personale sanitario. Ciò è stato possibile in quanto l'incarico del medico è passato da 12 a 20 ore settimanali mentre le A.S.V. da 1 unità sono passate a 3.

Si visiteranno i bambini dell'età filtro e precisamente: primo anno Scuola Materna, primo e quarto anno Scuola Elementare, terzo anno Scuola Media.

Verranno inoltre controllati gli alunni segnalati durante la visita dell'anno precedente o segnalati dagli insegnanti.

Si coglie l'occasione per segnalare che l'équipe medico scolastica riceve presso la sede del C.S.Z. in via Gramsci anche ogni sabato dalle 9 alle 12.

d) Educazione sanitaria

Tra i compiti del Consorzio Sanitario di Zona vi è soprattutto l'educazione sanitaria. Gli operatori del C.S.Z. tengono nelle scuole apposite lezioni alle quali sono invitati anche i genitori per responsabilizzarli nella cura e nella educazione dei figli. Si auspica una fattiva collaborazione delle biblioteche le quali saranno via via arricchite di testi di facile consultazione.

Ciascun servizio coglie ogni utile occasione per svolgere educazione sanitaria a singoli o gruppi di persone per renderli consapevoli del valore della salute e dei mezzi per tutelarla. Si pone in particolare modo in evidenza la volontà di impostare e realizzare accanto ai tradizionali interventi di prevenzione secondaria (visita medica, esami laboratoristici ecc.) un organico programma di prevenzione primaria ed in particolare di educazione sanitaria.

In tutte le scuole sono state proiettate filmine per la profilassi della carie e per l'igiene personale, premessa indispensabile per uno stato di salute generale e di benessere.

Si tengono incontri-dibattito nell'ambito del Centro di preparazione psico profilattica al parto.

e) Servizio igiene mentale dell'età evolutiva

Dal febbraio '78 è in attività continuativa l'équipe composta da:
- neuropsichiatra infantile
- psicologo
- assistente sociale
- tecnico della riabilitazione
- fisiokinesiterapista
- logoterapista
- tecnico di psicomotricità.

Come si evidenzia da un raffronto con lo scorso anno l'équipe si è arricchita di due figure professionali per cui è completa nel suo intervento di consulenza sia preventivo che riabilitativo. Purtroppo una lacuna è rappresentata dalla scarsa disponibilità del monte ore di alcuni operatori. L'inconveniente deriva in parte dal fatto che a suo tempo non si è operata la scelta di istituire l'apposito organico.

Tale situazione di precarietà pertanto è destinata a protrarsi nel tempo.

L'équipe segue i bambini handicappati inseriti nelle strutture scolastiche mediante interventi di appoggio alla famiglia ed agli insegnanti e con interventi riabilitativi sul bambino stesso. Inoltre svolge attività di consulenza per problemi dell'insegnante o relativi al gruppo classe.

Ogni sabato dalle 9 alle 12 ed ogni lunedì dalle 14 alle 19 l'équipe è disponibile per il pubblico e per gli insegnanti che ne fanno richiesta.

F) Centro di riabilitazione

È una conseguenza del servizio di igiene mentale dell'età evolutiva. Dal Dicembre scorso sono in trattamento presso la sede del C.S.Z. alcuni bambini che prima erano costretti a recarsi presso i centri specializzati di Crema o Cremona. Il centro impegna le seguenti figure professionali che operano anche presso il servizio d'igiene mentale:
- terapista della riabilitazione
- fisiokinesiterapista
- logoterapista

Il trattamento riabilitativo ambulatoriale effettuato in zona consente i seguenti vantaggi:
a) minore onere per trasporto
b) minore disagio per i trasportati
c) risultati più efficaci e più controllabili.

Comunque si è convinti della validità degli interventi e su questa strada si continuerà a non risparmiare sforzi. Si è provveduto ad assumere una fisiokinesiterapista ed alcuni casi sono già in trattamento presso il centro di Soresina.

g) Centro antidiabetico

Dopo innumerevoli sforzi si è finalmente riusciti a dare concreto avvio al servizio: pertanto siamo lieti di comunicare che i diabetici possono già accedere al Centro. Le prestazioni sono completamente gratuite per la popolazione del C.S.Z. Quando l'INAM sottoscriverà la convenzione si provvederà a determinare le tariffe da far pagare a coloro che non fruiscono di copertura mutualistica convenzionata.

Provvedono a far funzionare il Centro:
1) Assistente sanitaria
2) Tecnico di laboratorio
3) Medico endocrinologo
4) Inserviente

Il Centro funziona nei giorni di lunedì e sabato dalle 8,30 alle 12,30.

h) Servizio di guardia medica notturna e festiva

Ha avuto il concreto avvio il 24 settembre 79 e molte sono state le difficoltà organizzative che hanno impegnato duramente il Consiglio Direttivo. Ora il servizio è da ritenersi avviato in modo definitivo e soddisfacente. I medici addetti sono 12 dei quali 10 in servizio effettivo e due servono per coprire le eventuali assenze.

La scelta operata dal C.S.Z. di localizzare il servizio presso l'ospedale di Soresina è da ritenersi valida nonostante qualche dissenso apparso anche sulla stampa.

Gli utenti possono fruire delle prestazioni telefonando al 3003 interno 27 ogni notte dalle 20 alle 8 e nei giorni prefestivi dalle ore 14 alle 8 del giorno successivo al festivo.

i) Tutele dell'ambiente

Con l'avvento della legge 319 i comuni hanno l'obbligo di dotarsi di impianti per contenere l'inquinamento dell'ambiente.

Il C.S.Z., conscio della carenza di mezzi e di personale a disposizione dei Comuni, ha provveduto ad assumere a rapporto professionale un laureato in chimica per lo svolgimento di tali compiti per coadiuvare l'Ufficiale Sanitario.

l) Centro di preparazione psico profilattica al parto

Vengono svolti corsi regolari con inizio al 1° sabato di ogni mese. L'attività di quest'anno si è caratterizzata per lo sforzo mirato al coinvolgimento della coppia, anzichè della singola gestante.

Da sottolienare:
- i consensi favorevoli espressi dall'utenza;
- il lavoro di consulenza svolto nei riguardi di operatori appartenenti ad altri C.S.Z.:
- la richiesta di partecipazione e la relativa ammissione ai corsi di alcune gestanti provenienti da località situate fuori consorzio o addirittura fuori provincia;
- la buona collaborazione esistente con i reparti ostetrici della zona.

Nel corso del 1979 la dotazione del centro si è arricchita di otto sedie a sdraio per gli esercizi del T.A.R. (Training autogeno respiratorio) e di una pellicola cinematografica sul parto.

La sede risulta idonea: per il futuro si punta su una partecipazione più numerosa di coppie e su una integrazione di sussidi didattici.

m) Consultorio familiare

Dopo innumerevoli rinvii finalmente ha preso concreto avvio il servizio Consultoriale.

È un servizio rivolto all'intera cittadinanza per l'attuazione della Legge Regionale.

L'équipe di esperti è composta da: - Assitente sanitaria - Ginecologo - Psicologo - Assistente Sociale - Ostetrica.

Funziona sia a Soresina che a Castelleone nei seguenti orari:

Soresina - Via Monti, 12
ogni MERCOLEDÌ dalle 8 alle 12
ogni VENERDÌ dalle 16 alle 20
Castelleone - Via Mura Manfredi
ogni GIOVEDÌ dalle 16 alle 20

IL PRESIDENTE
Giovanni Scio

Incasso accelerato credito I.V.A
Incasso pensioni I.N.P.S.

La BPL non è soltanto
2.600 miliardi di mezzi amministrati.
La BPL è anche - e sempre di piú - servizi,
presso i suoi 113 sportelli nelle provincie di Bergamo,
Brescia, Cremona, Mantova, Milano e Pavia.

Banca Provinciale Lombarda

Comprensorio 26

Stiamo vivendo al Comprensorio settimane di intensa attesa. Abbiamo impostato ultimamente alcuni programmi abbastanza ambiziosi che potranno dare la misura delle capacità operative di questo organismo e qualificarne le scelte.

Evidentemente il lavoro, che ha permesso la crescita della consapevolezza nostra e la maturazione della determinazione di risolvere i problemi del Comprensorio, deve essere ascritto soprattutto alla paziente tenacia dell'ex Presidente prof. Gazza, ora Sindaco di Soresina.

Prima di passare ad esporre, sia pure schematicamente, i programmi, ritengo utile evidenziare il nostro lavoro di routine.

Incontrandoci ogni due o tre settimane come Direttivo, esaminiamo ed esprimiamo pareri, a volte vincolanti a volte consultivi, sulle lottizzazioni, piani di zona 167, piani regolatori, ecc., che ci pervengono dai 21 Comuni del Comprensorio; siamo chiamati ad esprimere il parere sui programmi della Provincia e della Regione; è stata assunta una geometra dalla Regione ed è distaccata al nostro Comprensorio per il rilevamento di tutti i centri storici (ora sta lavorando a Crotta d'Adda). Ed ancora abbiamo assunto a tempo parziale un geometra (due pomeriggi la settimana) per l'istruttoria degli strumenti urbanistici su cui dobbiamo esprimere parere, per affiancare la "Commissione Urbanistica" (che di recente ha iniziato a riunirsi), per predisporre cartografie e documentazioni varie che serviranno ogniqualvolta il Comprensorio verrà chiamato a destinare finanziamenti o comunque ad esprimere scelte.

Funziona con frequente periodicità il Comitato Agricolo Comprensoriale per definire i finanziamenti dei piani di sviluppo aziendale in agricoltura. È proprio grazie all'ingente lavoro fatto da questo Comitato (pare essere tra i più attivi della Lombardia) ed alla natura prevalentemente agricola del Comprensorio 26, che la Regione ci ha scelti per la stesura di un Piano Agricolo Comprensoriale Pilota e per questo l'Assessorato Regionale all'Agricoltura ci ha messo a disposizione, oltre che il finanziamento relativo, tre funzionari specializzati. Da questo piano ci aspettiamo coordinamento e indirizzi per il settore agricolo, che consentano agli operatori di potenziare impianti, migliorare le colture e le produzioni, razionalizzare insomma tutta l'attività.

La Consulta Comprensoriale della Caccia, da parte sua, sta programmando, in concomitanza con la stesura del Piano Agricolo, il Piano Venatorio Comprensoriale, per l'individuazione delle oasi, delle zone di ripopolamento, delle riserve, dei parchi naturali, ecc., finalizzando il tutto ad un maggior rispetto del territorio e della fauna relativa.

Da ultimo proseguono i contatti col Comprensorio 27 (Cremona) per arrivare ad una proposta congiunta di Piano Socio-economico Territoriale.

Dicevo in premessa che i programmi sono ambiziosi, ma la certezza di rendere un servizio utile, ed oggi quasi indispensabile, alle nostre comunità, ci induce a continuare fiduciosi con paziente tenacia.

IL PRESIDENTE REGGENTE
Mario Barbieri

SI STA COSTITUENDO IL SISTEMA BIBLIOTECARIO DISTRETTUALE DI SORESINA

Come previsto dalla legge regionale n. 41, si sta costituendo, con l'aggregazione di molti Comuni del Distretto, il Sistema Bibliotecario Distrettuale di Soresina. Molto presto verrà convocata l'Assemblea per l'elezione della Commissione di Gestione.

Hanno già deliberato l'adesione 19 Comuni su 23 ed esattamente: Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Corte de Cortesi, Crotta d'Adda, Cumignano sul Naviglio, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Grumello Cremonese, Paderno Ponchielli, Pizzighettone, San Bassano, Soncino, Soresina e Trigolo.

Il Sistema Bibliotecario ha il compito di fornire assistenza tecnica alle biblioteche comunali aderenti, di fornire ad esse libri in deposito attingendo da un fondo librario appositamente costituito, di inviare per la consultazione libri appartenenti al fondo delle biblioteche, di fornire infine attrezzature per attività culturali. Per queste attività la Biblioteca Centro Sistema potrà avvalersi di operatori culturali, che dovranno svolgere un'attività di stimolo, di coordinamento e di aiuto alle varie iniziative promosse dalle singole biblioteche o programmate per il Sistema. Si rende perciò possibile, anche perchè la Regione aumenta del 50 per cento i finanziamenti alle biblioteche che aderiscono al Sistema, attuare iniziative culturali, prima quasi irrealizzabili perchè impegnative ed onerose. Il Sistema potrà dotarsi di attrezzature adeguate programmandone l'uso da parte delle biblioteche aderenti, aumentandone le possibilità.

I Comuni aderenti hanno già nominato i propri rappresentanti nell'Assemblea del Sistema. A sua volta l'Assemblea eleggerà nel proprio seno la Commissione di Gestione che avrà il compito di programmare e coordinare le attività, di tenere gli opportuni rapporti con la Regione, la Provincia, la Biblioteca Governativa di Cremona e con gli altri organismi comprensoriali e scolastici operanti nel territorio. A tal fine fanno parte dell'Assemblea del Sistema, e questa è una caratteristica del Regolamento del nostro Sistema, tre rappresentanti dei collegi dei Docenti designati dal Distretto Scolastico e tre membri designati dai gruppi culturali di base.

COMMERCIALE EDILE

Per la fornitura di

CERAMICHE e
piastrelle in monocottura

COTTO TOSCANO
MARMETTE
BEOLE
PORFIDI
PARQUET

Si esegue anche la posa in opera

Ditte: TOSCOCERAMICA - S. AGOSTINO
MAIOLICHE FAENTINE OMEGA
LA FAENZA MONOCERAM

MATERIALI ISOLANTI PER L'EDILIZIA

TEL. 3442 SORESINA VIA PONZINI, 23

MOBILIFICIO ARTIGIANO
di
MANFREDINI UNGARI

Via XX Settembre, 4 - SORESINA - Telef. 23.85

- VASTO ASSORTIMENTO DI SALOTTI E MOBILI IN GENERE
- ASSOLUTA GARANZIA
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- PRONTA CONSEGNA A DOMICILIO

Mostra permanente

nei locali dell'ex caffè «S. Rocco» - Via XX Settembre, 4

La

Latteria Soresinese

SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

ricorda

alla spettabile Clientela

i suoi

rinomati prodotti

p. a.

○○ ○○

Il messaggio dell'AVIS

UN INVITO AI GIOVANI

Fondata all'inizio del 1957 l'A.V.I.S. comunale di Soresina ha proseguito in questi ventidue anni la sua attività trasfusionale. Infatti nel 1957 furono 55 le persone che si erano riunite per dar vita alla nostra sezione, mentre oggi i donatori attivi sono 438, di cui 17 nuovi associati nel corso del 1979.

Interessante, dal punto di vista statistico, la suddivisione dei soci per emogruppi: 158 appartengono all' "O" positivo, 24 all' "O" negativo, 165 all' "A" positivo, 29 all' "A" negativo, 36 al "B" positivo, 7 al "B" negativo, 15 all' "AB" positivo e 4 all' "AB" negativo. Come si può notare, c'è una discreta presenza anche dei cosiddetti gruppi rari.

Per questa sua complessa topografia la nostra A.V.I.S. comunale è stata in grado di rispondere alle richieste di sangue del Centro Trasfusionale degli Istituti Ospitalieri di Cremona (che, tra gli altri, serve anche il nostro ospedale), il quale dall'1 gennaio al 15 novembre ha effettuato sui nostri donatori 398 prelievi. Ma un grosso aiuto la nostra sezione dà pure al Policlinico "San Matteo" di Pavia attraverso l'A.V.I.S. di quella città, che nello stesso periodo ha raccolto dai nostri volontari ben 690 flaconi di sangue.

Un notevole interesse offre anche il quadro sanitario, specialmente se lo si considera sotto il profilo della medicina preventiva. Dall'inizio dell'anno ad oggi si sono effettuate nella nostra sede 24 sedute mediche e 5 sedute elettrocardiografiche, alle quali è da aggiungersi la seduta speciale del 29 aprile scorso per gli esami schermografici.

Non sono mancate alcune importanti manifestazioni sportive all'insegna dell'A.V.I.S. Ricordiamo il cicloraduno organizzato dal "Pedale Soresinese" la domenica 8 aprile 1979, la gara di bocce organizzata dal Comitato U.B.I. di Soresina, la cui finalissima ha avuto luogo il 5 ottobre scorso, e la staffetta podistica Alessandria-Verolavecchia dell'1/2 settembre con tappa nella nostra città.

Tutto questo ha servito a far conoscere e a far apprezzare l'A.V.I.S., il cui cammino non è facile anche se il proposito dei dirigenti è di non arrestarsi, perchè si è consapevoli che donare il sangue è un dovere civile ancor prima che un atto di umana solidarietà. Sulla via indicata dal professor Belloni, cui va il merito di aver costituito la nostra sezione, abbiamo proseguito credendo nei valori umani del dono del sangue.

Per questo il Consiglio direttivo ha preso l'iniziativa di rivolgersi ai giovani, che sono donatori potenziali, nell'intento di allargare anche a Soresina la schiera di coloro che si riconoscono fraternamente amici nel compimento del dovere umano e civile del dono del sangue. A tal fine, nel giorno del diciottesimo compleanno, pur non avendo il piacere di conoscerli in gran parte personalmente, ci rivolgiamo ai giovani ricordando loro che, col conseguimento della maggiore età e l'acquisto dei diritti civili, possono iscriversi all'A.V.I.S.

Il problema della raccolta del sangue deve interessare maggiormente i cittadini, pochi dei quali ne conoscono la regolamentazione. Quando uno è malato, ha diritto a ricevere il sangue che gli serve per ricuperare la salute. Ma il sangue chi lo fornisce? E chi ha il compito di raccoglierlo? Sono problemi, la cui competenza non è, come da alcuni si crede, soltanto di pochi, ma certamente di tutti.

L'A.V.I.S. da molti anni si sforza di risolverli e non si sconforta se trova sulla sua strada difficoltà talora assai complesse. Perciò, a conclusione di queste note confermiamo il nostro proposito di intensificare l'opera di reclutamento di nuovi aderenti e ci rivolgiamo ai giovani perchè intendano la solidarietà in modo concreto accettando, se fisicamente idonei, l'impegno di donare periodicamente un po' di sangue.

Cogliamo l'occasione per porgere un vivo ringraziamento a tutti quelli - enti e privati - che sostenendoci con la loro solidarietà, sotto la forma di appoggio morale o di oblazioni, hanno dimostrato anche nel corso del 1979 di volerci aiutare collaborando con noi.

Da ultimo un sincero grazie e un augurio affettuoso a quei donatori che, per raggiunti limiti d'età o per motivi di salute, hanno dovuto lasciare il servizio attivo.

Un appello dell'Aido

Presso la sede dell'A.V.I.S. (Via Barbò, 15) dalle ore 17 alle 19 di ogni giorno feriale e dalle ore 10 alle 12 dei giorni festivi si ricevono le iscrizioni all'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi).

L'invito ad aderirvi è rivolto a quei cittadini che, consapevoli del fine umanitario e dell'utilità sociale di questa associazione, sono disposti a far dono, dopo la morte, degli occhi e dei reni, che sono le parti del corpo che oggi si possono prelevare in Italia.

BIBLIOTECA CIVICA

I dati statistici dell'anno 1979 ancora indicano quanto i cittadini soresinesi ignorino la loro biblioteca pubblica.

Da questa considerazione avente un carattere finalistico molto importante e ovvio, occorre trarre l'impegno di coloro che hanno contribuito a valorizzare l'istituzione sia con l'aumento qualificato della dotazione libraria e sia con la realizzazione di spettacoli culturali e ricreativi.

Con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni interessati è ora in via di attuazione un ampliamento e un potenziamento del servizio. Il Sistema bibliotecario distrettuale che inizierà ad operare nel prossimo anno, sarà infatti destinato ad occuparsi in modo idoneo alle moderne esigenze culturali dei cittadini.

G.C.

STATISTICA ANNO 1979

Iscritti	maschi	femmine	totale
ragazzi (fino a 14 anni)	67	87	154
studenti	61	73	134
operai e contadini	18	7	25
casalinghe		21	21
impiegati	25	17	42
professionisti, imprenditori, insegnanti	13	15	28
totale	184	220	404

Presenze

adulti	- maschi 1.969 + femmine 1.180 = totale 3.149
ragazzi	- maschi 1.148 + femmine 1.397 = totale 2.545
totale	- maschi 3.117 + femmine 2.577 = totale 5.694

Prestiti

prestiti a domicilio	n° 2.565
letture in sede	n° 4.404
totale	n° 6.969

GIANNA VEZZINI
ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI
M E R C E R I E
Augura Buone Feste
Via XX Settembre, 14
TEL. 40690

Bolzoni
Giovanni Enrico
Occhiali da sole
Orologeria
Radio - Autoradio
Registratori
Vendita e riparazione
✶ ✶ ✶
SORESINA
Via G. Pascoli, 13 - Telef. 27.57

PANIFICIO
FIAMENI
✳ —— ✳
una tradizione
che continua
Via XX Settembre, 36 - Tel. 20.32

FULVIO FERRARI - ASSICURAZIONI
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Monti, 3 - Tel. (0374) 31.95 SORESINA

Nuova struttura degli uffici e dei servizi del Comune e dell'A.S.P.M.

Il D.L. n. 702 del 10-11-1978 convertito con modificazioni nella Legge 8-1-1979 n. 3 recante disposizioni in materia di Finanza Locale, all'art. 4 impone "le Province i Comuni ed i loro Consorzi sono tenuti a deliberare, entro e non oltre il 30 giugno 1979 il Piano Generale di riorganizzazione degli Uffici e dei servizi . . ."

Già durante la gestione Commissionariale erano state deliberate due riorganizzazioni generali degli Uffici e servizi, ma soltanto con l'insediamento della nuova Giunta è stato possibile procedere per dare una struttura funzionale all'Ente.

Infatti, la nostra prima preoccupazione, d'altra parte espressamente sollecitata dai dipendenti comunali, è stata quella di portare in Consiglio Comunale, il più celermente possibile, la proposta della nuova "Riorganizzazione degli Uffici e dei servizi con conseguente nuova Pianta Organica generale dell'Ente.

Questa proposta è emersa dopo un accurato studio della poca funzionale situazione esistente e veniva formulata con il contributo del Consiglio dei delegati dei rappresentanti sindacali e con il parere favorevole all'unanimità dei votanti, espresso nell'assemblea dei dipendenti.

La G.M. quindi, rispettato l'iter necessario di tutta la pratica, sottoponeva la stessa al primo Consiglio Comunale il 5-10-1979, ottenendone l'approvazione.

L'atto inviato al Comitato Regionale di Controllo, sezione Provinciale di Cremona, otteneva l'esecutività definitiva in data 16-11-1979.

Sostanzialmente la nuova riorganizzazione prevede, in luogo dei 3 precedenti, ben 5 settori così destinati:

1) Ragioneria - Segreteria,
2) Servizi Demografici,
3) Vigilanza Urbana - Polizia Amministrativa - Ufficio Licenze,
4) Servizi Sociali - Pubblica Istruzione,
5) Lavori pubblici ed Urbanistica.

Questa distinzione si è resa necessaria per la netta differenza nelle funzioni tra un settore e l'altro, per un più adeguato utilizzo del personale con il conseguente razionale miglioramento dei servizi erogati alla collettività.

Del resto era impossibile ignorare il passaggio al Comune dei servizi ex O.N.M.I. avvenuto l'1-1-1976 nonchè tutte le funzioni delegate con il D.P.R. n. 616 del 1977 e per ultimo il passaggio, sempre al Comune, dell'ex ECA - Mensa Sociale.

Così pure non si poteva eludere la situazione di sottoinquadramento di molti dipendenti Comunali, la confusione a livello di mansioni e qualifiche ed infine la disorganizzazione che è apparsa subito evidente non solo alla nuova Amministrazione ma anche a tecnici preparati quali il Commissario Straordinario.

Altre differenze si possono riscontrare nella composizione dell'organico: in luogo di 1 esperto sono stati creati 5 capi settore inquadrati su due distinti livelli, da 8 tecnici si passa a 12 tecnici inquadrati allo stesso livello; da 39 tra impiegati e impiegati specializzati, si passa a 43, da 26 esecutori si passa a 14.

Il personale incaricato ad orario ridotto, in carenza di legislazione più favorevole, rimane fissato in 7 unità, ma questo problema è ora al vaglio dei competenti organi (Commissione Consultiva) onde trovare uno sbocco positivo.

Come si può capire, anche da una sommaria lettura dei dati soprariportati, con la riorganizzazione si è teso a specializzare e qualificare il personale dipendente senza perseguire una "posizione sul campo" ma con lo scopo esclusivo della migliore funzionalità degli Uffici e servizi.

Con l'esecutività della deliberata riorganizzazione, oltre ad aver ottenuto la possibilità di inquadrare in ruolo 37 avventizi che da diversi anni sono senza motivo in posizione precaria, si è creata la presenza indispensabile per una migliore e razionale funzionalità degli Uffici e Servizi, a beneficio di tutte le collettività.

Si ricorda ancora che con l'esecutività della delibera relativa alla riorganizzazione, anche l'A.S.P.M. si è data una nuova struttura, e quindi dal 16-11-1979 l'organico dell'azienda stessa è così composto:

n. 1 direttore
n. 2 responsabili di settore
n. 1 tecnico progettista lavori
n. 5 impiegati categoria B1
n. 1 impiegato categoria B2
n. 14 operai specializzati
n. 4 operai

Resta infine da applicare il D.P.R. 191 dell'1-6-1979 che fissa i nuovi inquadramenti del personale comunale.

Questo verrà applicato con il 1° gennaio 1980, fatto salvo il diritto all'arretrato dall'1-10-1978 così come previsto dallo stesso D.P.R. 191, poichè la sua applicazione si presenta oltremodo complessa, data la molteplicità dei conteggi da eseguirsi e la confusione esistente all'interno delle qualifiche in atto.

Sull'aumento dei prezzi

Il Consiglio Comunale nella seduta del 27 ottobre 1979 ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal gruppo del P.C.I. ed illustrato dal consigliere Bolzoni sul preoccupante problema dell'aumento dei prezzi e sulle iniziative da adottare per contenerne la spinta al rialzo.

Il Consiglio Comunale di Soresina esprime la più viva preoccupazione per l'aumento dei prezzi di tutta una serie di generi di prima necessità e di materie prime industriali, aumenti in molti casi ingiustificati.

Ritiene questo fenomeno pericoloso per il nostro Comune e più in generale per il Paese, perchè genera una spinta inflazionistica che colpisce i redditi più bassi e rende più precarie le possibilità di ripresa dell'economia.

Chiede che vengano dati alle Provincie ed ai Comuni, attraverso un potenziamento dei Comitati Provinciali Prezzi, poteri reali di controllo sulla formazione dei prezzi e di intervento contro frodi e speculazioni.

Chiede che il Governo ed il Comitato Interministeriale Prezzi non concedano aumenti di altri prodotti nè "liberalizzino" ulteriormente prezzi di materie di prima necessità, finchè non vi sia un meccanismo di controllo sulla reale formazione dei prezzi.

Chiede - infine - che l'eventuale aumento delle tariffe dei servizi (ENEL - F.S. - SIP - ecc.) siano legati a precise esigenze di bilancio e a piani di ampliamento e riorganizzazione dei servizi erogati.

Impegna la Giunta a mettere in atto tutte le iniziative necessarie per sostenere la parte più povera della popolazione Soresinese che già ora risente pesantemente di questa grave situazione.

Per l'occupazione alla "STEFFEN"

All'interpellanza presentata dai Consiglieri Bonaldi Ferdinando, Pedrabissi Sergio e Mazza Bruna del gruppo "Unità per Soresina", "preoccupati per la situazione venutasi a creare nello stabilimento Steffen con la messa in cassa integrazione di circa 90 operaie occupate in quattro reparti", il Sindaco ha così risposto nella seduta del Consiglio Comunale del 27 Ottobre scorso:

"Abbiamo avuto contatti con i rappresentanti del Consiglio di Fabbrica i quali hanno fatto presente come questa situazione dipenda dalla crisi del settore delle pietre per orologio. Non hanno nascosto che la situazione possa aggravarsi non essendovi garanzie che il lavoro possa riprendere normalmente.

Ci siamo incontrati ad Arona con il Sindaco di quella città e col Sindaco di Portomaggiore il 23 Ottobre scorso. Noi, come esponenti dell'Ente locale, abbiamo chiesto all'impresa di non scendere al di sotto degli attuali livelli occupazionali e come primo impegno di non effettuare nessun licenziamento. La Ditta si è impegnata ad accogliere queste nostre richieste.

Abbiamo chiesto inoltre, d'accordo con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, di non incentivare in alcun modo le dimissioni volontarie, cosa che la ditta si propone di fare.

Abbiamo pure chiesto di modificare il lavoro di fronte alla crisi del settore e si è suggerito di provvedere ad impianti di elettronica o ad apparecchi di precisione. Se questo comporta una nuova qualificazione del personale dipendente, da parte nostra ci potrebbe essere l'impegno a provvedere ad una nuova qualificazione del personale con il concorso della Regione a cui potremmo chiedere l'intervento.

Alla risposta dell'impresa, cha faceva presente la situazione attuale di mercato come situazione ibrida e incerta, noi abbiamo chiesto la riconversione degli impianti e della produzione.

La Ditta Steffen ha illustrato la crisi, come attualmente si presenta, ma, pur non facendo previsioni ottimistiche, prevede un miglioramento per l'anno prossimo, anche se non di grande entità, e successivamente a questo miglioramento una stabilizzazione almeno per qualche anno.

Questo è quanto noi siamo stati in grado di conoscere e di sapere".

LAVORI PUBBLICI

Per l'ampliamento del cimitero

Il Consiglio Comunale nella seduta del 27 ottobre scorso ha approvato la proposta della Giunta Municipale di affidare, mediante appalto concorso, la progettazione per l'ampliamento del cimitero.

Questo è il primo passo per arrivare quanto prima a soddisfare la pressante richiesta di loculi.

La scelta della formula dell'appalto concorso per la progettazione è stata dettata dalla constatazione che dovendo intervenire al di là del limite ormai saturo dell'attuale perimetro, la questione si pone in termini non solo tecnici, ma anche e soprattutto estetici; ecco quindi la necessità di poter valutare diverse soluzioni e possibilità al fine di scegliere quella più consona alle reali esigenze.

I professionisti partecipanti dovranno prevedere la costruzione di circa mille loculi, scaglionati in cinque lotti, oltre che alle indispensabili cappelle gentilizie e tombe giardinetto.

Presto sei nuovi alloggi popolari

La Regione Lombardia in base alla legge 457/1978, ha concesso al nostro Comune 164 milioni per la ristrutturazione di case di proprietà comunale.

Gli interventi interessano sei alloggi, quattro presso la sede municipale e due presso il Teatro Sociale.

L'Amministrazione ha già provveduto ad affidare l'incarico della progettazione ed i lavori inizieranno nei primi mesi del prossimo anno.

Inutile sottolineare l'importanza di tale intervento quando è ampiamente risaputa la difficoltà di trovare nella nostra città (come altrove) appartamenti in affitto a prezzi accessibili alla stragrande maggioranza dei richiedenti.

Questo primo passo nello spirito del ''piano decennale per l'edilizia residenziale'', significa l'impegno della nuova amministrazione per uno sviluppo di tale edilizia, al fine di poter soddisfare le moltissime richieste di persone con requisiti che permettano loro di usufruire dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Sistemazione strade ed aree pubbliche del piazzale di via Montenero

La Giunta Municipale ha affidato alla Ditta Turrini di Cremona i lavori di sistemazione delle strade ed aree pubbliche del nuovo quartiere di via Montenero. Tali opere consisteranno nella pavimentazione delle sedi viabili, nella costruzione di pozzetti stradali per la raccolta delle acque piovane e relativo collegamento alla fognatura, nonchè nella costruzione e definitiva pavimentazione dei marciapiedi.

L'esecuzione di tali lavori comporterà una spesa di L. 30.700.000.

Sistemato il giardino dell'Asilo Nido

Dopo la sistemazione della via Frisa, strada di accesso all'Asilo Nido, con deliberazione del Commissario Straordinario sono stati eseguiti lavori per la sistemazione del giardino dello stesso Asilo, realizzati con la fornitura e stesa di terreno vegetale, la messa a dimora di diversi alberi e la semina di un tappettino erboso.

L'Amministrazione comunale ha sostenuto, per tali interventi, una spesa di L. 3.900.000.

All'O.P. Ciboldi terreno per nuove case

Con deliberazione del Commissario straordinario assunta il 21 Maggio scorso, veniva deliberato l'acquisto di una porzione di terreno di mq 510 di proprietà della S.N.F.T., ubicato in fregio alla via Trento e Trieste e latistante le Case per contadini.

La spesa sostenuta è stata di L. 2.295.000.

La Giunta Municipale ha successivamente deliberato di cedere il terreno in parola, al medesimo prezzo d'acquisto, all'Opera Pia ''Ciboldi'' che lo utilizzerà per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli.

MACELLERIE
Gandolfi Gianni
Via Genala, 90 - Telefono 23.74
Via Martiri, 2 - Telefono 23.65
AUGURA BUONE FESTE
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA
LA MIGLIOR QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A DOMICILIO

PREMIATA MACELLERIA
Aristide Maestroni
Via Martiri, 27 - Telefono 22.37
SERVIZIO A DOMICILIO
IL MEGLIO DELLA QUALITÀ E DEL PREZZO

OREFICERIA - OROLOGERIA
Rossi Giacomo
Concessionario ufficiale LONGINES
Argenteria e articoli da regalo
Piazza Garibaldi, 17 - Tel. 38.29

Casarredo
TENDAGGI
TAPPETI
MOQUETTES
TESSUTI PER ARREDAMENTO
SORESINA
Via Genala, 26 - Tel. 20.62

L'ARMERIA
Edgardo e Silveria Fornari
Articoli caccia - pesca - sport
Imbalsamazione
Via Martiri, 37
Telefono 35.04

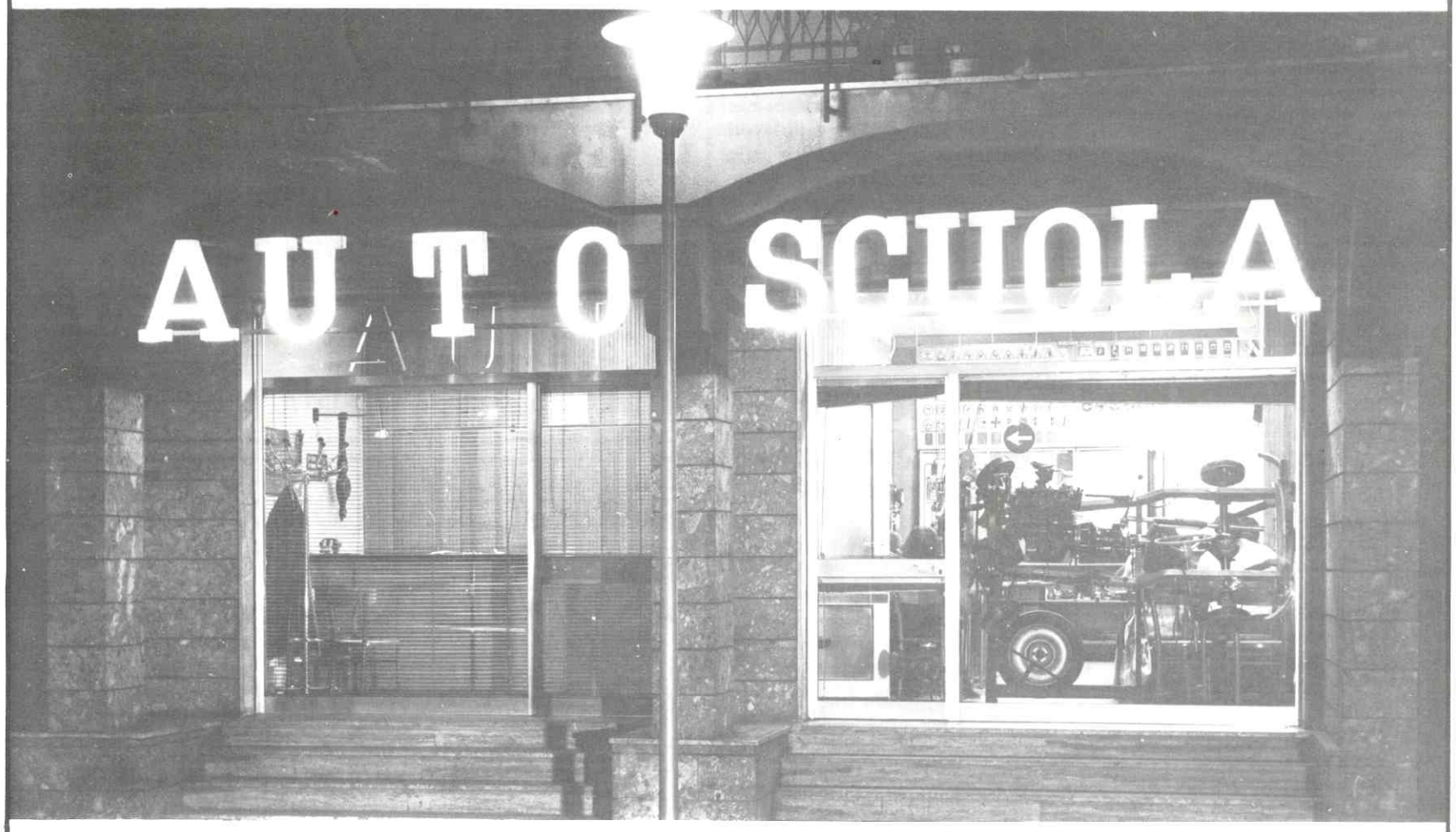
AUTOSCUOLA

"SORESINESE"

di Gianni Dellafiore

(AUTORIZZ. MINISTERO DEI TRASPORTI - D.M. n.° 436/2624/3429)

Via Barbò, 35 **- ESAMI IN SEDE -** Tel. **30.66**



- **Patenti di tutte le categorie**
- **Corsi diurni e serali**
- **Guide di perfezionamento**
- **Materiale didattico e parco macchine di prim'ordine**
- **Riduzioni particolari a studenti e operai**

ORGANIZZAZIONE – SERIETÀ – CORRETTEZZA

●●●

Trasporto allievi dalle zone limitrofe alla sede della Scuola

L'alta percentuale di allievi promossi conferma l'efficacia e la serietà dell'insegnamento svolto dal nostro personale altamente qualificato

I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI

Il lavoro di cui al 1° lotto-stralcio di ampliamento e conseguente sistemazione della sede comunale, appaltati a suo tempo all'Impresa GUAPI dei Fratelli Pimpinelli di Casalmorano, sono stati ultimati il 18 Novembre 1976.

Purtroppo, per mancanza di finanziamento, tali lavori non poterono essere completati come nelle previsioni. Infatti il nuovo corpo di fabbrica in ampliamento della sede comunale era stato ultimato ed agibile per la sola parte di primo piano, mentre restava da completare il piano terra che, secondo il progetto generale approvato di sistemazione ed ampliamento dell'edificio, verrà adibito ad uffici demografici.

Durante la gestione commissariale, con contratto in data 12 Aprile 1979, alla stessa ditta GUAPI venivano appaltati i lavori di completamento della nuova struttura.

Nel corso dei lavori, tenuto conto del reperimento di ulteriori somme a disposizione, si ritenne doversi provvedere ad integrare le originarie previsioni progettuali.

Tali opere consistevano essenzialmente nel rendere agibile il piano terra del nuovo fabbricato in ampliamento della sede municipale.

Con l'accertamento delle ulteriori disponibilità finanziarie, si è ravvisata l'opportunità di prendere in considerazione l'esecuzione di altri urgenti interventi atti a migliorare la funzionalità ed il decoro degli uffici comunali, peraltro in parte già previsti dal progetto generale di sistemazione ed ampliamento della sede municipale.

Si è trattato di lavori addizionali, di introduzione di alcune varianti al progetto principale, nonchè di diversi interventi non previsti o comunque difficilmente valutabili in sede progettuale in considerazione della particolare natura di siffatte opere.

Si è infatti proceduto:

- a pavimentare in granito rosa di Felula, invece che con marmo Chiampo, il piano terra del nuovo fabbricato e l'atrio d'ingresso del Palazzo comunale;
- alla nuova pavimentazione dei locali già sede dell'Ufficio Tecnico e della Commissione Mandamentale che verranno adibiti provvisoriamente ad archivio corrente;
- alla pavimentazione ed al rivestimento dei servizi igienici posti al 1° piano;
- alla sostituzione di alcuni serramenti in legno di finestre;
- alla costruzione di due serramenti di porte interne tamburate;
- alla scrostatura di intonaco interno e suo rifacimento su porzioni di pareti della Sala Consiliare e di altri uffici del piano terra;
- alla sostituzione di apparecchiature igieniche dei servizi del 1° piano;
- alla tinteggiatura di alcuni uffici, alla verniciatura di serramenti e di caloriferi;
- alla pavimentazione dei corridoi degli uffici sia al piano terra che al 1° piano, oltre dell'atrio di accesso alla Sala consiliare.

È stata inoltre prevista la sostituzione dei serramenti in ferro delle due porte d'ingresso al Palazzo Municipale con serramenti più decorosi e funzionali in alluminio anodizzato.

Verrà sostituito anche il serramento in legno della porta di ingresso secondaria dall'esterno degli uffici comunali con un nuovo portoncino a doppio fusto di rovere.

Si è inoltre dotata di porta vetrata in cristallo l'apertura che dall'atrio di ingresso immette ai nuovi uffici demografici.

In sede di stesura del progetto principale non erano stati valutati i vari interventi non computabili a misura che potevano rendersi necessari in considerazione della particolare natura del tipo di lavori, consistenti in massima parte in opere di ristrutturazione.

In fase di perizia suppletiva si è tenuto conto di questi particolari interventi che verranno contabilizzati in economia.

Trattasi di rifacimenti di gronde, di rappezzi di intonaci, di sistemazione di alcune murature al piano terra, della pulitura dello scalone dell'atrio di ingresso e della pulitura di pavimenti in marmette di cemento o in assito di legno di vari uffici.

Per l'esecuzione di tali opere è stata prevista una spesa di L. 45.800.000.

PARMIGIANI LUIGI
Via XI Febbraio, 20 - SORESINA - Telefono 21.84
COMMERCIO CARBONI - KEROSENE
Concessionario:
Acque minerali - Bibite S. PELLEGRINO
e PRACASTELLO - Acqua Naturale «PANNA»
Agente esclusivo Birre «DREHER e HEINKEN»
Vini tipici e da pasto
Servizi solleciti a domicilio

SALUMIFICIO
F.lli GHIGGI
Via Piave, 14 - SORESINA - Telefono 27.98
SPECIALITÀ SALUMI

Stazione di Servizio
TOTAL
di MAZZOLARI ROMANO
Via Milano, 15 - Tel. 22.57
Autoservizio per cerimonie
e per piccole comitive
con pulmini e autobus

LA CARTOLERIA
"SAN ROCCO"
Libreria - Pelletteria
Articoli da regalo - Giocattoli
AUGURA BUONE FESTE
ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA
SORESINA - Via XX Settembre, 19 - Tel. 36.73

SCARPE
BORSE
PERRELLA
L'abbinamento fatto
con stile
Negozio specializzato
per bambini
Via Genala, 52 - Tel. 30.14

LODOVICO
PROFUMERIA
OTTICA
APPLICAZIONI LENTI CORNEALI
Piazza Garibaldi - Tel. 24.33 - (Angolo via Genala)

INDUSTRIA MOBILI - ARREDAMENTI

Cogrossi Umberto

ARTICOLI PER FALEGNAMI

COMPENSATI - TRUCIOLATI - MASONITE - FAESITE -
IMPIALLACCIATURE - PLACCATI - LAMINATI - TAVOLI - SEDIE -
RETI METALLICHE - PORTE - ECC.

Via Guida, 12 SORESINA Tel. 27.97

(zona industriale)

MEAR

S. R. L.

ARREDI IN METALLO

Arredamenti per laboratori chimici, scuole, ospedali. Stabulari, gabbie e attrezzature per animali da laboratorio. Costruzioni speciali in lega leggera e acciaio inox anche su disegno.

26018 TRIGOLO (CREMONA)
Via Roma, 130 - Tel. (0374) 70155

ONERI DI URBANIZZAZIONE

I cittadini chiedono spesso al Comune di soddisfare con sollecitudine le loro più svariate richieste e, quando devono pagare, vorrebbero che lo stesso Comune fosse molto generoso nei loro confronti, tassandoli sempre poco.

Se le finanze comunali fossero molto ricche le due esigenze potrebbero anche essere facilmente soddisfatte, ma la situazione non è purtroppo così florida e quindi è necessario trovare una giusta soluzione.

Com'è noto a tutti, dal gennaio 1977, quando un cittadino chiede al Comune la concessione edilizia per una nuova costruzione o per ristrutturarne o ampliarne una vecchia è obbligato a versare un contributo che è composto da due parti diverse:

- la prima si chiama "COSTO DI COSTRUZIONE" e viene calcolata con percentuali fissate dalla Regione e quindi uguali per tutti i Comuni della Lombardia;
- la seconda parte invece è costituita dagli "ONERI DI URBANIZZAZIONE", che possono variare da Comune a Comune, perchè la legge lascia al Consiglio Comunale di decidere alcune percentuali.

Nella riunione del 27 ottobre il nostro Consiglio Comunale ha preso importanti decisioni su questo argomento e precisamente:

1 - Applicare il minimo consentito dalla legge regionale per gli oneri di urbanizzazione che devono essere pagati da coloro che vogliono costruire, ampliare o modificare industrie o laboratori artigianali. Il motivo di questa decisione è di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro per dare più occupazione ai soresinesi, che ora sono disoccupati oppure sono costretti a fare i pendolari.

2 - Far pagare il minimo possibile di oneri a tutti coloro che vogliono sistemare una casa già esistente. Infatti il Piano Regolatore ha limitato la possibilità di costruire case nuove e quindi bisogna favorire tutti i cittadini che vogliono rendere moderne, efficienti, sane e igieniche le vecchie case di Soresina.

3 - Purtroppo il Consiglio non ha trovato un accordo sugli oneri dovuti per la costruzione di nuove case.

Sono state presentate tre proposte diverse; nessuna di esse ha ottenuto la maggioranza dei voti e quindi gli oneri dovuti da coloro che vogliono costruire una casa nuova sono quelli fissati dalla legge regionale. Ci potranno essere però delle eccezioni, permesse dalla legge "Bucalossi", per le costruzioni economico-popolari realizzate da cooperative o da altri enti in zone ben precise.

Per molti cittadini, che con conoscono le leggi urbanistiche, sarà un pò difficile capire questi discorsi; però la speranza è che un pò alla volta cresca il numero di quelli che vogliono imparare sempre di più, perchè URBANISTICA, PIANO REGOLATORE, PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE, ecc. possono sembrare parole difficili, ma in pratica vogliono dire come saranno o come potranno diventare un paese o un città.

Certamente tutti i soresinesi vogliono che Soresina diventi sempre più bella e abitabile conservando, sia pure rinnovando, le sue caratteristiche fondamentali e perciò collaboreranno, ognuno secondo le proprie possibilità, per raggiungere questo importante risultato, che non riguarda solo gli amministratori, ma coinvolge tutti i cittadini.

OPERA PIA "GUIDA"

La gestione 1979

Il costo complessivo per la realizzazione del villaggio "Guida" ha trovato la sua totale e completa copertura nel ricavato dall'alienazione di tutti i beni immobiliari dell'Opera Pia.

In sede di consuntivo 1977 si era rilevata una ulteriore disponibilità finanziaria per il maggior realizzo di attività patrimoniale. Al fine di esaudire lo scopo proposto dalla fondatrice dell'Opera Pia, sig.ra Giuseppina Guida ved. Rezzonico, che ha lasciato i fondi di sua proprietà a disposizione per opere di beneficienza per ammalati acuti ricoverati nell'ospedale di Soresina, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per rispettare la volontà della benefattrice e per offrire ai soresinesi ed a tutti gli utenti del Comprensorio l'ultima testimonianza dell'O.P. Guida, ha deliberato di acquistare apparecchiature sanitarie, da concedere in comodato all'Ente Ospedaliero di Soresina, per un importo di 34 milioni.

Su segnalazione del Direttore sanitario del suddetto Ente si è proceduto all'acquisto di:

- un contaglobuli automatico del costo di L. 10.800.000 per il laboratorio di analisi;
- apparecchiature varie per endoscopia del costo di L. 20.700.000 per la divisione di chirurgia generale;
- un elettrocardiografo, costato 1.900.000, per la divisione di medicina;
- un dicaphono per la dettatura referti del costo di L. 600.000 per la divisione di radiologia.

È stato inoltre deliberato di procedere all'acquisto di un elettrocardiografo "Hellinge" del valore di L. 6.500.000 da assegnare al reparto Medicina.

Ezio Valcarenghi

OREFICERIA - OROLOGERIA
INCISIONI ARTISTICHE
Vasto assortimento
PREMIAZIONI SPORTIVE

Concessionario:
REVUE - CERTINA
LORENZ - CASIO

Piazza Garibaldi, 13 **Telefono 30.97**

Maruti Luigi Mario

Officina meccanica e idraulica

Via Ugo Foscolo, 44 - Telefono 20.69

S O R E S I N A

QUIROLI FRANCO

ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE
CONGELATORI - STUFE E BRUCIATORI
CON ACCURATA ASSISTENZA

Via Carso, 40 Tel. 36.67

OFFICINA - ELETTRAUTO

ALDO POZZI

VIA GUAINOLDO, 5 - TELEFONO 30.15

BATTERIE BOSCH - OFFICINA AUTORIZZATA

BOSCH

26015 S O R E S I N A

IL CAFFE'

Lucertola

di Cinquetti Giuseppe

— BOCCE
— BARBERA
— CAFFE'

Via D'Annunzio, 18 - Tel. 26.32

LA FLORICOLTURA

BONI

Esclusiva
FLEUROP - INTERFLORA
FIORI IN TUTTO IL MONDO

Via Genala, 38 - Tel. 24.19

Via Foscolo, 12 - Tel. 23.72

Gino Fresia

(Giolitti)

Via Pozzo Farinello, 2
SORESINA

PESCI CONSERVATI
VEGETALI IN GENERE

Gorla

gomme

Servizio accurato:
GOMME «MICHELIN»
RIPARAZIONI
BILANCIATURA

Via IV Novembre, 9 - Tel. 22.52

Tipografia Soresinese

soresina
via genala, 70
telefono 22.20

AUTOSALONE

F.A.R.O.

Piazza Italia, 3 - Tel. (0374) 3909
SORESINA

ESPOSIZIONE E VENDITA
AUTO NUOVE E D'OCCASIONE
DI TUTTI I TIPI ● RITIRO USATO
● PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

● PAGAMENTI RATEALI

CONSULTATECI e sarete
totalmente soddisfatti!

ENTRATA LIBERA

Fioriste

Brambati & Zucchi

SORESINA
Via Martiri Insurrez. - Tel. 30.53
Accurato servizio a domicilio

STAZIONE DI SERVIZIO

AGIP

di BETTINELLI NINO

Via Piave
p. a.

PASTICCERIA 900

VASTO ASSORTIMENTO
DI BOMBONIERE E
CONFEZIONI PER NOZZE

Articoli da regalo

Via Genala, 26 - Tel. 20.43

Qual è il destino del Teatro Sociale ?

Nell'intenzione di fare chiarezza in una vicenda che si trascina da qualche anno riteniamo di dover pubblicare qualche nota sullo stato attuale e sulla sistemazione futura di questo complesso edilizio.

Nelle sedute consiliari del 27 ottobre e del 16 novembre si sono fatte alcune valutazioni sul restauro del teatro e concordi sono state le motivazioni che hanno portato alla decisione di finanziare un primo lotto di lavori, ritenuti indispensabili per la stabilità e la conseguente funzionalità del vetusto edificio.

La storia del Teatro Sociale è lunga e complessa. Come alcuni decenni fa l'avvento del cinema aveva contribuito al declino dell'opera lirica, dell'operetta e della prosa, così in questi ultimi anni la televisione e i dancing hanno in larga misura concorso al tramonto di una sala che l'amore per il canto e la musica dei cittadini di Soresina, quando la nostra borgata era una delle più popolose e progredite della provincia, fece erigere verso la fine della prima metà del secolo scorso insieme con un altro monumento, che costituisce il nostro orgoglio ed è diventato il simbolo della nostra città: la torre campanaria.

La "società" di alcuni cittadini soresinesi aveva dato il via nel 1835 agli atti preliminari per la costruzione del pubblico teatro, che fu ultimato nell'ottobre del 1840. Il "Sociale" ebbe dunque inizio in tempi ben diversi dagli attuali e con finalità affatto differenti da quelle che oggi la cultura si propone. Nondimeno ci si chiede: è giusto che il nostro teatro chiuda per sempre i battenti? che un passato per lo meno significativo ed interessante resti alle sue spalle come un ricordo di momenti di gaiezza e di sollievo estetico per molte generazioni? che il complesso edilizio-monumentale progettato dall'architetto cremonese Carlo Visioli, discepolo del Voghera, vada in tale decadimento da rendersi necessaria forse tra alcuni anni un'ordinanza di demolizione?

Il Teatro Sociale è di proprietà comunale. Il suo acquisto da parte del Comune fu deciso dal Consiglio nel 1976 nell'intento - come si legge testualmente nella delibera - di adibirlo a pubbliche manifestazioni artistiche sia di musica sia di prosa nonchè a convegni, conferenze e dibattiti culturali.

L'atto di acquisto è dell'anno successivo. Ma il Comune è proprietario dei 34/35, mentre la rimanente parte di 1/35 è di proprietà di privati. Poichè questi privati già nel 1965 hanno promosso una causa civile contro i proprietari dai quali il Comune, acquistando i 34/35, ha ereditato la causa suddetta, non essendo lo stabile completamente di proprietà comunale ed essendoci in atto una vertenza che si trascina da 14 anni, riesce difficile immaginare, dal momento che è tuttora in vigore lo statuto condominiale, quali altre attività il Teatro Sociale oggi possa svolgere che non siano quelle previste dallo statuto.

Ma ci sono ragioni ancora più gravi che al presente impediscono la ripresa di qualsiasi attività, Sono urgenti interventi di restauro di notevole rilievo (rifacimento del tetto, del riscaldamento, dell'impianto elettrico, della balaustrata della galleria), che ne garantiscano la funzionalità.

L'impegno del Comune è di reperire i fondi necessari per questi interventi di straordinaria manutenzione. I primi lavori riguarderanno il tetto, di cui è stata accertata la pericolosità. Ne seguiranno poi altri, che consentiranno l'utilizzo dell'artistica sala per pubbliche rappresentazioni e manifestazioni di carattere culturale.

Ci si adopererà perchè i tempi siano il più possibile brevi. Si spera così che si cancelli il rammarico di quanti si dolgono per la chiusura del teatro e, al tempo stesso, si rassicurino coloro i quali vedono nella riapertura della sala un mezzo per il rilancio culturale - in termini di crescita umana e sociale - della nostra città e delle borgate che le fanno corona.

DITTA

FROSI Geom. LINO

Via XI Febbraio - Telef. 24.88

TUTTI I MATERIALI DA COSTRUZIONE
AUTOTRASPORTI

OLIVETTI

Concessionaria: Rag. GIANNI BONARA

Via Barbò, 8 SORESINA Tel. 23.46

- **Macchine per scrivere**
- **Macchine calcolatrici**
- **Mobili e accessori per ufficio**

OFFICINA ASSISTENZA CLIENTI

Amigoni Malachia

P.zza Italia, 2 - Tel. 25.18

augura buone feste all'affezionata Clientela

LA "TECNICA,, DI

Stanga Mara

Via Genala, 36 - Tel. 20.70

RIPRODUZIONI DISEGNI E FOTOCOPIE
REGISTRI BUFFETTI - CANCELLERIA VARIA
FORNITURE PER UFFICI
TAVOLI DA DISEGNO
MACCHINE DA SCRIVERE E DA CALCOLO

DITTA

Pinferetti Angelo

Vetreria - cornici - cristalleria e porcellane delle migliori qualità
- Articoli da regalo
- Tende veneziane e zanzariere

Via Caldara, 7 - Tel. 21.64

LA DITTA

Ferrari Silvestro

Vicolo S. Rocco, 3 - Tel. 26.06

BIRRA - ACQUE MINERALI
BIBITE DELLE MIGLIORI MARCHE
VINI NAZIONALI ED ESTERI

25 APRILE

Il 25 Aprile, per la celebrazione del 34° anniversario della Liberazione, il Comune ha provveduto all'imbandieramento della città ed all'affissione di manifesti commemorativi.

Il Commissario Straordinario dr. Osvaldo Cantalupo, con autorità civili e militari e rappresentanze di partiti e di associazioni, si è recato a deporre corone d'alloro dell'Amministrazione Comunale sui monumenti, le lapidi e le tombe dei Caduti per la Libertà.

CITTÀ DI SORESINA

1945 25 APRILE 1979

CITTADINI,

mentre l'Italia tutta celebra il trentaquattresimo della Liberazione del suolo patrio, è doveroso che anche Soresina riaffermi in una unità morale la sua fedeltà ai valori della Resistenza.

CITTADINI,

la concordia, che portò anni addietro a restaurare nel nostro Paese il sistema democratico, ha consentito all'Italia di compiere, all'interno e nei rapporti con il mondo internazionale, passi in avanti così da meritare il rispetto di tutte le Nazioni libere.

Ciò è dovuto a coloro che caddero per l'Italia e a quanti, facendosi eredi di quel messaggio di sacrificio e di libertà, operarono di giorno in giorno alla ricostruzione materiale, ma soprattutto morale, del Paese.

CITTADINI,

ora che ricordiamo il giorno nel quale si è concluso il nuovo Risorgimento italiano è giusto che poniamo le premesse di concordia e di unità per continuare nel progresso, in modo che tutte le classi e i cittadini del nostro Paese possano, con rinnovato vigore, procedere nella strada della difesa della libertà e della giustizia.

Il sacrificio dei fratelli caduti, il dolore e le sofferenze di quanti furono duramente colpiti nell'ultimo immane conflitto, siano di monito e ci confortino nella speranza che sul mondo, in tante parti ancora così travagliato, soffi finalmente anche una ventata di pace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Cantalupo Dr. Osvaldo

4 NOVEMBRE

CITTÀ DI SORESINA

1918 4 NOVEMBRE 1979

Ricorre il 61° anniversario della Vittoria.

Il 4 NOVEMBRE 1918 si costituiva l'unità territoriale dell'Italia.

Nel ricordo di quanti hanno contribuito a rendere l'Italia "una, libera, indipendente" operiamo perchè non risultino vani i loro sacrifici.

Particolarmente ora che avvertiamo il pericolo per le nostre istituzioni democratiche costituito dalle azioni di violenza, di terrorismo e di sopraffazione, sia viva e solidale la volontà di tutto il popolo italiano a salvaguardia dell'unità nazionale.

I cittadini soresinesi soprattutto si impegnano perchè sia garantita la conquista della libertà e della pace.

IL SINDACO
Vittorino Gazza

La nostra città ha celebrato il 4 Novembre, anniversario della Vittoria nella 1ª guerra mondiale.

Alla manifestazione promossa dalla locale Associazione Combattenti e Reduci hanno partecipato, con le altre Autorità civili e militari, il Sindaco Gazza ed amministratori comunali.

Dopo la celebrazione nella Chiesa di San Siro di una Messa a suffragio dei Caduti, un corteo si è recato a deporre le corone d'alloro del Comune e dell'Associazione Combattenti sui monumenti e sulle tombe dei Caduti di tutte le guerre.

Associazione del Fante

Dopo le dimissioni del cav. Vaiani, poi scomparso, che per lungo tempo era stato presidente dell'Associazione del Fante svolgendo il proprio incarico con tanto entusiasmo ed altrettanto impegno, a responsabile del sodalizio è stato eletto il M.° Battista Manzella.

L'attività dell'Associazione non ha registrato intervalli.

Oltre alla cura delle pratiche relative a problemi degli associati e dell'istituzione, si è avuto modo di programmare iniziative diverse.

Riuscitissime, per la consistente partecipazione, le due gite organizzate: il 23 Settembre a San Colombano al Lambro per la tradizionale festa dell'uva e quella svoltasi il 30 Settembre a Pisogne per la festa della castagna e del fungo.

Il 16 Settembre scorso, nella Casa di Riposo, l'Associazione ha promosso un simpatico spettacolo per gli anziani ospiti.

C'è stata l'esibizione del coro alpino di Borgo San Giacomo che, con l'esecuzione di brani tradizionali di repertorio, ha entusiasmato e commosso l'attenta platea.

Allo spettacolo ha dato il suo apporto anche il gruppo musicale "Sergio e C.".

Il Presidente della Casa di Riposo, a nome degli amministratori e degli ospiti, ha vivamente ringraziato i promotori della manifestazione, risultata tanto gradita.

L'assemblea dei Mutilati ed Invalidi di Guerra

Nella Sala del Podestà, lo scorso agosto, si è tenuta l'annuale Assemblea degli iscritti della locale sezione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, alla presenza del delegato regionale medaglia d'oro Vincenzo Cappelli, del presidente della sezione di Cremona, di rappresentanti di quella di Crema e di autorità cittadine.

Il presidente della nostra sezione, Benvenuto Taietti, ha tenuto la relazione sull'attività del sodalizio, che attualmente conta ben 166 iscritti.

Parlando dell'avvenuto adeguamento delle pensioni dei Mutilati e degli Invalidi di Guerra, ottenuto dopo tante, continue e legittime proteste, il presidente Taietti ha detto tra l'altro:

"È nostra profonda convinzione che sia stato possibile cogliere l'importante successo innanzi tutto perchè l'Associazione unitaria dei Mutilati ed Invalidi di Guerra è riuscita ad operare in questi ultimi hanni una svolta decisiva nel suo modo di essere e condurre l'azione in difesa dei suoi Soci.

Ha saputo rompere il suo isolamento stabilendo un rapporto di tipo nuovo con le situazioni democratiche dello Stato e con tutte le forze politiche e sociali più rappresentative del Paese.

Ha saputo cioè organizzare intorno ai suoi fini statutari e alla sua azione rivendicativa una più ampia solidarietà popolare e nazionale."

Nel centenario della nascita e nel venticinquesimo della morte

GUIDO MIGLIOLI, capo del movimento contadino cristiano

Non userei l'espressione "martire dei lavoratori" per Guido Miglioli se non l'avessi trovata nella cronaca di un oscuro parroco di campagna, al tempo delle contese fra socialisti, fascisti e cattolici.

D'altra parte nessuno fu, tra gli uomini del suo tempo, nella cristianità rurale, apportatore di messianismo quanto lui, così sicuro ed inquieto seminatore di speranza attraverso la lotta sociale e così ricco simultaneamente di coerenze cristiane e di personali contraddizioni, da trasformare il suo nome in un vessillo.

Passarono sotto quel segno numerosi seguaci che hanno contribuito a tradurre in esito di giustizia il destino alla povertà.

* * *

On. avv. Guido Miglioli: nato a Castelnuovo Gherardi, frazione del Comune di Pozzaglio, il 26 maggio 1879, morto a Milano il 24 ottobre 1954, fu eletto alla Camera dei Deputati per il Collegio di Soresina nel 1913 e nel 1919.

Fra le contraddizioni che gli vennero imputate la più esplicita fu di oscillare fra le dottrine del cattolicesimo sociale e una simpatia verso il socialismo, come reminiscenza cristiana.

Di fatto fra socialisti e migliolini si produsse una irriducibile concorrenza.

Risulta tuttavia che Miglioli presentiva idealmente la possibilità di far convergere i due schieramenti ideali. Era convinto che fra tutte le classi proletarie esistesse un vincolo morale, capace di saldare la loro solidarietà comunitaria non solo sotto la spinta di interessi sociali, ma per sollecitazioni suggerite dalla fede.

Non quindi collusione pregiudiziale fra cattolici e socialisti; anzi, antitesi di idee e antitesi di fatto: ma potenziali affinità scaturivano dalla origine comune dei movimenti popolari.

Caratteristica costante della sua azione sociale fu lo sviluppo del principio associativo. Nelle prime lotte agrarie del 1908 e del 1912 nel soresinese per la stipulazione di contratti colonici collettivi, il principio associativo non venne subito invocato: urgevano l'aumento salariale e l'embrionale contrattazione sulle condizioni del lavoro - partecipazioni, assicurazioni di invalidità e vecchiaia, infortuni -.

Però nella stesura dei patti colonici bianchi la tendenza a contenere la quota salariale in denaro per aumentare la quota in natura, e cioè la quota di compartecipazione al prodotto, fu la caratteristica delle sue rivendicazioni.

Quando, secondo i decreti luogotenenziali dell'8 agosto e del 30 settembre 1915, fu deliberata la proroga dei patti agrari per un anno, esclusi però i salariati, Miglioli e le organizzazioni bianche ebbero modo di dimostrare che i contadini non potevano considerarsi dei "salariati puri" proprio per l'incidenza delle compartecipazioni.

Il motivo di rivendicare un diritto d'associazione, di cointeressenza, di gestione a tutti i livelli sull'azienda agricola si sviluppava durante le agitazioni agrarie dal 1919 al 1921. Il Lodo Bianchi non fu in definitiva che la sanzione giuridica del principio d'associazione nella conduzione dell'azienda.

Nell'impegno di raccogliere attorno a sè i lavoratori della terra, riuscì un interessante fenomeno umano, cui fu dato il nome di migliolismo. Fenomeno, questo, le cui componenti sono insieme complesse e ingenue, così che non può essere valutato come un esclusivo fatto politico locale o una singolare attività organizzativa o una tendenza entro il contesto del partito popolare: esso fu un appassionato movimento contadino.

Nella coscienza di questi uomini confluivano temi suggestivi: di consorzio con tutti i lavoratori, di partecipazione preferenziale alla elevazione delle classi umiliate e soprattutto di solidarietà personale con l'uomo che li aveva portati alla riscossa.

Mediante il dialogo impetuoso con le folle rurali, come in una primavera di risurrezione sociale, Miglioli li incitava alla difesa dei diritti conculcati, contro il sopruso e l'arbitrio, verso la lotta liberatrice; ponendosi alla testa dei "suoi" contadini, uomini superbi di lui ed a lui appassionatamente devoti.

La profonda commovente comunicazione di quell'uomo così discusso con le povere e fino allora dimenticate plebi della campagna compose un piccolo mondo umano ricco di suggestione evangelica intorno al suo nome, che fu per loro sacro e fiduciale come di famiglia: da cui la prima autentica origine del migliolismo.

Poi, trasportato nelle convulsioni della lotta agraria, fatto segno alle avversioni di parte, tradotto in espressioni politiche, quel termine fu usato a definire ciò che era di più provvisorio o di più esteriormente caratteristico: l'eccesso, la tendenza, il risentimento, l'estremismo.

È difficile discernere la dose di utopia nella mente di lui, che credette di poter costruire su fondazioni cristiane un movimento di classe. Ma è innegabile il fascino di questo richiamo popolare, sostenuto dalla certezza che Cristo faceva stazione nella compagine proletaria.

Sulla tomba di Giuseppe Paulli, capolega bianco ucciso durante lo sciopero del 1920, dettò l'epigrafe al pioniere delle "avanguardie cristiane".

* * *

La conclusione sull'uomo spetta al suo contraddittore e amico don Primo Mazzolari. Erano entrambi sulla fine della loro esistenza nel luglio 1954, alcuni mesi prima che Miglioli morisse; mentre un provvedimento del Sant'Ufficio, limitando a Mazzolari la libertà di scrivere e di predicare, segnava per così dire la sua morte morale. Con la sensibilità spirituale propria di chi ha consuetudine con le coscienze, Mazzolari comprese il dramma dell'amico cadente, la sua cristiana protesta, la sua idea sospesa sulla storia e viva nell'anima. Non era questa anche la sua vita e il suo vedersi morire? Gli scrisse così:

"Tutto è grazia: la tua malattia, e la mia tribolazione. Non so dirti di più; ma tu capisci che ogni testimonianza alla verità va pagata e ilarmente pagata". (8 luglio 1954)

Sull'avventura umana di Miglioli, fra luci d'intuizioni e penombre oscillanti, un'idea sovrasta e comprende tutte le faticose vicende del vivere: un'idea cristiana di elevazione per i proletari di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Sulla sua tomba Mazzolari dettò una epigrafe che è testimonianza, saluto, simpatia e augurio: "Il contadino ora riposa: l'idea cammina." Essa costituisce la grandezza e l'enigma di Guido Miglioli.

CARLO BELLÒ

Il Consiglio Comunale solidale con i lavoratori della "Olivetti"

Il Consiglio Comunale nella seduta del 27 ottobre 1979 ha approvato all'unanimità la seguente mozione presentata dal Consigliere Paolo Pizzamiglio del P.C.I.

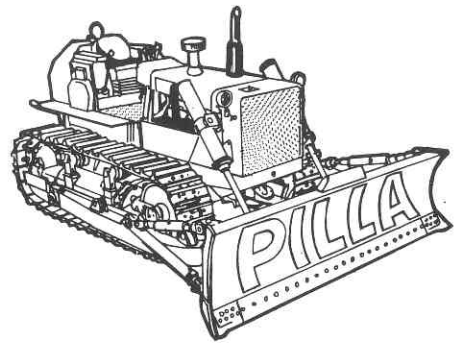
"Il Consiglio Comunale di Soresina, nella convocazione odierna, esprime solidarietà ai lavoratori della Olivetti e ferma condanna alle dichiarazioni dell'Amministratore delegato della Olivetti sui licenziamenti che tale Azienda vuole effettuare ad Ivrea e a Crema, in quanto non sostenuti da una valutazione attenta sulle possibilità di espansione dei propri prodotti, legati alla domanda pubblica, che permetterebbero il mantenimento della occupazione stessa.

"Tali atteggiamenti sono insostenibili proprio in questo momento in cui la programmazione economica sui piani di settore favorirebbe tale Azienda nel settore della informatica e telecomunicazioni.

"Le mire neoliberiste dell'Amministratore Delegato si scontrano quindi con gli interessi e le conquiste della classe operaia e di tutti i cittadini, e sono pertanto da respingere".

Oscar delle
attività
economiche

PERSEO D'ORO 1978



PILLA GIUSEPPE

Abitazione e Uffici: Via Carso, 25 - Tel. 21.71 e 27.05

SCAVI E LIVELLAMENTI PER L'EDILIZIA

Premio Compinter
Qualità e Cortesia
1973

Le piú qualificate case di Radio, TV, Elettrodomestici quali **CREZAR, GRUNDIG, PHILCO, TELEFUNKEN, ARISTON, AEG, IGNIS, CANDY, ZEROWAT** e altre ancora, unitamente a una assistenza tecnica di prim'ordine, sono il motivo del successo riscosso dalla Ditta

Radio

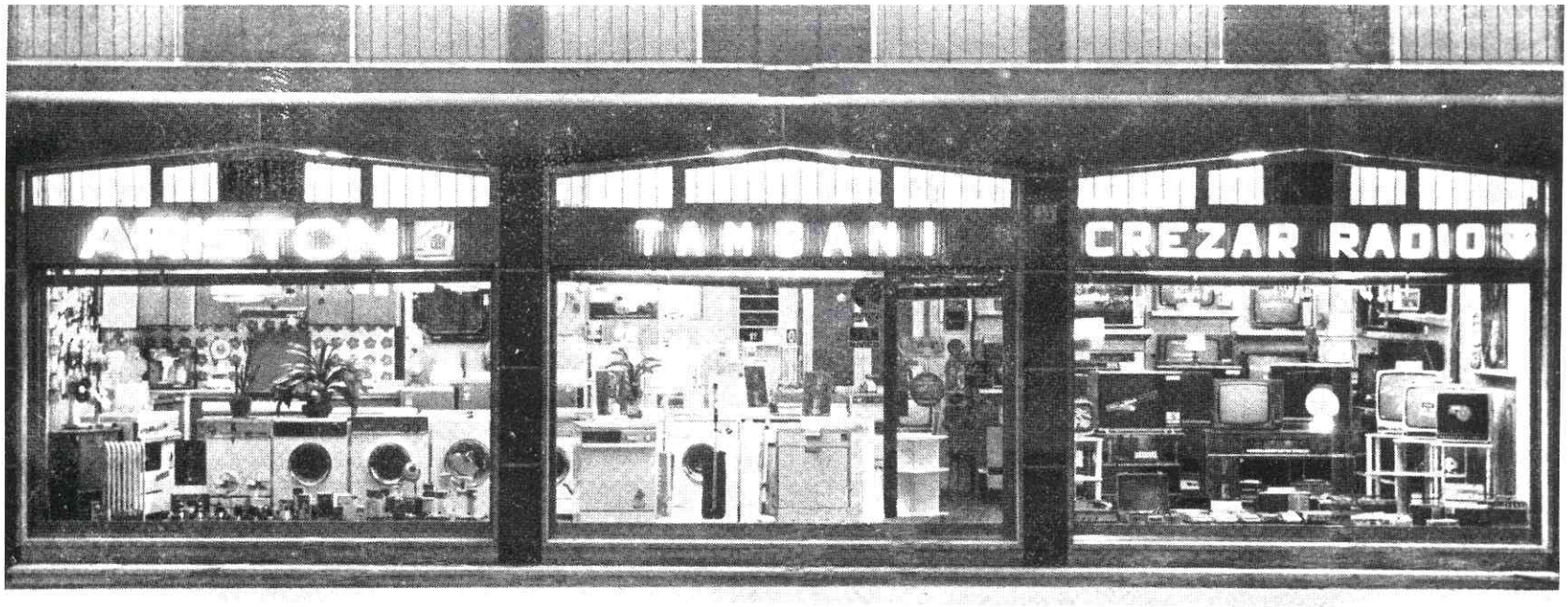
Televisori

Elettrodomestici

Mario Tambani - Soresina

Via IV Novembre, 33 - Tel. 22.86

per l'assegnazione del Premio **QUALITÀ - CORTESIA 1973**



Prezzi convenienti di concorrenza

Assistenza tecnica

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

Riammodernamento impianti di illuminazione pubblica

Nell'anno in corso si è provveduto ad un intenso programma di riammodernamento e rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica con l'intento principale di dotare alcune strade di una illuminazione più efficiente ed adeguata all'importanza che dette rivestono nel contesto cittadino. Nella progettazione si è tenuto nella massima considerazione la necessità di ottenere una maggiore illuminazione a parità di potenza installata ed in molti casi anche con potenza ridotta rispetto alla esistente: si può sicuramente affermare che la maggiore resa luminosa sul piano viabile sia compresa fra il 40 ed il 200 per cento ed anche oltre per alcune vie. A ciò si è arrivati facendo ricorso all'uso di speciali corpi illuminanti ed ancor più all'impiego di lampade di recente concezione (lampade a vapori di sodio) ad altissimo rendimento luminoso.

In particolare sono stati posti in opera:

a-n° 48 centri luminosi con armature SIEMENS tipo 5NA 171-1-1ON e lampade a vapori di sodio da 250 W a sospensione su tesate di cui 21 in via Genala, 15 in via Martiri, 7 in via Robbiani e 5 nel primo tratto di via Caldara;

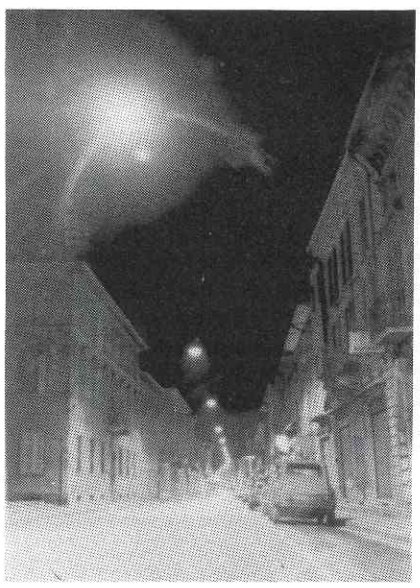
b-n° 49 centri luminosi con armature SIEMENS tipo 5NA 352-1-1E e lampade a vapori di sodio da 210 W su pali in acciaio rastremati a braccio di cui 16 in via Cairoli, 12 in via dei Mille, 14 in via XI Febbraio e 6 in via Leonardo da Vinci; inoltre entro il corrente anno si procederà alla posa di altri 6 centri luce dello stesso tipo nell'ultimo tratto di via Crema (verso piazza Risorgimento);

c-n° 18 centri luminosi in via IV Novembre (da via Matteotti a via Leopardi) con armature SIEMENS tipo 5NA 371-1 con lampade a vapori di sodio da 250 W in sostituzione degli esistenti a 2 lampade a vapori di mercurio da 125 W;

d-sostituzione di complessivi 200 centri luminosi, montati su pali a braccio, esistenti sull'intero anello della circonvallazione cittadina, nonchè sulle vie Gramsci, Guida, Cremona, Dello Stadio, e sulle piazze Marconi e Torre Civica.
L'operazione è consistita nell'adattamento delle armature in opera (con cambio dei reattori, portalampade, ecc.) alle nuove lampade a vapori di sodio da 210 W in sostituzione delle due lampade da 125 W a vapori di mercurio;

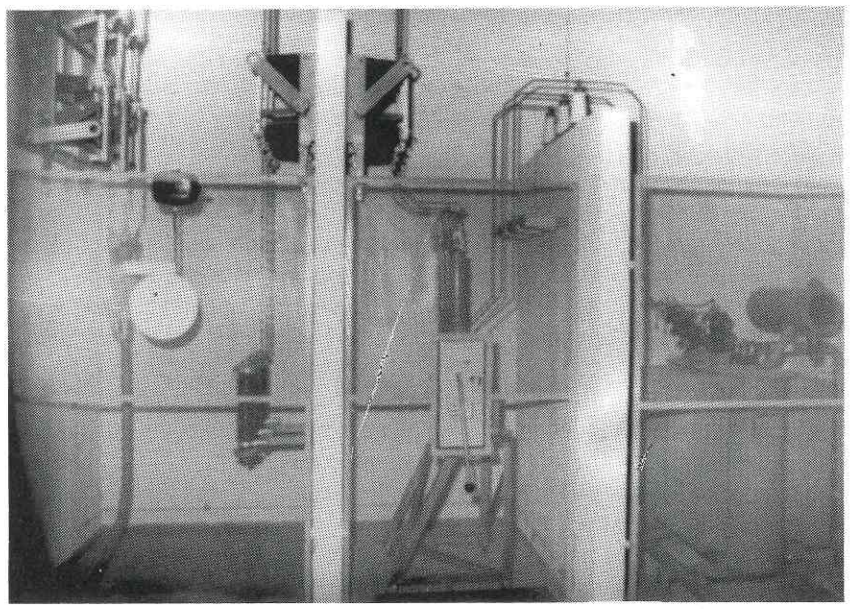
e-sostituzione di complessivi 31 centri luminosi su testate esistenti nelle vie XX Settembre (n° 12), Caldara (n° 15 - da Guainoldo a Mille), Marconi (n° 4) con armature di recupero provenienti dalle vie Genala e Robbiani (tipo 5NA 152-1-2C con due lampade a vapori di mercurio da 125 W);

f-posa di n° 18 centri luminosi con armature SIEMENS tipo 5NA 532-1-1E per una lampada a vapori di mercurio da 125 W su paletti in acciaio rastremati zincati nella nuova strada di lottizzazione compresa tra la via Piave e la via Dei Mille.



Illuminazione pubblica in via Genala

Rinnovo e ristrutturazione della cabina di trasformazione zona "Bertelli"



A seguito della sostituzione delle pompe centrifughe della cabina acquedotto "Bertelli", con altre di tipo sommerso, si è reso disponibile un ampio locale che, previa radicale ristrutturazione, ha consentito l'allestimento di una nuova cabina di trasformazione, in alternativa a quella esistente ormai inadatta alle attuali esigenze. Infatti tale cabina era nata al solo esclusivo servizio delle pompe dei pozzi di attingimento dell'acqua ed era successivamente stata adattata per la distribuzione dell'energia alle utenze della zona.

L'opera ha consentito una diversa e più razionale collocazione delle apparecchiature sia per quanto concerne la sicurezza che per la possibilità di rapidi ed agevoli interventi in caso di anomalie.

La ripresa fotografica mostra parte delle apparecchiature installate, quali il terminale di un cavo in arrivo a 15 KV - il sezionatore tripolare sottocarico "Magrini" - l'interruttore automatico "Magrini" ad olio ridotto - il trasformatore da 315 KV 15 KV/0.4 della "B.R.B." - gli scaricatori "Magrini".

DATI DI RILIEVO	ELETTRICITÀ		ACQUA		GAS		TRASPORTO ALUNNI		IGIENE URBANA	
	1978	1979	1978	1979	1978	1979	1978	1979	1978	1979
Quant. (kWh erogati per e.e. e mc per acqua e gas - Km percorsi per il trasporto - tonn raccolte per i rifiuti)	12.179.527	12.470.000	1.081.505	1.130.000	8.411.780	8.500.000	29.755	40.000	1.900	2.000
Numero utenti serviti	7.704	7.900	3.442	3.500	3.635	3.700	61	65	3.500	3.550
Tariffa media di vendita	35.25	40,00	52,51	71,00	80,17	130,00	—	—	—	—
Prezzo medio d'acquisto	16,58	20,00	8,88	10,00	54,23	75,00	—	—	—	—
Numero dipendenti (suddivisione agli effetti amministrativo-contabili)	10,90	11,50	4,20	4,00	7,90	7,50	—	—	3,00	3,00
Nuovi impianti realizzati nell'anno	58.452.654	100.000.000	31.661.949	20.000.000	20.682.828	30.000.000	—	—	13.275.815	16.500.000
Quote ammortamento impianti dell'anno	63.012.417	46.240.000	51.196.583	21.860.000	39.388.877	43.680.000	3.722.370	3.550.000	5.588.572	2.800.000
Rapporto percentuale tra fondo ammortamento e totale impianti	62,25	62,00	49.25	51,00	78,25	80,00	86,00	90,00	48,70	50,00

Per l'anno 1979 i dati sono consuntivi limitatamente al periodo gennaio-settembre e per il resto ricalcano le previsioni.

RISPARMIARE ENERGIA

L'ordinanza del Sindaco di Soresina pubblicata il 10 ottobre 1979 e con la quale ha reso noto alla cittadinanza la zona climatica in cui è inserito il Comune, costituisce l'ultimo anello di una serie di provvedimenti intesi a fronteggiare la crisi energetica mediante il risparmio del combustibile e l'uso più appropriato possibile delle risorse che col passare del tempo diventano sempre più scarse e costose.

Di seguito riportiamo gli articoli più importanti di quelli, tra i provvedimenti ricordati, che più direttamente riguardano gli adempimenti che i cittadini sono tenuti ad osservare in quel rilevante settore di consumo energetico che è il riscaldamento degli edifici.

La Legge 373 del 30 aprile 1979

Questa Legge viene comunemente denominata come ''Legge dei 20 gradi''. In realtà si tratta di un provvedimento abbastanza organico e complesso che prescrive una serie di misure, scaglionate nel tempo, con le quali Governo e Parlamento hanno inteso varare un vero e proprio piano per la limitazione e la razionalizzazione del riscaldamento per uso privato e pubblico. In effetti dopo la crisi petrolifera del '73 e '74, fu questo il primo provvedimento organico in materia di risparmio energetico nella direzione della riduzione dei consumi: la limitazione della circolazione stradale e dell'illuminazione pubblica furono più episodi emblematici e di emergenza che vere e proprie azioni avviate per un piano di risparmio.

La 373, insieme con i suoi regolamenti di applicazione, indica in realtà cosa deve essere fatto. Divide la nostra penisola in tante zone climatiche differenti ed affronta i problemi delle condizioni che gli impianti di riscaldamento devono rispettare per evitare soprattutto gli sprechi e per mettere l'Italia al passo con gli altri Paesi che già da tempo avevano provveduto a prendere debite misure in materia di riscaldamento.

Il calore, lo sanno tutti, è prodotto principalmente da combustibili, la maggior parte derivati dal petrolio e del gas, che l'Italia deve importare a prezzi sempre più alti. Partendo da questa considerazione, si è stabilito un ''tetto'' massimo di calore per abitazione od ufficio: 20 gradi (art. 11) con tolleranza fino a 21. I medici, i pediatri, i tecnici dicono che sono più che sufficienti: è noto, d'altra parte, che il troppo calore non coincide col benessere fisico. La legge, è ovvio, indica anche una serie di casi in cui questa punta massima può essere superata: ospedali, sale operatorie, case di riposo, ne sono alcuni esempi.

Le principali prescrizioni

Ma ora esaminiamo nei dettagli questa ''373''.

Essenzialmente, la Legge si divide in tre parti:

- la prima parte tende al contenimento dei consumi di prodotti combustibili attraverso la disciplina di impianti di produzione del calore e dei relativi sistemi di termoregolazione;
- la seconda parte, sempre col medesimo scopo, tratta l'isolamento termico degli edifici;
- nella terza parte, infine, sono indicate le sanzioni previste per la mancata ottemperanza a quanto prescritto.

Riassumendo lo spirito della Legge 373 viene spontaneo dire che le norme in essa contenute indicano la strada da percorrere per modificare ed adeguare gli impianti esistenti e programmare nel modo più razionale quelli delle nuove costruzioni.

Vediamo in dettaglio cosa si deve fare.

1) Per facilitare il mantenimento della temperatura oltre 20 gradi, si prescrive che gli impianti già esistenti, di potenza termica uguale o superiore a 100.000 Kcal/h, vengono muniti, entro un ragionevole lasso di tempo, di un sistema di regolazione automatica, funzionante in relazione alle variazioni della temperatura esterna.

Per i nuovi impianti di riscaldamento invece, la termoregolazione automatica viene prescritta a partire dalle 50.000 Kcal/h.

È stabilito inoltre che sia gli impianti esistenti che quelli nuovi, purchè di potenzialità superiore alle 50.000 Kcal/h siano obbligatoriamente sottoposti a manutenzione periodica.

Le operazioni di manutenzione e di controllo debbono essere annotate sul ''libretto di centrale''.

Il controllo dell'eventuale manutenzione viene effettuato almeno ogni tre anni dagli enti locali.

2) Infine alcune disposizioni che valgono soltanto per i nuovi impianti (anche se installati in sostituzione o modifica di impianti preesistenti), assumono funzione di indirizzo e consiglio per chi, al di là della norma, voglia risparmiare, ottimizzando il rendimento dei propri impianti di riscaldamento.

- gli impianti centralizzati di produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari devono essere dimensionati e condotti in modo che l'acqua erogata non superi i 48 gradi di temperatura;
- l'isolamento di tutte le tubazioni degli impianti termici deve essere particolarmente studiato per contenere le dispersioni di calore, secondo le modalità e gli spessori che vengono indicati nel regolamento;
- nel caso di impianti con potenza termica superiore alle 300.000 Kcal/h, la potenza deve essere ripartita almeno su due generatori di calore;
- gli impianti con potenza termica uguale o superiore a 100.000 Kcal/h devono essere sottoposti a collaudo eseguito da un ingegnere iscritto all'albo professionale.

3) Per quanto riguarda l'isolamento termico, la legge indica i criteri di cui si deve tener conto nella ristrutturazione dei vecchi edifici e nella costruzione dei nuovi; criteri di isolamento appositamente studiati per limitare quelle dispersioni o fughe di calore che, impedendo il mantenimento di temperature stabili all'interno degli ambienti, impediscono sia il risparmio che il benessere termico. Anche queste norme costituiscono utili indicazioni per chi voglia autonomamente e nel proprio interesse attuare proficue migliorie in tal senso.

Il rispetto delle nuove norme di isolamento nella costruzione degli edifici è demandato ai Comuni ai quali deve essere sottoposta l'approvazione di tutti i progetti.

I regolamenti di applicazione

La legge ''373'' venne poi seguita il 10 marzo ed il 28 giugno 1977 dai prescritti regolamenti di applicazione nei quali le indicazioni di tipo generale contenute nella legge che abbiamo ricordato, sono minuziosamente specificate nei tempi, nei metodi e negli aspetti tecnici.

Il decreto 438

Tutti ricordano i distributori con la scritta ''esaurito'' di questa estate e molti, proprio in questi giorni, sono alle prese con l'impossibilità pratica di riempire le proprie cisterne con il gasolio indispensabile a non passare l'inverno al freddo. Di qui la necessità di un nuovo intervento governativo, che questa volta prescrivesse misure drastiche ed immediate, per ridurre da subito i consumi.

Si tratta del decreto-Legge n° 438 emanato dal Governo il 14 settembre 1979 e che, stante le difficoltà per la sua conversione in legge entro il termine di 60 giorni, è stato sostanzialmente riconfermato il 10 novembre u.s.

Bisogna subito dire che il decreto, forse perchè fu inizialmente concepito solo per il contenimento dei consumi di gasolio e poi venne esteso a tutti gli altri combustibili, pone non pochi problemi, sia di interpretazione, sia di applicazione pratica. Il decreto prescrive infatti, a seconda delle diverse zone climatiche, che gli impianti di riscaldamento possono essere accesi solo in determinati periodi dell'anno e, in tali periodi, solo per un determinato numero massimo di ore al giorno. Devono comunque rimanere spenti dalle ore 23 di sera alle 5 del mattino.

Ciò, significa per Soresina - classificata nella zona **E** - che l'accensione degli impianti di riscaldamento è consentito per non più di 14 ore giornaliere da collocarsi fra le 5 del mattino e le 23 di notte e solo nel periodo che va dal 15 ottobre al 15 aprile.

La termoregolazione

Il sistema di termoregolazione è uno dei sistemi più efficaci per evitare le dispersioni e quindi per risparmiare combustibile e denaro. Ma in che cosa consiste la termoregolazione? In pratica ogni edificio irradia nell'ambiente cioè disperde (dai muri, dalle finestre, dai tetti, etc.) una certa quantità di calore. Questa quantità è direttamente proporzionale alla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno. Vale a dire che più c'è caldo dentro e freddo fuori, più calore se ne va. La termoregolazione è un insieme di apparecchiature (sonda esterna, centralina di regolazione collegata alla sonda, valvole di apertura e di chiusura del prelievo di calore, etc.) che regolano automaticamente l'immissione (o la produzione) di calore negli ambienti, a seconda delle necessità che, come abbiamo visto, è determinata dalla temperatura esterna. La sonda, appunto perchè all'esterno, rileva in anticipo, in base al variare della temperatura, quando all'interno servirà più o meno calore e ''comanda'' subito a tal fine le caldaie.

Dove non c'è la sonda, l'inquilino mette mano alle caldaie per accelerare o rallentare la combustione, solo quando si è accorto - fisicamente e stando al chiuso - di avere troppo freddo o troppo caldo. Cioè molto tardi e quando magari la mutata situazione climatica consiglierebbe la manovra opposta.

Gli effetti, al fine del risparmio, della sonda esterna e della termoregolazione sono significativi. Molto più significativi quanto più gli impianti termici nei vari locali sono ben equilibrati. L'equilibratura termica dell'impianto deve essere fatta da un tecnico, quando fuori fa molto freddo: se si dovesse scoprire che, nonostante gli accorgimenti per evitare la dispersione di calore, non si riescono ad ottenere 20 gradi, vuol dire che cè un errore progettuale nell'impianto. Bisogna allora provvedere ad aumentare, nei locali sfavoriti, le superfici radianti. Si evita così, per mantenere a 20 gradi gli ambienti più freddi, di surriscaldare, con grande spreco energetico, quelli più caldi.

La valvola termoregolatrice permette di non spegnere la caldia: mantenere sempre acceso il circuito termico centrale presenta il vantaggio di far superare più rapidamente l'inerzia quando si riaccende. Il funzionamento è automatico, regolato da un quadro elettronico.

QUELLO CHE POSSIAMO FARE SUBITO RISPARMIANDO IL 25%

Ridurre la temperatura

Le disposizioni di legge fissano in 18-20 gradi la temperatura massima per ogni locale. È una temperatura ottimale per evitare sbalzi dannosi anche alla salute. Abbassarla di un grado significa un risparmio sicuro di almeno il 7%.

Isolamento del sottotetto

Dai tetti si disperde la maggior parte di calore. Si può ridurre tale dispersione fino al 25% ricoprendo il solaio con uno strato di materiale isolante di basso costo che si può facilmente reperire sul mercato e applicare da soli. Con tale operazione si può anche rendere più uniforme la temperatura tra i vari piani.

Eliminare le fughe di calore

Una cattiva tenuta delle finestre, può provocare ricambi d'aria da 3 a 4 volte superiori a quelli necessari, con notevoli perdite di calore. Ma bastano pochi accorgimenti per evitare queste dispersioni: feltri autoadesivi lungo tutti i bordi delle finestre e isolamento dei cassettoni delle tapparelle con pannelli.

Operazione sotto finestra

Una importante quantità di calore esce dal muro dietro i caloriferi (quando questi sono collocati sotto una finestra o contro una parete esterna). Basta infilare tra la parete e il calorifero un foglio isolante per trattenere il calore dentro la casa. È opportuno anche tenere aperte le tende davanti ai caloriferi, per evitare che il calore sia respinto verso l'esterno.

Pulizia della caldaia e messa a punto del bruciatore

I fumi prodotti dal combustibile che brucia provocano depositi di fuliggine sulle pareti della caldaia che ostacolano la trasmissione del calore all'acqua che circola all'interno della caldaia; in questo caso si hanno forti sprechi perchè il calore scappa dal camino invece di riscaldare l'acqua. Una cattiva regolazione del bruciatore provoca una cattiva combustione e, quindi, sensibili sprechi di calore e di combustibile. L'ANCC, con una spesa di 30.000/60.000 lire a seconda della potenzialità dell'impianto, è disponibile per verificare ovunque la funzionalità del complesso bruciatore, caldaia, camino, per realizzare le migliori condizioni di rendimento termico.

Chiudere i caloriferi quando fa troppo caldo

È l'accorgimento più semplice: basta vincere l'abitudine di spalancare le finestre. Sono sufficienti 10 minuti per ricambiare l'aria; un tempo superiore raffredda l'ambiente, rendendo più lento e costoso riportare la temperatura ai 18-20 gradi.

Abbassare la temperatura di notte

Dormire di notte ad una temperatura più bassa, non è solo più economico, ma fa bene alla salute. D'altra parte con le tapparelle abbassate, si può ridurre la dispersione di calore che avviene attraverso i vetri del 50% e la temperatura degli ambienti diminuisce più lentamente.

Nell'anno, l'autoparco aziendale è stato rinnovato e arricchito di alcune unità; per il Servizio Elettrico si è provveduto all'acquisto di un autocarro OM 40/35 con attrezzatura di lavoro aereo (cestello) CELLA da mt 10,50 di altezza; di un furgone FIAT 900T attrezzato di porta-scale ed all'interno di armadietti con vari cassetti e scomparti per la sistemazione del diverso materiale; per il Servizio gas di una vettura FIAT 126 a disposizione degli Uffici tecnico e amministrativo; per il Servizio Acqua di un furgone FIAT 900T attrezzato come il precedente; per il Servizio di Igiene Urbana di due motocarri HANSA diesel attrezzati di cassone ribaltabile ROSSI (di prossima consegna) con portata qi 8,8 e capacità del cassone di mc 4. La spesa è stata di oltre £ 51 milioni.

QUELLO CHE DOBBIAMO PROGRAMMARE PER RAGGIUNGERE UN RISPARMIO DEL 50%

Isolamento del sottotetto praticabile

Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a secondo del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

Doppi vetri

Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni del calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

Isolamento del piano terra

Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, una ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quella del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

Equilibrare gli impianti

Per poche stanze fredde, si deve magari scaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

La valvola termostatica

Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una ,valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

Isolamento delle tubazioni e della caldaia

Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

Termoregolazione automatica

La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.

LA PANETTERIA - PASTICCERIA

BOTTA

INVITA LA SPETTABILE CLIENTELA
A DEGUSTARE I DOLCI DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Genala, 68 Tel. 20,35

ALQUATI GIUSEPPE

26015 SORESINA

VIA IV NOVEMBRE, 92 - TELEFONO 30.72

Masonite - Faesite - Compensati
Laminati - Rivestimenti
Tavoli
Sedie metalliche, in legno
e impagliate
Reti metalliche
Fodere e materassi «Ennerev»
Polistirolo
Bauli
Riloghe finite su misura
Porte e zoccolini in legno
di tutti i tipi
Bastoni e anelli
per tendaggi completi

TUTTI GLI ARTICOLI PER FALEGNAMERIA

CasaBimbo

di ALQUATI GIUSEPPE

Via IV Novembre, 92 - SORESINA - Telef. 30.72

LETTINI - CARROZZINE E PASSEGGINI

delle migliori marche

CULLE - BABY PULLMAN

CESTINI PORTATOILETTE
IN VIMINI E PAGLIA DI FIRENZE

PUPAZZETTI E BAMBOLE DI PELUCHE

GIOCATTOLI PER L'INFANZIA

OFF. MECCANICHE F.LLI AZZINI S.p.A.

VIA 4 NOVEMBRE, 58 ● TELEFONO 26.02 - 27.72

IMPIANTI PER PREPARAZIONE
LIQUORI E SCIROPPI

MACCHINE ED IMPIANTI

PER L'INDUSTRIA DEL LATTE

SERBATOI INOSSIDABILI
PER VINI ED OLII

Inaugurata la nuova sede dell'Istituto Commerciale per Ragionieri

Il 14 settembre scorso è stata inaugurata la nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale per Ragionieri, la cui autonomia è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I suoi locali sono stati ricavati dalla ristrutturazione dell'ex Casa di Riposo in via Zucchi Falcina.

I numerosi, ampi ed accoglienti ambienti, dimensionati per accogliere complessivamente 400 studenti, pienamente soddisfano le esigenze di una scuola moderna.

Alla cerimonia dell'inaugurazione erano presenti le massime autorità provinciali e locali: il Prefetto, il Provveditore agli Studi, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, il senatore Vernaschi, Sindaci del nostro distretto scolastico, presidi ed insegnanti.

Hanno parlato ai convenuti l'Assessore provinciale ai Lavori pubblici Sanasi, il Sindaco di Soresina prof. Gazza ed il nuovo Preside della Scuola prof. Luigi Bisicchia.

Sono poi intervenuti il Provveditore agli Studi dr. Ariano ed il Presidente dell'Amministrazione provinciale Dolci.

Tutti hanno espresso la più viva soddisfazione per vedere realizzato e funzionante l'importante nuovo centro scolastico destinato a potenziare notevolmente la funzionalità del nostro distretto.

Dalla modesta sezione staccata con pochi alunni alla moderna e funzionale Scuola autonoma con 315 studenti, di cui oltre 200 provenienti da Comuni viciniori.

Un grosso passo avanti per la Scuola, per la città e per tutto il Comprensorio soresinese.

Il nuovo Preside

Il prof. Luigi Bisicchia è stato nominato preside del nostro nuovo Istituto Tecnico Commerciale per ragionieri.

Laureato in Scienze Agrarie, ha iniziato la sua carriera scolastica come assistente alla cattedra di Economia e Politica Agraria dell'Università di Milano.

Ha insegnato presso l'Istituto Tecnico per geometri di Sondrio ed è stato incaricato alla presidenza di diverse scuole medie superiori.

Ultimamente insegnava presso l'Istituto Tecnico per geometri di Cremona.

Al nuovo preside il più cordiale benvenuto nella nostra sede.

Un vivo ringraziamento alla Prof.ssa Barbara Bignami Dossena, che per molti anni, nella sua qualità di vicepreside, ha retto con molto equilibrio e con spirito di vera dedizione la Sezione staccata del nostro Istituto tecnico per ragionieri contribuendo alla sua crescita.

La benedizione dei locali della nuova sede dell'Istituto Tecnico per Ragionieri alla presenza delle Autorità.

Per il momento l'Istituto sta lentamente organizzandosi: ormai al completo con gli insegnanti, manca di attrezzature e arredamento vario in via di completamento (con notevole ritardo dei fornitori), e per le aule ancora la necessaria dislocazione di cinque classi fuori sede, ma si spera per solo qualche mese. Una volta completati i lavori e disponibili altre aule in sede, vi sarà la possibilità di ospitare anche più delle attuali 14 classi, soddisfacendo completamente anche l'esigenza di aule speciali.

A questo punto si innesta il discorso della richiesta di nuove scuole medie di secondo grado nel Distretto di Soresina, come è stato anche recentemente discusso in Città a vari livelli.

Fra le diverse ipotesi prospettate, senza pregiudicare alcuna scelta che sarà fatta dagli organi competenti, e in attesa che la tanto attesa riforma dell'istruzione secondaria si adempi, sono state prese in esame alcune proposte che interessano direttamente il nostro Istituto, e precisamente:

1) richiedere il corso "geometri", inizialmente anche per un biennio e con possibilità di sviluppo di un corso completo;

2) verificare se è possibile l'attuazione del biennio dell'Istruzione tecnico-agraria (con il completamento del triennio all'Istituto Tecnico Agrario "Stanga" di Cremona).

Queste due proposte, qualora venissero accolte, permetterebbero di offrire agli studenti tre scelte con un minimo di spesa qualora si ritenesse opportuno appoggiare i suddetti bienni al nostro Istituto, con la possibilità di adeguare, se la riforma si attuerà come nelle previsioni, le materie d'insegnamento comuni, opzionali e caratterizzanti in unico plesso con unica Presidenza.

Si parla di ipotesi, potrebbe darsi che ciò non sia possibile, ma senza escludere altre scelte che ricorrono (Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Industriale, ecc.), gli appunti da noi ripresi potrebbero migliorare, sia pure in modesta misura, una possibilità di scelte da parte dei genitori e degli allievi.

In ogni caso, tuttavia, andrà perfezionato e nettamente migliorato il servizio trasporti per e da Soresina verso gli altri centri del Distretto: condizione indispensabile e inalienabile se si vuole far di Soresina un centro scolastico meritevole di chamarsi Capoluogo di Distretto.

Altri problemi sono più facilmente risolvibili: la mensa esiste e viene già utilizzata dagli studenti; occorreranno alcuni locali per la ospitalità degli studenti che arrivano a Soresina molto prima dell'inizio delle lezioni mattiniere e di attesa prima del rientro alle proprie abitazioni per coloro che hanno mezzi di trasporto scomodi. Ma questi problemi sono risolvibili essendovi le disponibilità di locali atti alle varie necessità.

Per concludere, un augurio: che l'Istituto Tecnico Statale Commerciale di Soresina favorisca il consolidamento dei programmi del Distretto Scolastico soddisfacendo sempre più le esigenze e le attese della popolazione.

Luigi Bisicchia

Una scuola autonoma con 315 allievi

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale di Soresina è divenuto autonomo con l'inizio dell'attuale anno scolastico con 14 classi e 315 allievi, ma l'evoluzione di questo traguardo è evidente osservando la seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO	N° CLASSI	N° ALUNNI
1966/67	2	50
67/68	3	79
68/69	3	82
69/70	4	96
70/71	5	117
71/72	5	116
72/73	6	125
73/74	7	130
74/75	8	153
75/76	12	(con allievi di Crema) 272
76/77	11	221
77/78	12	272
78/79	12	288
1979/80	14	315

Quattordici anni addietro iniziarono, quindi, due classi, e l'anno dopo due prime e una seconda: da allora si è costruita lentamente l'ossatura di una Scuola nutrita di allievi e di necessaria organizzazione interna; due corsi completi e quattro classi laterali rappresentano nel complesso una unità organica meritevole di istituzione autonoma, come del resto è stata concessa. La scelta dell'edificio Zucchi-Falcina, anche se non completato nei lavori di ristrutturazione, è più che opportuna: vi sarà possibile organizzarvi - oltre alle aule normali - laboratori e aule speciali degne di tal nome.

L'Istituto Professionale per l'Industria: una scuola che guarda al futuro

- Ciao Cesira
- Ciao, Delina, L'era en pés che te vedii mia. Cumè ala? Te èdi bèe.
E l' tó fiöl? Cume àl?
- Ma qual fiöl? Me ghe n'ò du. El prim el guadagna bèe, el fa el turnidur e l' porta a cà 450 mila franc al mes. El ga desdott an e l' pensa bèle de spusase. E pensa che l'è apena du an che l'è vegnit föra del Prufessiunal Genala.
L'alter nveci el n'à mia öia de fa nient. El fa la tersa media e l' dis che l'endarà a Cremuna a fa el liceo.

Il parassitismo, la violenza, l'autoviolenza della droga, l'estorsione, il piacere di distruggere qualunque cosa, il credere di poter volere tutto dalla società e contemporanemante volere la distruzione della società derivano dalla nostra scuola dove non si apprende per fare ma solo per sapere cose inutili. La violenza è la reazione a questa scuola bollata dall'UNESCO.

Ora l'uomo è nato per fare, per collaborare con la società con il lavoro, per il piacere di scoprire cose utili agli altri, per trovare il modo che la società che lo circonda ne abbia un beneficio, cioè che lui stesso possa guadagnare e stare meglio per fare guadagnare e far star meglio gli altri.

Questo in fondo fu il credo di Vincenzo Lancia che a ventun anni costruì la sua prima auto, dell'ing. honoris causa Giovanni Borghi che costruì una ditta che dava da vivere a 10.000 dipendenti, dell'ing. honoris causa Enzo Ferrari, dei Salvarani, dei Zanussi, dell'editore Mondadori.

Questi e cento altri di uguale importanza nazionale avevano tutti la licenza elementare e non essendo appesantiti da cognizioni superflue poterono sviluppare la loro naturale e sana personalità piena di piacere di costruire e di cercare nuove soluzioni.

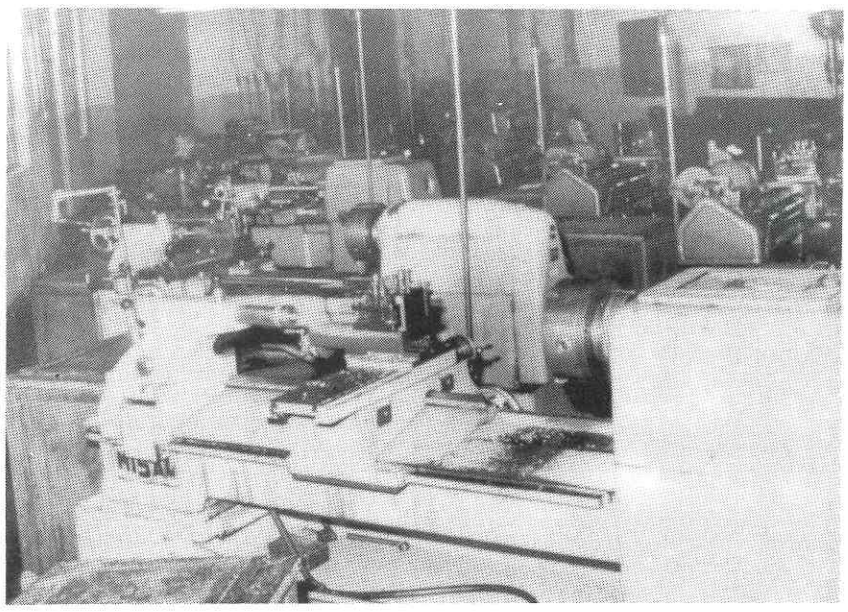
Ma questo non è un fenomeno del passato. Ci sono ancora rioni di Milano e Torino dove esiste una piccola ditta per ogni portone.

In queste piccole ditte di 5,10 o 40 persone vi è insieme agli operai il titolare in tuta che lavora con i dipendenti ed ogni tanto cerca una soluzione tecnica con i suoi dipendenti-collaboratori oppure salta nello sgabuzzino della signorina per rispondere al telefono e trattare una ordinazione che vorrà dire lavoro e guadagno per sè e per i suoi dipendenti. Tutti questi operai o ex operai sono veramente degli uomini. Forse sono gli uomini.

- Per furtuna che ghè el Prufessiunal Genala a Suresina. De lè verà föra chel che darà na man a Suresina cuma tanti alter.
Per chest ghe ne va tanti al Prufessiunal e ghen andarà pusè l'an che èe. Urmai ghe n'è bèle trop de ragiunier e i cumincia a trua mia de lauraa e de guadagnaa a vint an, nveci tuti chei che va al Prufessiunal dell'Industria a dersèt an i guadagna bèle bèe.

Al Provveditorato di Cremona vi sono graduatorie di centinaia di laureati e di maestri che non hanno trovato un posto per lavorare e guadagnare.

Romolo Napoletano
Preside dell'Istituto Professionale



Istituto Professionale: la sala macchine

- Bela roba che se sent. Per furtüna che iè mia tuti cusè e che gh'è chei che völ lauraa.

In effetti non è colpa dei giovani e tanto meno dei ragazzi se imboccano strade sbagliate. Non è colpa loro se essi non vogliono lavorare e in Italia la scuola è la meno utile per la società come ha detto un rapporto della Unesco di qualche anno fa che tutti vogliono dimenticare.

Bisogna invece ripeterlo: noi abbiamo solo di buono la scuola elementare (e questo ci è stato riconosciuto).

Per questo abbiamo corrotto la gioventù. Per mezzo di questa scuola inutile, e perciò dannosa, abbiamo tolto ai giovani la voglia di fare, di creare, di cercare di farsi una posizione collaborando con la società. Certi mali, non lo si vuol negare, non sono mali della società e della gioventù italiana: sono mali internazionali, ma solo in Italia si sviluppano vorticosamente raggiungendo percentuali paurose che non accennano a diminuire ma che anzi tendono ad aumentare.

Avvicendamento alla Presidenza

L'ing. Romolo Napoletano, dal 1° Ottobre 1971 preside del nostro Istituto Professionale per l'Industria - sezione staccata dell'A.P.C. di Cremona, il 10 Settembre scorso ha chiesto il collocamento in pensione.

Lo sostituisce nella direzione della Scuola, sia per la sede di Cremona che per la nostra sezione, l'ing. Bruno Racchelli Sartori.

All'ing. Napoletano che con tanto impegno, zelo e passione ha espletato il suo incarico, vanno il ringraziamento ed il plauso della Civica Amministrazione e della cittadinanza.

Al nuovo Preside rivolgiamo, col più cordiale saluto, l'augurio di buon lavoro.

Il Comune per il servizio trasporto alunni

Per il corrente anno scolastico l'Amministrazione comunale ha deliberato di far effettuare il servizio di trasporto degli studenti residenti nei Comuni inclusi nel Distretto scolastico di Soresina e frequentanti le Scuole Medie Superiori della nostra citta.

A tale servizio aveva prima provveduto l'Amministrazione Provinciale.

Ne beneficiano 27 studenti residenti nei Comuni di San Bassano, Cappella Cantone e Formigara.

Il servizio è stato affidato alla locale ditta Romano Mazzolari.

La spesa sarà di L. 18.500.000. Verrà sostenuta dal Comune chiedendo i contributi agli Enti competenti ed ai Comuni interessati al servizio.

FOTO
CESY
GROPPELLI
Via Genala - Telef. 24.34
FOTO INDUSTRIALI
SERVIZI MATRIMONIALI
SVILUPPO E STAMPA FOTO DILETTANTI
FOTO TESSERA
TUTTO PER IL COLORE
Prezzi convenientissimi - INTERPELLATECI!

CAPPELLERIA
Venchiarutti
Via Genala, 63 - Tel. 22.41
CAPPELLI
BERRETTI DA UOMO
MODELLI PER SIGNORA
FANTASIE PER BAMBINI
OMBRELLI
ACCONCIATURE PER SPOSE
VASTO ASSORTIMENTO
BERRETTE E SCIARPE
IN PURA LANA

PANIFICIO - SALUMERIA
F.lli FACCIOCCHI
Via Pasini, 2 - Tel. 23.37
Accurato servizio a domicilio

BEPPE e MARIA
CIRCOLO COMBATTENTI E REDUCI
Via Zucchi Falcina, 4

La vita non facile del Distretto Scolastico 111 di Soresina

Sono quasi due anni che il Consiglio Distrettuale di Soresina ha iniziato a funzionare. Bisogna dire subito che non ha avuto vita facile. Sono molteplici le cause che ne hanno rallentato il funzionamento. Alcune sono insite nella dimensione, 48 membri, e nella composizione stessa di questo organismo, altre sono squisitamente territoriali. Più volte le sedute del Consiglio sono andate deserte per mancanza del numero legale; tuttavia molte cose sono state fatte.

Oltre alla approvazione dei Bilanci (quello del 1979 pareggia in L. 8.097.665) è stato deliberato il Regolamento interno, sono state istituite 5 Commissioni operative: Attività parascolastiche, extrascolastiche e di sperimentazione - Orientamento scolastico - Servizi socio-psico-pedagogici e medicina scolastica - Scuola popolare, istruzione degli adulti e attività di educazione permanente - Edilizia scolastica. Le Commissioni hanno elaborato le proposte che fanno parte integrante del programma che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 10-2-79. Dalla prima commissione è stata formulata la proposta che vengano indicati i Comuni come i maggiori responsabili nella gestione delle attività parascolastiche, come eredi di compiti d'istituto dei soppressi Patronati Scolastici.

Per l'orientamento scolastico il Distretto ha rivendicato il diritto a gestire in proprio dette attività nel modo più congeniale alle esigenze del territorio.

È pure emersa la necessità di potenziare i servizi socio-psico-pedagogici, responsabilizzando le famiglie e la scuola ad operare affinchè vengano rimosse le cause di tale ordine che frequentemente mortificano la vita, scolastica e non, di molti alunni.

Nella stessa seduta è stato approvato il regolamento per l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche da parte di più scuole per lo svolgimento di attività didattiche.

Nell'ultima seduta del 7-11-79 si sono stabiliti i criteri per la formazione delle graduatorie negli stanziamenti di contributi per opere di edilizia scolastica da parte della Regione. È stato pure deciso di effettuare un'indagine conoscitiva sulle eventuali scelte scolastiche da parte degli alunni della terza Media al fine di proporre alla Provincia gli ordini di scuola da istituire nel Distretto. Si è presa inoltre la decisione di portare la sede del Distretto Scolastico presso la Scuola Media, ove l'amministrazione Comunale approntera locali più idonei e dignitosi.

Sempre nella seduta del 7 novembre è stata discussa una mozione presentata da 16 Consiglieri appartenenti alle componenti più diverse, mirante a rimuovere gli ostacoli che rendono difficoltoso il funzionamento del Consiglio Distrettuale e rendono vano l'impegno di quei consiglieri che fanno onore alle responsabilità assunte, che credono nella funzione del Distretto e nella sua validità nel nostro territorio.

Elezioni dei Consigli di classe
Si sono regolarmente svolte le elezioni dei rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di Classe onde garantirne la piena funzionalità.

Borsa di Studio
In armonia a quanto previsto dall'apposito statuto è stato deliberato di assegnare la borsa di studio "Angela Perona Pinferetti" all'allieva Monica Bolzoni per l'anno scolastico 1977/78.

Attività integrative
Si è provveduto ad assegnare alle singole sedi di Soresina, Annicco e Casalmorano gli accreditamenti loro spettanti per lo svolgimento di attività integrative.

Visite di istruzione
Si è provveduto a fissare alcune norme per il regolare svolgimento delle gite di istruzione sottolineandone l'aspetto didattico e favorendone l'ordinata effettuazione.

Libere attività complementari
È stato realizzato un Corso di Lingua Inglese a Soresina.

Giochi della Gioventù
La Scuola ha organizzato i Giochi della Gioventù partecipando con proprie rappresentative anche agli incontri di zona, di interzona, provinciali e regionali.

L'attività della scuola media

Il Consiglio di Istituto della Scuola Media di Soresina e sezioni staccate di Annicco e Casalmorano, in ordine ai compiti ad esso demandati, ha svolto nell'anno scolastico 1978/79 la seguente attività:

Servizio socio-psico-pedagogico
È stata rinnovata la convenzione con l'équipe istituita presso il Consorzio sanitario di zona per le sedi di Soresina, Annicco e Casalmorano auspicando per il futuro una maggiore efficienza del servizio in aderenza alle reali necessità che emergono nell'ambito delle singole classi e che verranno dai singoli Consigli segnalate per favorire concreti interventi.

Collaborazione con l'UNICEF
L'iniziativa culturale per la solidarietà internazionale e per la comprensione tra i popoli ha trovato motivo di particolare adesione e partecipazione nell'anno mondiale del fanciullo.

La nostra Scuola ha partecipato anche alla grande manifestazione cittadina indetta per solennizzare l'avvenimento e per sottolineare i diritti dei fanciulli nell'ambito dell'attuale società.

Disponibilità della Palestra e dei locali scolastici
Considerate le deliberazioni assunte dal Consiglio Scolastico provinciale, dal Consiglio Distrettuale e dagli Enti Locali, per quanto di loro competenza il Consiglio d'Istituto ha consentito, su espressa motivata richiesta, l'accesso alla Palestra agli allievi dell'Istituto per ragionieri per le lezioni di educazione fisica ed a gruppi giovanili per la pratica dell'attività sportiva. A tale proposito sono state ribadite le norme a suo tempo deliberate dal Consiglio d'Istituto in ordine alla responsabilità civile e penale (che la Scuola ovviamente declina) ed ai risarcimenti per gli eventuali danni arrecati agli immobili e alle attrezzature.

Scuola Media Cambio di Presidenza

La dottoressa Luigia Tinti Tironi è in pensione. Lo scorso settembre ha lasciato la direzione della nostra Scuola Media dopo aver ricoperto tale incarico per oltre vent'anni.
Ha fatto molto per le nostre istituzioni scolastiche. Lo hanno riconosciuto tutti: funzionari, insegnanti, studenti e genitori.
Con mente aperta, con grande energia, intelligenza e capacità ha saputo dare alla sua scuola una validissima struttura garantendone la più alta funzionalità.
La Scuola, la cittadinanza, la civica amministrazione ringraziano la brava preside, e le augurano un lungo e sereno periodo di riposo.

A sostituire la dott. Tinti nella direzione della nostra Scuola Media è stato chiamato il dr. Paolo Emilio Fiameni, nostro concittadino.
Da sette anni era preside della Media di Castelleone.
Laureato in filosofia, insegnò materie letterarie in scuole medie superiori e, dal 1965, espletò le funzioni di Preside presso varie Scuole Medie.
La sua nomina alla direzione della nostra importante sede scolastica è sicuramente un riconoscimento delle sue capacità.
Al nuovo Preside, col più cordiale saluto, esprimiamo l'augurio di un sereno e proficuo lavoro.

Il premio "PERONA" a Monica Bolzoni

Lo scorso Gennaio, presso la Scuola Media di Piazza Italia, alla presenza del presidente del Consiglio d'Istituto, del corpo insegnante e degli studenti, la preside dott. Luigia Tinti Tironi ha consegnato il premio "Perona", di nuova istituzione, alla concittadina MONICA BOLZONI della classe 3ª B per gli ottimi risultati acquisiti nel corso dell'annata scolastica.

La scomparsa dell'Ing. Fiameni

L'ing. Alfredo Fiameni è deceduto presso la nostra Casa di Riposo l'11 febbraio scorso.
Era tornato da poco nella nostra città, proveniente da Crema dove risiedeva dal 1977.
Lo abbiamo avuto con noi, per tanti anni, quale Preside delle Scuole di Avviamento Professionale e Tecnica Industriale.
Subito dopo la Liberazione fu nominato consigliere comunale e ricoprì anche la carica di vicesindaco.
Fu presidente della Commissione amministratrice dell'ASPM dal 1951 al 1965.
Nei suoi incarichi pubblici e privati sempre si impegnò con intelligenza, tenacia, dinamicità e rettitudine.
Soresina è riconoscente per quanto il tecnico, l'insegnante, il preside, l'amministratore, il cittadino Alfredo Fiameni ha dato alla sua città.

CONVEGNO TURISTICO A SORESINA

Il giorno 6 ottobre scorso Soresina ha ospitato un Convegno turistico organizzato dagli Enti Provinciali per il Turismo di Milano e di Cremona e con il patrocinio della Regione Lombardia.

I partecipanti all'iniziativa erano personalità di Milano altamente qualificate in campo artistico e turistico, e un gruppo di giornalisti stranieri appartenenti ai maggiori giornali ed agenzie di stampa.

Complessivamente oltre cinquanta convegnisti che per tre giorni hanno visitato il cremasco, il soncinese, il soresinese, concludendo il loro soggiorno a Cremona con la visita alla città ed alla 2ª Triennale degli strumenti ad arco alla presenza dell'Assessore Regionale al Turismo, Dott. Orazio Picciotto Crisafulli, e delle autorità locali.

A Soresina gli illustri ospiti hanno visitato, alle ore 15,30, la cascina ''Castello'' seguendo con molto interesse la presentazione del signor Pizzamiglio sui problemi zootecnici e sulle tecniche di avanguardia che vengono attuate per ottenere soggetti particolarmente selezionati al fine di una produzione lattifera più valida sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

La permanenza nella nostra città non poteva che concludersi con la visita alla Latteria Soresinese. Verso le ore 17 il Direttore, Dr. Franco Bodini, molto gentilmente ha guidato il gruppo nel complesso industriale illustrando, fra l'altro, le caratteristiche peculiari dei vari prodotti, la struttura funzionale dei reparti, le tecniche di lavorazione.

Nella sala del Consiglio ha avuto poi luogo l'incontro ufficiale. Dopo il saluto del Presidente della Latteria, avv. Giuseppe Meroni, ha preso la parola il Sindaco di Soresina, Prof. Vittorino Gazza, che ha tratteggiato le caratteristiche ambientali della città e della sua campagna; gli aspetti di vita della cascina e del mondo contadino; le lotte sociali che si svolsero in queste terre per dare benessere e dignità ai lavoratori.

Molto opportuno è stato il richiamo a Guido Miglioli nel centenario della nascita ed il ricordo di Emilio Caldara per molti anni illustre sindaco di Milano.

Ha concluso il Dott. Bodini intrattenendo i presenti su alcuni aspetti dell'agricoltura italiana in riferimento alla CEE, sottolineando i momenti negativi e positivi della nostra partecipazione alla vita comunitaria e ponendo l'accento su alcuni presupposti irrinunciabili perchè la nostra produzione non decada a livello complementare rispetto a quella dei nostri partners europei.

L'argomento trattato, stimolante e molto attuale, è stato seguito con viva attenzione da tutti i convegnisti, particolarmente dai rappresentanti della stampa estera.

Alle ore 19 circa gli ospiti, dopo aver espresso il loro compiacimento per le visite molto interessanti effettuate a Soresina, sono partiti per Crema che era stata scelta come sede-base del Convegno itinerante.

Alla giornata soresinese erano pure presenti gli organizzatori: i presidenti dell'Ente Provinciale per il Turismo di Milano, Dr. Giuseppe Pini, e di Cremona Prof. Nereo Zaniboni. Il loro scopo è stato quello di presentare ai convegnisti la provincia di Cremona nelle sue caratteristiche artistiche, turistiche, culturali, ma anche economiche per consentire una completa conoscenza dell'ambiente.

Siamo lieti di accettare l'invito del Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Cremona di rinnovare, anche dalle pagine del nostro periodico, il più vivo ringraziamento al Dr. Bodini ed al Signor Pizzamiglio per la loro cortese, preziosa collaborazione.

Raccolta della carta

Premiati gli alunni delle elementari

Con tanto impegno e con ottimi risultati gli alunni delle nostre Scuole Elementari hanno partecipato al concorso per la raccolta della carta, indetto dalla Regione Lombardia.

Dal ricavato dalla vendita dei 265 quintali raccolti in sei mesi, la direzione della Scuola ha programmato gite d'istruzione ed ha acquistato materiale didattico.

La Regione ha premiato i nostri ragazzi con somme in denaro e con l'invio di dieci alberi.

Dagli stessi alunni le piantine sono state messe a dimora nel cortile della sede scolastica.

Uno sforzo comune, un traguardo raggiunto insieme. Il meritato premio è stato destinato alla collettività scolastica e servirà anche ad altri, a quelli che verranno.

LA
CIVICA AMMINISTRAZIONE
PORGE A TUTTA LA
CITTADINANZA
I PIÚ FERVIDI AUGURI
DI

BUONE FESTE

ED ESPRIME UN
VIVO RINGRAZIAMENTO
AGLI INSERZIONISTI
CHE HANNO
TOTALMENTE
SOSTENUTO
LE SPESE PER
LA PUBBLICAZIONE
DI QUESTO
NUMERO

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA CASA DI RIPOSO

Il 16 settembre scorso è stata inaugurata la nuova sede della Casa di Riposo in via Gramsci.

Presenziavano alla cerimonia il dr. Osvaldo Cantalupo, già Commissario Straordinario presso il nostro Comune, in rappresentanza del Prefetto, il Sindaco Gazza, il presidente dell'Amministrazione Provinciale Dolci, autorità civili e militari.

Riportiamo il testo del discorso tenuto dal presidente dell'Istituto Battista Trovati. È un quadro completo delle attività dell'Ente.

È un onore e un piacere per me porgervi, in questa nuova sede della Casa di Riposo, un cordiale benvenuto a nome degli ospiti, dell'Amministrazione tutta e mio personale.

La circostanza che ci ha riuniti mi porta ad illustrarvi brevemente quanto è stato fatto in dieci anni nel campo dell'assistenza agli anziani.

Il particolare momento attraversato dal nostro Paese, sia in conseguenza dell'evoluzione della coscienza democratica dei cittadini sia in conseguenza dei mutamenti sociali, culturali ed economici, ha portato alla ribalta alcuni problemi che, ancora in tempi abbastanza recenti, presentavano valori di secondo piano ed urgenze non immediate. Tra questi, particolare interesse è rivestito dalla necessità di riformare l'assistenza sociale e, in seno alla stessa, di rifondare l'assistenza agli anziani, pur senza ripudiare tante forme tradizionali di intervento la cui origine spesso risale a decine di secoli.

Purtroppo il tanto dibattuto "programma" di sicurezza sociale appare ancora un punto di arrivo molto lontano, un "limite" nel senso matematico della parola: è mancata la partecipazione al problema da parte di tutte le forze attive della società, non si è giunti ad una concreta e comune presa di coscienza politica del problema, anzi si è costruita attorno alla problematica degli anziani una cortina di indifferenza difficile da infrangere. L'impegno in questo campo è stato l'espressione della volontà di pochi.

Nella società odierna l'anziano ha perso la sua precedente posizione di prestigio che gli derivava dalla struttura patriarcale della famiglia e dall'importanza dell'esperienza che veniva tramandata di generazione in generazione. Dominata dal mito della giovinezza e dall'efficienza ad ogni costo, la società trova comodo (e solo talvolta necessario) confinare chi non è più in grado di produrre come una volta.

Di qui la necessità delle Case di riposo, non ghetti o caserme, ma alberghi per la terza età.

La nostra Casa di riposo, fondata nel lontano 1906 dai coniugi Antonio Zucchi e Maria Falcina come "Ricovero di Mendicità", ha svolto per decenni la grande funzione di togliere dall'indigenza e da situazioni patologiche molti anziani in condizioni di inferiorità sia economica che sociale.

A poco a poco, però, l'Istituto è passato da un criterio di assistenza a quello di servizio sociale: non allontanando l'anziano dal suo mondo di affetti, di abitudini e di ricordi, l'ingresso nella Casa di Riposo non è più considerato segno di indigenza e di abbandono da parte della famiglia, quindi non è più drammatico.

Purtroppo la vecchia sede, malgrado le continue migliorie, si è rivelata sempre meno consona alle necessità ed alle esigenze degli ospiti.

Per questa ragione, alla luce dell'esperienza propria e altrui, la sezione soresinese del Partito Socialista Italiano, che ho l'onore di rappresentare, con la fattiva collaborazione delle locali sezioni del Partito Comunista Italiano e della Democrazia Cristiana, ha voluto la costruzione di una nuova sede della Casa di Riposo che offrisse una sistemazione dignitosa e, tenendo conto delle esigenze degli anziani, rendesse loro più sereno il soggiorno.

Il cammino è stato lungo e faticoso: prima la vendita delle proprietà dell'Istituto e l'accensione dei mutui, poi la lievitazione dei costi e la sempre crescente inflazione hanno costituito le difficoltà maggiori che il Consiglio di Amministrazione ha dovuto affrontare.

Il costo complessivo dell'Istituto, incluso il mutuo di 130 milioni ancora da accendere, assomma a circa un miliardo e trecento milioni per 204 posti letto; ogni posto letto è costato quindi 6 milioni e 370 mila lire circa ed ogni metro quadrato circa L. 216 mila. Sarà nostra premura rendere di pubblico dominio il conteggio analitico del costo complessivo dell'opera, non appena completata l'istruttoria per la contrazione del mutuo sopra ricordato.

Purtroppo il soggiorno nella Casa di Riposo è legato alla possibilità del pagamento di una retta relativamente alta se raffrontata al livello generale delle pensioni oggi godute dalla maggioranza degli anziani; il Comune e gli Enti di assistenza provvedono ad integrare tale retta nei casi di necessità.

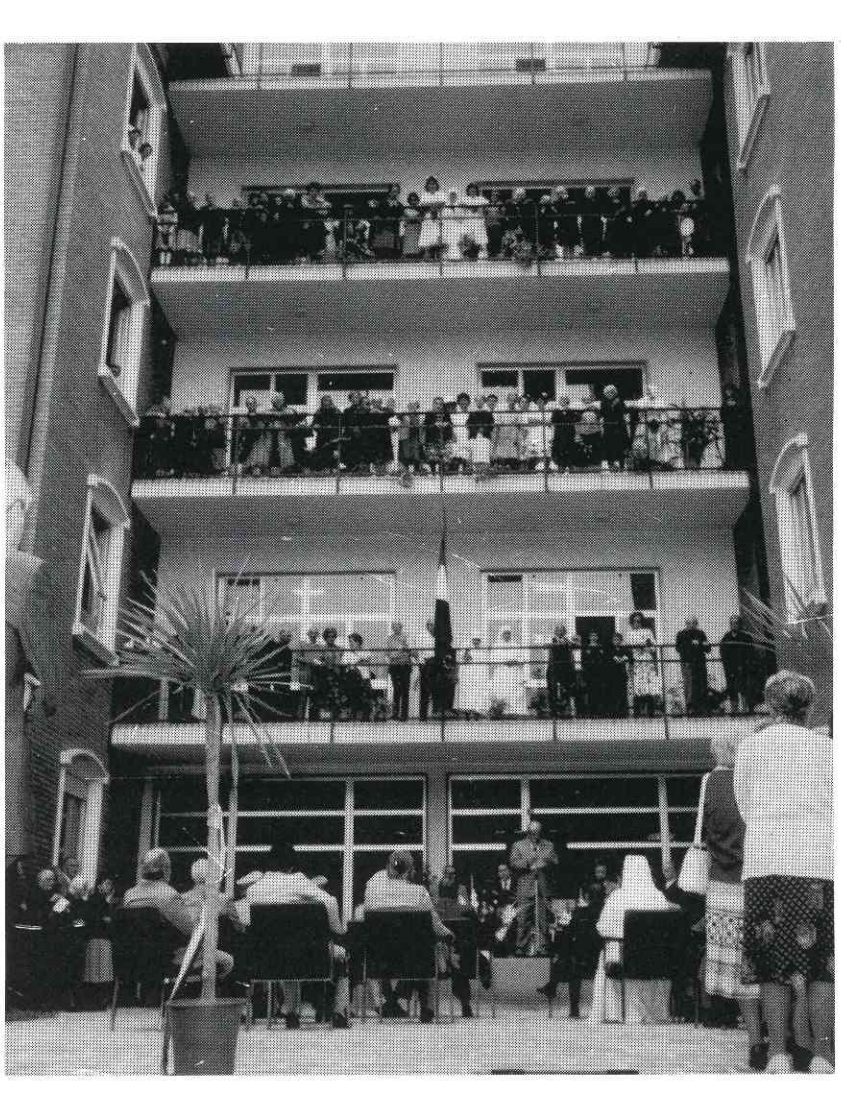
Agli ospiti è assicurata l'assistenza infermieristica in tutto l'arco delle 24 ore, quella medica giornaliera e quella specialistica una volta al mese con un cardiologo e due volte al mese con un neurologo.

Durante il periodo estivo con il parere favorevole del medico ed in collaborazione con il Comune di Soresina, gli anziani bisognosi godono di un soggiorno montano. L'Istituto assicura agli ospiti un'assistenza religiosa, poichè con il sopraggiungere della vecchiaia molte esigenze di religiosità si sviluppano o riprendono vigore; gli anziani assistono a spettacoli televisivi e a proiezioni cinematografiche, partecipano a gare di carte e gite, mentre i degenti nelle infermerie possono ascoltare trasmissioni radiofoniche diffuse da un impianto radio collegato con altoparlanti. Si cerca di rendere il soggiorno nell'Istituto il più possibile confortevole e sereno e per questo sento il dovere di ringraziare, a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, le personalità politiche che ci hanno assistito nel perfezionamento delle pratiche dei mutui e, precisamente: l'on. Mario BARDELLI, il dott. Remo ARDUINI e il dott. Vincenzo VERNASCHI. Il nostro doveroso ringraziamento vada anche al Segretario, al Direttore Sanitario, agli Impiegati, al personale laico tutto ed a quello religioso che si sono prodigati e si prodigano in maniera encomiabile per il buon funzionamento dell'Istituto.

È doveroso infine sottolineare la comprensione delle ditte appaltatrici che ci hanno favorito nell'esecuzione del poderoso complesso.

Per chi vi parla, questa è una inaugurazione ed un saluto di commiato: per dieci anni ho dato tutto il mio tempo ed il mio impegno per gli anziani. Mi auguro che in futuro il problema dell'assistenza alla terza età sia sempre più sentito e rivolgo ai giovani d'oggi, tanto sensibili agli slogans ritmati nelle piazze, l'invito a ripetere questi pochi versi di un anziano:

"Sulla stessa panchina
anche tu domani siederai:
ombra fra le ombre
muto assisterai
allo stesso declino,
alla stessa triste sorte!
Con trepidazione
attenderai
un sorriso,
un inchino,
un po' di calore umano,
un po' di amore.



Inaugurazione della Casa di Riposo: Autorità, pubblico ed ospiti ascoltano il discorso del Presidente Trovati.

COLOMBI GIUSEPPE

MANUFATTI IN CEMENTO

G E N I V O L T A

Tel. Uffici 68569 - Tel. Abitaz. 68612

E L E T T R O T E C N I C A

ARCARI p. ind. PALMIRO

Via Genala, 92 **S O R E S I N A** **Telefono 20.03**

Laboratorio elettrotecnico specializzato per riparazioni di radio - TV - lavatrici - Impianti elettrici
ASSISTENZA DIRETTA IMMEDIATA ALLA CLIENTELA
IL MEGLIO AL MINOR PREZZO

FINENTONY

SALOTTI

Via G. Leopardi, 6 Tel. 36.88

Scuola Guida "SAN SIRO"

Via Genala, 26 - Tel. 2544

Corsi permanenti (anche individuali)
mattino - pomeriggio - sera
con trasporto allievi residenti fuori sede

ESAMI IN SEDE
INTERPELLATECI

OTTOBONI

Artigiano
lavorazione marmi

Via Ugo Foscolo, 46 Tel. 24.59

Vuoi un buon gelato artigianale?
da
E M I L I O
Ristorante Bar
"N A Z I O N A L E"

** * * * * **

Via Matteotti, 28 **Tel. 30.42**
VINCITORE DEL 1° PREMIO GASTRONOMICO PROVINCIALE

I soggiorni climatici per gli anziani negli anni '80

La popolazione degli anziani, di quanti cioè, dopo il sessantesimo anno entrano ufficialmente nella terza età, è in continua ascesa nel mondo per diverse cause e, fra le altre, le principali sono il prolungamento della vita media (50 anni nel 1900, 70 anni oggi) e le condizioni generali che consentono il pensionamento ad un'età inferiore che nel passato.

La dimensione quantitativa del fenomeno è rilevante: in Italia, nel 1971, il 16,6% della popolazione era ultrasessantenne, circa 9 milioni di persone. Attualmente la percentuale è salita al 17,50%. Soresina ha un'indice di invecchiamento (relativamente ai suoi abitanti) che raggiunge il 22,5%.

La negatività delle condizioni di vita degli anziani è un dato acquisito, non solo a livello di analisi sociologica, ma largamente di opinione pubblica. La terza età è l'inizio, nella società attuale, di frustrazione, dissocializzazione e solitudine. I fattori che danno inizio al disadattamento sono parecchi e vanno dal decadimento fisico, alla perdita di ruolo nella società, dalla ridotta indipendenza economica alla disgregazione famigliare o alla esclusione dalla famiglia medesima. Queste cause generano perdita di autostima e di sicurezza nella vita.

L'anziano cerca di opporsi a questa situazione di profondo disorientamento che però non è sufficiente a preservare l'integrità personale dell'individuo. Ogni paese industriale si è posto il problema degli anziani, per lo più trovando soluzioni in chiave assistenzialistica; l'istituto rappresenta l'unica o la migliore soluzione del quesito ma recentemente, negli ultimissimi anni, il metodo prevalente è quello dell'assistenza domiciliare. La persona viene così vista come essere desideroso di riposo ed incapace di adattarsi a cambiamenti d'ambiente radicali.

Uno dei servizi più importanti che permettono all'anziano di recuperare la sua integrità personale e la sua capacità di relazione sociale è proprio il soggiorno di vacanza. Essa ha una funzione essenziale: per chi vive in un istituto rappresenta l'interruzione di un ritmo di vita monotono; per chi vive in famiglia è un momento di autonomia a contatto con il mondo esterno; per chi vive solo è un momento di pausa nella solitudine ed un'occasione per conoscere ancora qualcuno.

Il significato della vacanza per l'anziano deve essere quindi visto sotto l'aspetto della prevenzione e del recupero fisico, sociale, psicologico; ed infatti i risultati fino ad ora conseguiti con l'organizzazione di soggiorni climatici per anziani sono stati estremamente positivi.

Ecco perchè la nuova Amministrazione ravvisa l'opportunità, non solo di continuare i soggiorni invernali ed estivi, ma anche di estenderli ad un maggior numero di utenti contribuendo in relazione alle condizioni economiche dei singoli, come è pure intendimento valorizzare e continuare l'attività ricreativa, intesa come turismo sociale, mediante l'organizzazione di gite collettive a favore degli anziani come momento di incontro.

Assistenza estiva 1979

In attuazione a quanto disposto con delibera commissariale, è stata organizzata l'assistenza estiva per anziani e minori con soggiorni di quindici giorni a San Zeno sul lago di Garda, a Borno sulle montagne della Valcamonica e, sul mar Ligure, a Spotorno ed a Bergeggi.

Gli anziani erano assistiti da incaricati del Comune.

Per quasi tutti il Comune ha provveduto, parzialmente o totalmente, al pagamento delle rette di soggiorno in base alle condizioni economiche degli usufruenti il servizio, sostenendo una spesa complessiva di L. 2.305.000.

Soresinesi in allegria a bordo della "Stradivari"

In gita sulla "Stradivari"

Su iniziativa dell'Amministrazione comunale e con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale, il 26 Settembre u.s. è stata programmata una gita riservata agli anziani che si è svolta, in parte, a bordo della motonave "Stradivari" sul percorso che da Revere, in navigazione sul Po, porta alle foci del Mincio e da qui, sullo stesso fiume, a Mantova. Non è stato possibile, come in precedenza programmato, percorrere il Po con imbarco a Cremona in quanto si temeva che le notevoli piogge cadute nei giorni antecedenti la partenza avessero portato pericolosi mutamenti dei fondali nel tratto interessante il percorso del fiume in territorio cremonese.

I centocinquanta partecipanti, su tre confortevoli pullman, sono partiti alle 8 da Soresina ed hanno raggiunto Revere dove è avvenuto l'imbarco sulla "Stradivari". A bordo è stato servito il pranzo. Raggiunta Mantova, si è proseguito in pullman sino a Verona. I gitanti hanno avuto tempo per una breve visita alla città. In uno dei suoi bei parchi è stato consumato uno spuntino offerto dagli organizzatori.

Quindi, il rientro a Soresina, avvenuto alle 19.

Con gli intervenuti erano il Sindaco Gazza, l'Assessore all'Assistenza Bergamaschi ed alcuni dipendenti comunali che si sono adoprati per l'organizzazione e per il regolare svolgimento della gita, assicurandone il più che soddisfacente esito.

Interesse per le cose belle, serenità ed allegria in una bella giornata passata insieme.

Tutti gli intervenuti, esprimendo il loro più sentito plauso all'organizzazione, hanno sollecitato gli amministratori ad attuare altre iniziative di questo genere che riscuotono tanto interesse da parte di larghi strati della popolazione.

Servizi sociali ed assistenza anziani

Il Comune di Soresina, in applicazione della legge nº 16 del 1974 ha avviato, nel novembre 1976, l'assistenza agli anziani attraverso il servizio domiciliare.

Scopo principale del servizio è di permettere alle persone anziane che si trovano in stato di bisogno e di non completa autosufficienza di poter ritrovare e mantenere quello stato di benessere fisico, psichico, economico e sociale, al livello minimo indispensabile, in seno alla comunità di appartenenza, continuando a condurre la propria esistenza in modo autonomo, evitando ricoveri non necessari e a volte poco graditi.

Tale obiettivo viene realizzato con un insieme di prestazioni che vanno dall'aiuto domestico e di lavanderia all'assistenza medico infermieristica, dal pasto caldo portato a casa all'accompagnamento in centri specializzati per visite specialistiche, dal disbrigo delle pratiche previdenziali ad altri piccoli aiuti.

Le persone che compongono l'équipe attraverso la quale il Comune può erogare questi servizi attualmente è composta da una assistente sociale, da una infermiera e da due collaboratrici familiari.

L'assistente sociale, accogliendo le varie richieste delle persone, organizza la risposta secondo la natura della domanda, proponendole all'Ente in cui è inserita perchè questi dia adeguata evasione. Diversi sono i momenti che caratterizzano l'intervento dell'Assistente sociale, che inizialmente, attraverso la visita domiciliare instaura un rapporto di conoscenza utile per affrontare in modo globale e da vicino, la problematica delle persone anziane. È suo compito, in seguito, collaborare con i diversi operatori sociali e sanitari del territorio, per coordinare gli interventi di risposta ai bisogni degli assistiti .

L'infermiera, oltre ad effettuare le visite domiciliari per praticare le terapie richieste dagli anziani, tiene collegamenti con i diversi servizi sanitari esistenti (ospedali, ambulatori) e collabora con i medici di base per eventuali prescrizioni, ricoveri, diagnosi, ecc.

Le collaboratrici familiari effettuano, a seconda dell'urgenza del caso, visite domiciliari settimanali o più frequenti, variabili, volte ad una collaborazione con l'anziano per il disbrigo delle faccende domestiche, per la pulizia della persona, per il riordino dell'abitazione, per il lavaggio e stiratura della biancheria e degli indumenti.

Visto che la popolazione anziana di Soresina copre una percentuale del 23% è facile desumere che il numero di assistiti ed assistibili che richiedono prestazioni è elevato. Purtroppo per ora è impossibile rispondere in maniera pronta e sufficiente a tutte le domande per la carenza di operatori. Solo nel IIº semestre 1979 abbiamo aggiunto al servizio una seconda collaboratrice familiare, ma urge potenziare ulteriormente l'assistenza per dare una risposta adeguata alle sempre crescenti esigenze.

DOVE PUOI TROVARE TUTTO QUESTO?

- Una tappezzeria che può soddisfare anche i clienti più esigenti
- Una attrezzata falegnameria che risolve ogni problema di complemento su misura
- Un assortimento di salotti di qualità, anche di propria produzione
- Un servizio progettazione che realizza le tue idee ed è a disposizione con disegni e preventivi gratis e senza impegno
- Le migliori ditte italiane esposte su un'area di 4000 mq.
- Tappeti orientali annodati a mano, garantiti, al prezzo di tappeti meccanici

TUTTO QUESTO LO TROVI da

A. VACCARI ARREDAMENTI

Soresina, Via Caldara, 85 - Tel. 2082
Cremona, Via Manzoni, 23
Tel. 0372/29677

Ed in più a tutti i soresinesi sconti speciali e comodità di pagamento

LA DITTA

FORNONI GIOVANNI & VASSALLI RENATO

Piazza Risorgimento, 2 - Tel. (0374) 39.27
26015 **S O R E S I N A**

- *Posa canali e gronde in rame, inox, titanio, preverniciati e zincati*
- *Serramenti in metallo*
- *Ringhiere e cancelli anche telecomandati*
- *Porte di sicurezza ed impianti d'allarme*

AUGURA BUONE FESTE

MODERNO E FUNZIONALE IL NOSTRO ASILO NIDO

Da qualche anno Soresina dispone di un nuovo Asilo Nido, moderno e funzionale, la cui realizzazione ha colmato una grossa lacuna che da più parti veniva rilevata.

Dobbiamo anche dire, però, che per noi, Amministratori Comunali, la nuova istituzione è apparsa fonte di notevole perplessità e preoccupazione, relativamente al problema dell'utenza che, a differenza del passato, in cui si registravano liste di attesa per l'ammissione al Nido, da qualche tempo presenta un calo generalizzato, rilevato anche in tutta la nostra provincia, fatta eccezione per il Comune di Crema. In altre località gli Asili Nido funzionano in modo ridotto, vedi Pizzighettone, Offanengo, Piadena, mentre a Cremona, su due Asili, uno funziona a capienza ridotta e l'altro non è ancora entrato in funzione per mancanza di istritti.

I principali fattori responsabili dell'attuale contrazione dell'utenza si possono individuare, fra gli altri, nei seguenti:

- realtà socio economica del nostro territorio dove per le giovani coppie esiste una possibilità molto ridotta di trovare un lavoro in loco:
- diminuzione dell'occupazione femminile:
- diminuzione delle nascite:
- costo delle rette del servizio troppo elevate, rispetto a quelle applicate negli ex Asili ONMI:
- organizzazione del servizio non sempre rispondente ai bisogni effettivi della popolazione, soprattutto in fatto di orari.

Il nostro Asilo Nido funziona ormai da due anni e gli iscritti sono sempre stati una cinquantina, mentre la capacità ricettiva è di 60 posti.

ASILO NIDO: la sala giochi

Relativamente al nostro Asilo, da sondaggio è emerso che l'importo delle rette, nella maggioranza dei casi, è la causa di una sensibile diminuzione delle domande di ammissione.

Da parte dell'Amministrazione Comunale, in accordo con il Comitato di Gestione, si è cercato di contenere al massimo le rette, cercando di incentivare così le presenze. Il presupposto per limitare il costo delle rette è quello di coprire con gli introiti solamente le spese vive di gestione: vitto ai bambini, riscaldamento, acqua, luce, telefono, servizio pediatrico, acquisto di materiale didattico vario.

Le spese vive sostenute nell'anno scolastico 1978/1979, che decorre dal 1° Settembre al 31 Luglio, sono state di L. 11.895.000 così suddivise: L. 5.000.000 per acqua, luce, metano, telefono e L. 6.895.000 per vitto e generi di consumo.

Le entrate sono state invece di L. 18.577.800 versate per le rette e L. 534.000 per i pasti consumati dal personale, per un totale di L. 19.112.300.

Come si potrà osservare vi è stato un avanzo attivo di gestione di L. 7.217.000 che servirà per migliorare le strutture esistenti: acquisto giochi, istallazione tende veneziane, istallazione di un divisiorio tra reparto divezzi e divezzini e a tutte quelle piccole modifiche che possono rendere l'ambiente più funzionale e più confortevole per gli ospiti.

Il preventivo di spesa per l'anno scolastico in corso è di L. 17.500.000 così suddivise: L. 7.000.000 per acqua, luce, metano, telefono: L. 8.000.000 per vitto e materiale di consumo: L. 2.000.000 per servizio pediatrico.

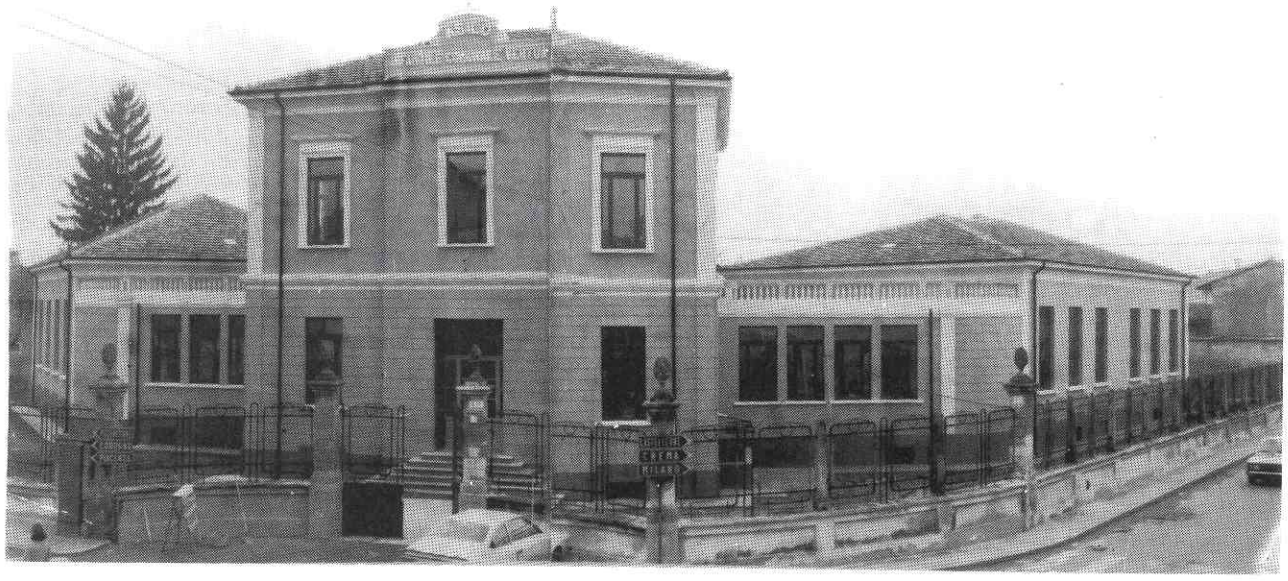
In linea di massima, come principio per l'applicazione delle rette, si ritiene ancora valido quello adottato in precedenza fino ad oggi, che prende in considerazione, come fattore principale, il reddito pro capite.

Esso si ottiene dal reddito globale famigliare (escluse le ritenute previdenziali) diviso per il numero dei componenti: si applica una percentuale del 14% e si divide per il numero di mesi di apertura dell'Asilo Nido in un anno. Si ottiene così la retta mensile in relazione alle condizioni economiche della famiglia. Si applica inoltre una quota giornaliera per rimborso vitto, uguale per ogni bambino, per i soli giorni di presenza, pari a L. 1.000, mentre attualmente è di L. 700.

Con l'applicazione di queste rette differenziate, l'Amministrazione ha ritenuto che l'Asilo Nido non sia solo un servizio a favore di madri occupate, ma sia un servizio sociale per favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico del bambino e favorisca la sua socializzazione, e non sia solo una sala di custodia.

Alla piccola Gloria Brugnini un premio di bontà

Il premio di Bontà "Angelicchia d'Argento" 1978, giunto alla terza edizione, istituito dalla scrittrice milanese ANGELINA VENTURA per dare gioia a bambine sventurate degne di un premio pari merito a quello di ANGELICCHIA D'ORO (sedicesima edizione), è stato assegnato ad una bambina di SORESINA, con la seguente motivazione: "La bambina Gloria Brugnini di anni sette, figlia di operai, assiste il babbo cieco ed al mattino si alza più presto del normale per accompagnarlo al mezzo di trasporto che lo conduce al posto di lavoro, dove riesce a svolgere mansioni di centralinista. La mamma è operaia, e quindi la cara piccola Gloria deve sostituirla in tutte le faccende di casa: nonostante tutta questa vita troppo intensa per una figliola in così tenera età, Gloria ha frequentato la prima elementare con ottimi risultati!".



ASILO VERTUA - Sono in fase di ultimazione i lavori di restauro e di ampliamento.

Ristorante

"Antica Bassa,,

di Garzi Emilio

Via Caldara, 37 - Tel. 27.20

Degustazione
specialità
Tosco-Emiliane
e marinare

m. b. m.

di BONI MARIO

Esposizione: **VIA MANZONI, 12 - Tel. 22.23**

Elettrodomestici
Lavatrici - Congelatori
Materiale elettrico
Articoli elettrici vari
Lampadari
Televisori - Radio

S. GIORGIO - PHILIPS - BRION VEGA - BLAUPHUNT BOSCH - CANDY - IGNIS - HOOVER - AUTOVOX - REX SINUDYNE - GASFIRE - SABA - SIEMENS - SELECO - LOEWE - I.T.T. - KELVINATOR

e moltissime altre marche

PRATICHIAMO SCONTI ECCEZIONALI

C. N. A.

della provincia di Cremona

SEDE COMPRENSIORIALE DI SORESINA
Via Caldara, 39 - Tel. 3049

La **C.N.A.** è una organizzazione sindacale moderna con tutti i servizi a disposizione di tutti gli ARTIGIANI. Sta a voi UTILIZZARLI rendendoli così piú funzionali. Gli addetti ed i funzionari sono sempre a disposizione di ciascun Artigiano per esaminare insieme il tipo di assistenza più adatta alla necessità delle singole aziende.

UFFICIO SINDACALE E LIBRI PAGA
CREDITO
UFFICIO TRIBUTARIO
UFFICIO LEGALE
UFFICIO ASSISTENZA GENERALE

Iscrivetevi all'Associazione

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

L'ASSICURATRICE ITALIANA

COMPAGNIA ULTRA-CENTENARIA

TUTTI I RAMI

rapp. procuratore

TELLI geom. CELESTINO

SORESINA:
Via Barbò 43 - Tel. 25.37 - 40.255
PIZZIGHETTONE:
Via Garibaldi 27 - Tel. 74.34.09
GRUMELLO:
Via S. Martino 27 - Tel. 70.146

VARIE

Iscrizioni per il soggiorno invernale anziani

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni invernali al mare riservati alle persone anziane.

La località prescelta, VARAZZE, in provincia di Savona, ha un clima particolarmente mite, raccomandabile alle persone sofferenti di disturbi bronchiali, asmatici e reumatici.

Saranno istituiti due turni:
- dal 22 Gennaio al 5 Febbraio
- dal 5 Febbraio al 19 Febbraio

La quota di partecipazione è comprensiva di viaggio (andata e ritorno), gite turistiche, serate di animazione, assistenza sanitaria e infermieristica.

Alle persone meno abbienti è assicurato un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
- Certificato di pensione
- Stato di famiglia.

Per informazioni e iscrizioni si prega di rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune nei giorni di LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ - SABATO dalle ore 10 alle ore 12.

I prezzi della mensa sociale

Con l'incorporazione dell'ECA, l'Amministrazione comunale gestisce ora direttamente la Mensa Sociale di via Zucchi Falcina.

Con deliberazione commissariale del Marzo scorso, sono stati confermate anche per il 1979 le tariffe per la somministrazione dei pasti in vigore lo scorso anno.

Questi i prezzi applicati:
- pasto completo costituito da un primo, un secondo con contorno e due panini: L. 2.400; pasto completo in abbonamento (blocchetto da 5 pasti): L. 2.200 al pasto; solo primo piatto: asciutto L. 800, in brodo L. 600; solo secondo piatto con contorno e due panini: L. 1.800.

  Supplementi: frutta L. 200, 1/4 di vino o birra piccola L. 250; 1/2 minerale L. 150; pane L. 50; formaggio L. 400, contorno L. 300; dolce L. 300.

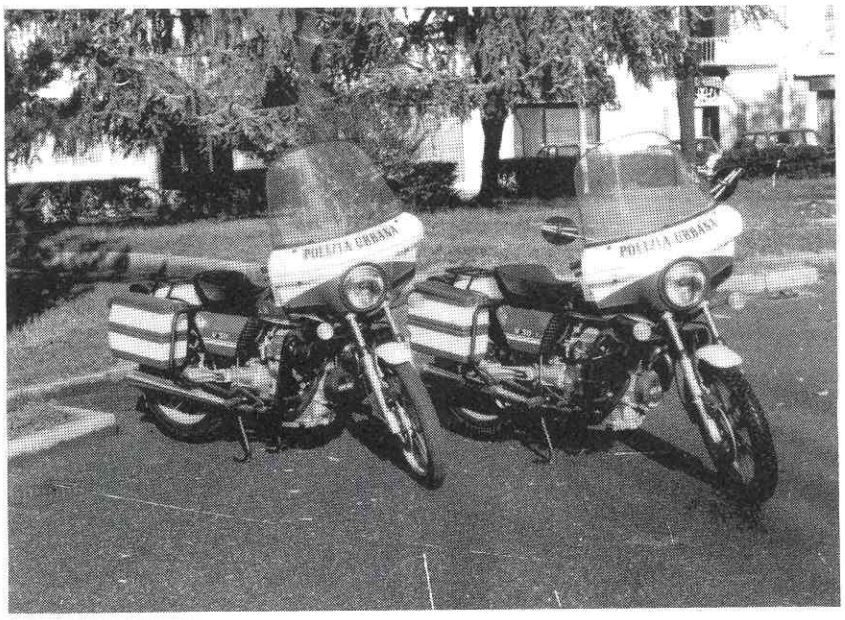
Agli studenti delle scuole elementari e medie il pasto completo viene fornito a L. 1.500; a quelli delle scuole medie superiori a L. 1.000; ai dipendenti delle ditte locali a L. 2.100.

Lavori di pulizia ai monumenti

Su deliberazione del Commissario straordinario sono stati affidati allo scultore Angelo Corbani i lavori per il restauro e la pulizia dei monumenti cittadini.

Trattasi della statua di Garibaldi sulla piazza omonima, di quella di Genala in piazza della Repubblica e del monumento ai Caduti nei giardini di piazza Marconi.

È stata inoltre patinata la statua posta nella sala consiliare, donata al Comune dallo scomparso scultore Leone Lodi.



Le GUZZI V 50 in dotazione ai nostri vigili urbani

Due moto per i vigili urbani

Durante la gestione commissariale sono state acquistate due moto GUZZI V. 50 che sono state date in dotazione al nostro Corpo dei Vigili Urbani.

L'esigenza è stata motivata dal fatto di poter provvedere ad un più completo adempimento del servizio di vigilanza per tutto il territorio comunale.

La spesa sostenuta per tale acquisto è stata di complessive L. 5.280.000.

È STATO ISTITUITO UN FONDO SOCIALE PER L'EQUO CANONE

Uno degli impegni che si è assunto la Giunta è quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi all'applicazione della legge 392 del 1978 che prevede l'integrazione del canone di locazione a favore dei conduttori meno abbienti.

Questo fondo viene alimentato dai contributi che lo Stato eroga alle Regioni e che queste, a loro volta, distribuiscono ai Comuni.

Dobbiamo rilevare che per quest'anno c'è stato un notevole ritardo nella determinazione dei contribuiti da erogare ai Comuni, da parte della Regione. Ciò ha causato un ritardo anche nell'istituzione del Fondo Sociale nel nostro Comune ma, nonostante ciò, a metà Settembre si è potuto portare a conoscenza degli utenti, mediante avviso pubblico, la specifica finalizzazione del Fondo stesso.

I criteri di applicabilità della sopraccitata legge sono i seguenti:
- Somma dei redditi del conduttore e dei suoi conviventi non superiore alla somma di due pensioni minime INPS; in deroga a ciò la Regione offre una seconda ipotesi operativa che tiene conto della capacità economica del nucleo in stretto rapporto con il numero dei suoi componenti.
- Al momento dell'entrata in vigore della legge i conduttori siano intestatari di regolare contratto d'affitto d'alloggio che, per le sue caratteristiche deve essere strettamente consono alle esigenze del nucleo famigliare.
- I conduttori abbiamo ricevuto richiesta scritta d'aumento del canone di locazione fino ad ora corrisposto.
- L'integrazione del canone di locazione consisterà nella corresponsione di un contributo annuo non superiore all'80% dell'aumento del canone; non sarà comunque, in nessun caso, superiore a L. 200.000.-.

Nonostante la pubblicazione dell'avviso è stato fino ad oggi ricevuto un numero esiguo di domande; le cause si possono ricercare soprattutto nella difficoltà di reperire la documentazione necessaria (contratto d'affitto regolare, calcolo dell'equo canone) e nella scarsa conoscenza, da parte dell'opinione pubblica, dell'istituzione del Fondo Sociale.

Si porta a conoscenza delle persone eventualmente interessate che il Fondo ha una durata quinquennale e che è perciò sempre possibile ritirare i moduli per la domande presso gli Uffici Servizi Sociali del Comune.

Dipendenti comunali a riposo

Col 1° luglio u.s. sono stati su domanda collocati a riposo, coi benefici della Legge 336 in favore degli ex combattenti ed assimilati, i dipendenti comunali:

SOLZI ENZO
applicato presso l'Ufficio di Segreteria. Era in servizio dal 1° febbraio 1946.

CARAMATTI ALFREDO
Vigile urbano. Svolgeva le mansioni di impiegato presso l'Ufficio Ispettorato Urbano. Era in servizio dal 1° marzo 1948.

PASINI GIUSEPPE
portiere custode. Era alle dipendenze del Comune dal 1° ottobre 1955.

L'Amministrazione Comunale li ringrazia per il loro sempre diligente operato di pubblici dipendenti. Rinnovando ad essi l'espressione della più profonda stima, porge loro il più beneaugurante saluto.

●●●●●

Con una cerimonia tenutasi l'8 Dicembre scorso nella Sala del Podestà, l'Amministrazione comunale ha conferito medaglie d'oro ricordo e diplomi ai propri dipendenti collocati a riposo dopo più di vent'anni di servizio effettivo.

Con Solzi, Caramatti, e Pasini hanno ricevuto le attestazioni di benemerenza altri dipendenti andati in pensione dal 1976 al 1978: Angelini Diamante, Milanesi Narciso, Ferrari Fulvio, Resconi Angelo e Rossi Albino.

Il Giudice Conciliatore lascia l'incarico

Il Giudice Conciliatore della nostra città, Cav. Serafino Capellini, si è dimesso da tale incarico nello scorso mese di settembre.

Su nomina della Corte d'Appello di Brescia espletava la sua delicata funzione dal 1968. Undici anni di impegno portato avanti con solerzia e intelligenza. È stato più un conciliatore che un giudice, interpretando la legge con umanità, buon senso ed equità.

Il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di conferire al cav. Capellini una medaglia d'oro ricordo in segno di ringraziamento per l'attività pubblica svolta nel nostro Comune.

MAGAZZINI FRATELLI

★ GRASSI ☆

Via Caldara, 14 - Telefono 20.18

SORESINA

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

* CAMICERIA

** TELERIE

*** CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINI

**** ALTA MODA

PELLICCERIA

PREZZI: DETTAGLIO = INGROSSO

♔ ▲ ♔

VISITATECI

DA ANTICA RICETTA

BUSSOLANO
ZUCCHI

di Caporali Pietro

da un sapiente dosaggio di ingredienti genuini

BUSSOLANO
ZUCCHI

per i momenti golosi

BUSSOLANO
ZUCCHI

FERRAMENTA

AZZINI

dei F.lli RAVANI

TUTTO PER TUTTI

Articoli da regalo
Utensileria - Elettrodomestici
Caccia - Sport

Via XX Settembre, 12 Tel. 23.08

Alfa Romeo

OFFICINA AUTORIZZATA

GANDOLFI &
PEZZOLLA

Via Montenero, 74
Tel. (0374) 36.96
26015 SORESINA (CR)

CLUB AMICI DELLA LIRICA "Renata Tebaldi"

Un altro anno è trascorso dopo la fondazione del club ed ancora ci è gradito ripercorrerne le tappe dell'attività per il 1979.

Il giorno 24 febbraio si è tenuta l'assemblea dei soci: all'ordine del giorno modifica di alcuni articoli dello statuto sociale e nomina del nuovo consiglio direttivo. Lo statuto è stato aggiornato per adeguarsi alle nuove esigenze di funzionamento, mentre il consiglio direttivo è stato pressocchè riconfermato, ed ora rimane composto dai signori: Dott. Gabriele Barchiesi, Francesco Bonaldi, Gaetano Bonaldi, Dott. Mino Bignami, Ervino Brocchieri, Franco Frosi, Giacomo Landi, Felice Magri, M. Franco Montani, Tino Moscheni, Dott. Ottorino Riboldi.

SINDACI REVISORI: Mario Barbisotti, M. Magda Maestroni, Dante Pini.

PROBIVIRI: M. Ettore Anelli, Angelo Galli, Giancarlo Galli. Il consiglio neoeletto ha confermato poi nelle rispettive cariche il Dott. Riboldi alla presidenza, Frosi alla vicepresidenza, Brocchieri segretario, Landi economo. Quella serata che altrimenti sarebbe risultata arida e scarsa di attrattive a causa della trattazione dell'ordine del giorno, è stata ravvivata dalla esecuzione di alcuni brani d'opera cantati dal baritono Franco Fava. Al pianoforte sedeva il M. Taglietti, il quale, dopo essersi prodotto come diligente ed esperto accompagnatore, ha voluto regalarci (e gliene fummo grati) brani di Schumann magistralmente eseguiti. Più avanti si è tenuto il tradizionale concerto lirico-vocale che ogni anno viene organizzato in collaborazione con "l'Ente Lirico Arena".

Rappresenta, questo concerto, un simpatico appuntamento: il Comm. Cappelli viene tra noi per esporci, con signorilità e competenza, gli intendimenti ed i programmi per la imminente stagione di opere e concerti sia al teatro Filarmonico, sia alla "Arena" di Verona. Quella sera, il 24 marzo 1979, facevano corona a Cappelli solisti validissimi: Floriana Sovilla, soprano; Anna Novelli, soprano; Cebrian, baritono; Bottazzo, tenore, accompagnati al pianoforte dal validissimo M. Tasso.

Presentata dal signor Fiorenzo Cappellini di Cremona, il quale seppe imprimere allo spettacolo una impronta spumeggiante e sincera, la serata fu impreziosita dalla presenza del celebre basso Modesti, del Dott. Foletti presidente del teatro Ponchielli e del Sig. Procuratore della Repubblica Dott. Fulvio Righi.

Il 30 giugno, alla vigilia della partenza per la villeggiatura, un'altra manifestazione, organizzata dagli Amici della lirica in collaborazione con "Il teatro minimo '71 di Soresina", ha creato una novità nei programmi abituali del club Tebaldi. In quella occasione il nostro Blüthner divenne protagonista allorchè Vincenzo Maris, il musicista cremonese, poeta nell'arte dei suoni, tenne una lezione sulle origini, lo sviluppo, il linguaggio del pianoforte, esemplificando con colore e diligenza musiche di Durante, Scarlatti, Giordano, Beethoven, Liszt, Mussorgsky e Debussy. Interesse ed affettuosa simpatia ha riscosso in quella serata il bambino Giancarlo Magnoli eseguendo con fragrante semplicità e spiccata sensibilità musicale composizioni per flauto traverso di autori inglesi.

Le vacanze estive furono poi punteggiate da frequenti viaggi di trasferimento a Verona con pullman organizzati dal club Tebaldi. Dopo l'invito del Comm. Cappelli e mercè il fattivo entusiasmo del consiglio direttivo del club, ben 50 spettatori assistettero nel teatro Filarmonico alla rappresentazione di Adriana Lecouvreur, 39 al Simon Boccanegra mentre nella platea e sulle gradinate dell'Arena le presenze furono in numero di 64 per Turandot, 90 per Traviata, 45 per Mefistofele oltre ad una cinquantina di spettatori che, acquistati i biglietti attraverso il club, si recarono a Verona con mezzi propri.

Una battuta d'arresto ha subito l'attività del club allorchè, constatata la inagibilità del teatro Sociale, ci si è trasferiti al teatro "Sirino".

Dopo i recenti restauri, questa sala è in grado di accogliere spettacoli e concerti in piena dignità. Il consiglio del club esprime qui la sua viva riconoscenza ai Dirigenti del "Sirino" per aver acconsentito ad ospitare il Blüthner prima, salvandolo da un sicuro ed irrimediabile deperimento, e poi per averci messa a completa disposizione la sala. Nonostante queste cortesie e la buona volontà del consiglio direttivo del club Tebaldi, le manifestazioni programmate recentemente non hanno riscosso quel consenso di pubblico che era lecito sperare. Non si sono infatti registrati quegli "esauriti" che in passato avevano creato problemi organizzativi soprattutto per l'impossibilità di poter soddisfare tutte le richieste di posti. Probabilmente, a cagione di inspiegabili preconcetti, il numero degli spettatori si è notevolmente ridotto al punto di costringere gli organizzatori a chiedersi fino a che punto fosse consigliabile l'allestimento di ulteriori manifestazioni al "Sirino". Ben lungi dal voler commentare o recriminare circa l'evoluzione nello sviluppo della attività del club, ho voluto qui chiarire le ragioni che, a mio giudizio, hanno rallentata quella marcia verso ambiziosi programmi.

Ed allora è legittimo chiedersi: l'importanza della disponibilità del teatro Sociale è tale da influenzare in maniera determinante l'attività del nostro club? Direi proprio di sì.

In altra sede si è parlato di questo teatro che a buon diritto si chiama "Sociale" mentre avrebbe potuto essere dedicato, come avviene in molte città, ad importanti musicisti del passato. "Sociale" anche perchè sul frontone, quando ci fu l'inaugurazione, fu posta la scritta "Societas erexit anno 1840"; ma "Sociale" soprattutto in questa nobile istituzione soresinese, (e non è questa l'unica realizzazione che onora la nostra città) ha sempre rappresentato il fulcro principale di tutti gli interessi artistici. Il 1980 segnerà il centoquarantesimo anno di fondazione del teatro; molte guerre, molte vicende politiche, molte mode si sono succedute in questi passati decenni, ma nella sua splendida sala e nei suoi palchetti (che prima di vandalici guasti erano veramente lussuosi) i soresinesi si sono ritrovati senza distinzione di classe sociale o di tendenze politiche e ciò perchè la vera arte non conosce confini di sorta, non ha colore politico o distinzione di nazionalità, non conosce problemi linguistici, ma arriva direttamente alla mente ed al cuore di tutti coloro che vogliono e sanno ascoltare.

Nella prima metà del secolo scorso, Soresina veniva considerata uno dei borghi più popolosi e ricchi della provincia di Cremona. Verso il 1835 un gruppo di benemeriti cittadini acquistò in via Nuova, per L. 10.000 milanesi, un agglomerato di cinque case al fine di demolirle e utilizzarne l'area per la costruzione del teatro Nuovo.

Non sarebbe per noi troppo mortificante, a causa della nostra negligenza, compiere oggi una operazione inversa: far sorgere cioè sulle rovine di quello che fu uno dei più superbi momumenti cittadini, delle comuni abitazioni? Come potremmo allora sperare che Soresina venga ancora annoverata fra i centri più importanti?

Ed allora il club Tebaldi come e dove potrebbe continuare la sua attività, quella attività che inaugurata ufficialmente nel marzo del 1976 ha conosciuto momenti di vero successo? Ormai, per molti segni, il teatro Sociale si è rivelato l'unica sede idonea e francamente non sarebbe cosa facile poter operare altrove. Quella fiaccola che in questi pochi anni i componenti il club hanno fatto risplendere mantenendo in vita il linguaggio dei grandi Maestri del passato finirebbe con lo spegnersi ed anche il suo ricordo diverrebbe sempre più fievole nell'incalzare della fuggente nostra giornata; ed a tutti coloro che amano e credono nel prezioso valore dell'arte dei suoni, non rimarrebbe che rievocare quello stupendo passo del grande Maestro di Busseto: "Arpa d'or dei fatidici vati - perchè muta dal salice pendi? - le memorie nel petto riaccendi - ci favella del tempo che fu".

Franco Montani

Giancarlo Magnoli, nato a Cremona il 25 aprile 1968, allievo della Scuola Comunale di Musica "C. Monteverdi" diretta dal Prof. Mosconi. Studia col Prof. Morini.

PIERO BRAMBATI

AGENTE "I T A L I A" ASSICURAZIONI - SORESINA

Agenzia: Via Carducci, 12 - Tel. 3415 Abitazione: Via Mazzini, 6 - Tel. 2277

Omaggio all'artista pittore

BONFADINI G. PINO

(Collezione Fanelli Fabiano - Soncino)

La pittura di Bonfadini è un incontro ideale tra l'Antico e il Nuovo, realtà ed immaginazione e sta a significare come l'Arte di Bonfadini appartenga ad un presente senza tempo.....

A nulla serve descrivere o decantare l'arte pittorica di questo Artista poiché il miglior giudizio viene spontaneo alla visione delle sue splendide opere.

a cura di F. MAZZOLARI e G. GUARNERI

L'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

GRUPPO ASTROFILI SORESINESI

Direttore: Achille Leani
Presidente: Erinio Pini
Vice Presidente: Luigi Bisicchia
Segretario: Carlo Barani
Consiglieri:
Luigi Ottolini, Luigi Talamona, Luigi Mancastroppa, Franco Menozzi, Giuseppe Lupezza, Gian Carlo Ferrari, Francesco Acerbi, Benedetto Delgrossi.
Revisori dei conti:
Giuseppe Ferrari, Stefano Priori, Angelo Torresani, Franco Domenico, Lorenzo Rossetti.
Probiviri:
Carla Malusardi Tacchinardi, Franca Grassi Borelli, Antonio De Simone, Luigi La Verde, Angelo Landi.

Oggi corre di moda parlare di cultura. Se ne parla dappertutto e molto spesso se ne discute in termini che immancabilmente sfociano in terreni che con la cultura ben poco hanno a che vedere. Intendo: dal punto di vista della contribuzione culturale, in relazione a quell'arricchimento personale che alla lunga (ma non troppo) si traduce invevitabilmente in arricchimento sociale.

Uno degli scopi dell'attività dell'Osservatorio astronomico è proprio quello di contribuire all'arricchimento culturale della comunità che lo ospita e, in senso lato, della comunità ben più allargata che vi accede o che vi attinge.

Non va dimenticato che la struttura è sorta, per volontà dell'amministrazione comunale, come struttura prevalentemente scolastica e, subordinatamente, come struttura di ricerca. A cinque anni dalla sua nascita l'Osservatorio ha mantenuto distinte le due attività ed ha agito su due binari, ovviamente secondo un piano di lavoro e di priorità preordinato e finalizzato.

Sotto l'aspetto didattico, inteso in senso stretto, proprio come "aula scolastica", rileviamo dal consuntivo oltre 1.500 presenze di studenti accompagnati da 47 insegnanti. Soprattutto studenti (classi pressocchè complete) degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, che si ritrovano l'Astronomia nel programma degli studi curricolari e che all'Osservatorio hanno trovato concreta documentazione ed esemplificazione di quanto astrattamente (e sovente erroneamente) i libri presentan loro.

Per parecchie scuole: Magistrali di Cremona, Liceo Scientifico di Cremona, Isituto Tecnico per ragionieri di Cremona, Media "Virgilio" e Media "Campi" di Cremona, Media di Soresina, Scuola elementare di Pizzighettone e Scuola "Manzoni" di Cremona, l'Osservatorio ha realizzato incontri diretti, nelle singole sedi scolastiche, con una serie di conversazioni corredate da proiezioni di diapositive (circa 200 nel repertorio); incontri che hanno destato negli studenti vivo interesse e notevole profitto. A questa attività già realizzata si deve aggiungere la prossima visita all'Osservatorio di un Liceo Scientifico bergamasco, che proprio in questi giorni ha concordato il suo arrivo.

L'attività didattica in senso lato, cioè l'attività pubblica programmata nelle due serate settimanali di martedì e sabato (mese di luglio escluso) e nelle pubbliche conferenze esterne, ha avuto il conforto di oltre duemila presenze in Osservatorio ed in alcuni incontri con comunità culturali di notevole interesse e prestigio. Mi riferisco, a questo proposito, specificatamente a tre distinte manifestazioni che sono state, per noi, motivo di soddisfazione. La più importante è stata la mostra degli Osservatori nazionali, cioè la mostra cui hanno partecipato, con interessantissime fotografie, i dodici Osservatori statali che sono sedi di cattedre universitarie o di istituti di ricerca e di elaborazione dei dati forniti dai ricercatori. Siamo stati presenti anche noi, fra quella eletta schiera, con le nostre fotografie e con il nostro nome: Osservatorio Astronomico Pubblico della città di Soresina. E non abbiamo fatto la figura dei parenti poveri, perchè le televisioni locali hanno dato ampia documentazione del nostro lavoro. Questo è accaduto a Livorno, non più di due mesi fa.

Sempre in quell'occasione, a Livorno, abbiamo tenuto una delle due conferenze inaugurali della mostra ed abbiamo proiettato diapositive a colori illustranti la nostra struttura. Inoltre, abbiamo incontrato un nutrito gruppo di insegnanti di scuola media, ai quali abbiamo riferito le nostre esperienze in campo didattico.

La terza manifestazione, che ci ha visto protagonisti, è stata la conferenza pubblica tenuta nella primavera scorsa, presso la Civica Biblioteca di Codogno, sull'origine dell'universo.

Il Gruppo Astrofili, che anima la vita dell'Osservatorio, ha portato avanti i programmi di ricerca predisposti, sia nel campo delle stelle variabili (stelle che variano in luminosità in tempi più o meno lunghi), sia nel campo della fotografia, sia nel settore del rilevamento della presenza di macchie sul Sole (determinazione del numero di Wolf).

Le variabili sotto controllo sono attualmente: la DH Pegasi e la VZ Cancri, la cui variazione di luminosità si realizza in tempi molto brevi (variabili del tipo RR Lyrae, cioè a corto periodo); RZ Cassiopeiae, che è un sistema binario (due stelle legate gravitazionalmente) ad eclisse (una stella eclissa l'altra, da qui la variazione di luminosità del sistema); GP Andromedae, la cui variazione in luminosità si completa in un periodo attorno ai 100 minuti; AE Aurigae, che ci risulta controllata soltanto dal gruppo di Treviso.

È un lavoro, questo, di notevole importanza, che troverà maggior incremento quando potremo mettere in funzione il fotometro fotoelettrico che l'Osservatorio ha in dotazione (è stato realizzato dal socio Gino Mancastroppa).

L'attività fotografica è orientata, per quest'anno, alla realizzazione di diapositive a colori delle costellazioni visibili nel nostro cielo. Le costellazioni già fotografate sono una dozzina ed entro la prossima estate pensiamo di completare il repertorio. È questo un notevole contributo che il Gruppo dà all'attività didattica.

Scolaresche in visita all'Osservatorio.

L'osservazione solare è indirizzata a determinare l'andamento maculare del Sole proprio nel periodo a cavallo del massimo di attività solare.

Per ora raccogliamo i dati osservativi. Quando l'Osservatorio astrofisico di Arcetri ci avrà fornito i diagrammi fondamentali ed oggettivi per l'elaborazione dei dati raccolti, completeremo l'operazione.

Continua la nostra quotidiana collaborazione con il giornale "La Provincia" per la parte astronomica e portiamo la nostra voce anche su altri quotidiani italiani (ultimamente sul "Tirreno"), nelle case cremonesi attraverso Radio-Cremona, e nella commissione per la didattica dell'Astronomia in campo nazionale ed internazionale.

Pensiamo di aver dato, anche se incompletamente dal punto di vista quantitativo, una panoramica qualitativa del lavoro che l'Osservatorio Astronomico Pubblico di Soresina sta portando avanti e speriamo che per il futuro non ci vengano a mancare quei supporti che sono indispensabili per il buon andamento di ogni iniziativa.

In questo periodo, ad esempio, avremmo bisogno di far revisionare e completare le nostre apparecchiature . . .

Gruppo Astrofili Soresinesi
Il Presidente
Erinio Pini

Le scuole in Osservatorio
Scuola Media "Agello", Crema
Scuola Media "Griffini", Casalpusterlengo
Liceo Classico, Lodi
Scuola Elementare, Pizzighettone
Istituto Professionale "G. Fanin", Lodi
Istituto Prof. per il Commercio, Crema
Scuola Elementare di Ombriano
Scuola Media "Campi", Cremona

Gruppi Culturali in Osservatorio
Biblioteca Comunale di Scandolara Ripa d'Oglio
Biblioteca Comunale di Codogno
Gruppo Astrofili di Schio
Associazione Friulana di Astronomia e di Meteorologia

Conferenze e incontri
Didattica dell'Astronomia, agli Insegnanti elementari di Modena
Origine dell'Universo e sue interpretazioni, a Codogno
L'Osservatorio di Soresina: una struttura publlica, a Livorno
L'Astronomia nella Scuola Media, a Livorno
Analisi di un libro di testo, parte astronomica, al Magistero di Cremona
Congresso della Società Astronomica Italiana, a Livorno
Riunione per la modifica dello Statuto della S.A.I.t., a Bologna
Meeting sugli Astrofili autocostruttori, a Modena

ANTONIO BIASINI

Collezione privata

"... Ma Biasini usa la tecnica non come fine a se stessa, bensì come mezzo più congeniale ad esprimere la sua ansia ed i suoi tormenti per quel bisogno di rapidità che sta tra la concezione e la realizzazione dell'opera. Nè v'è dubbio che Biasini conosca le sue forze, i suoi meriti, ma conosce ancor di più i suoi dubbi e le sue insoddisfazioni. È di sè un giudice severo che sa amare il suo lavoro per se stesso più che per il giudizio degli altri, sia esso negativo o positivo. È artista completo con i suoi umani complessi.
... Spesso sentiamo vibrare in lui, come corde di uno strumento musicale, doti che attraverso un lavoro non sempre facile dimostrano una profonda ed umana significazione. I disegni esposti nella loro scarna semplicità rivelano una spontaneità tecnica che ben si addice allo scopo e alla natura che in lui prevale e che va al di là delle materia stessa...,,

da un giudizio di *Leone Lodi* - Scultore

a cura di *Claudia*

MOSTRA D'ARTE PERMANENTE

Nel quadro del programma per il 1979, come sempre inteso a sollecitare l'attenzione del pubblico sull'arte pittorica, sono da annoverare mostre interessanti sia per la pulitezza degli artisti e sia per i requisiti idonei al processo di aggiornamento della specifica cultura locale.

La sensibilizzazione su questo problema è stata ed è in crescendo mostra dopo mostra, tanto da poter rilevare nei cittadini effetti ampiamente positivi.

Ciò è dimostrato dalla partecipazione attenta dei numerosi visitatori che hanno apprezzato, commentanto e discusso le opere degli artisti che si sono susseguiti nella saletta di Piazza Marconi, che è stata aperta quest'anno dal 17 febbraio al 4 marzo con la mostra personale del pittore Doriano Costi di Genova.

Artista dall'arte personalissima si avvale di tecnica del tutto particolare. Stende il colore su pannelli di legno e lo brucia tramite la elettroincisione, ottenendo immagini vedutistiche di effetto del tutto insolito. Arte spontanea, la sua, nei quadri disegnati con perizia e studio di linea e prospettiva in cui vi è qualche cosa di nuovo e di estremamente suggestivo che merita di essere visto ed ammirato.

Dal 24 marzo all'8 aprile 1979 l'esposizione delle ceramiche della milanese scuola ''Jan 15'' ha rinnovato il successo dell'anno precedente.

Quindici artiste hanno fatto conoscere le loro opere nelle quali l'abilità tecnica del forgiare la creta, unita ad un gusto validissimo nell'applicazione degli smalti, crea effetti di colore e di forma estremamente interessanti.

Una ammirata sorpresa è stata quella destata dalle opere del giovane pittore soresinese Beppe Verani che ha esposto dal 28 aprile al 13 maggio venti tele in cui disegno e colore rivelano una maturità che abbaglia e colpisce il visitatore e appaga il conoscitore.

Il cremonese Alberto Tira ha ripresentato la sua pittura dal 2 al 17 giugno.

Il pubblico soresinese che già conosce ed apprezza la sua arte ha dimostrato di essere sempre più attratto dalle sue opere in cui la poesia della natura e delle cose rivive in incanti pittorici.

Dopo la chiusura estiva la saletta di piazza Marconi si è riaperta dal 15 al 30 settembre per presentare Graziano Bertoldi, giovane pittore cremonese, che dal 1975 ha già al suo attivo un buon numero di affermazioni, come lo attestano i premi ed i riconoscimenti avuti in diversi concorsi e la sincera ammirazione dei visitatori soresinesi.

Ed infine, dal 6 al 21 ottobre, abbiamo avuto fra noi la pittrice cremonese Fiorenza Dall'Olmo.

Giovanissima, all'inizio della sua carriera, ha già ottenuto vasti riconoscimenti per la dolcezza delle sue opere, paesaggi della nostra zona, in cui la semplicità, la spontaneità, la freschezza del colore attraggono e commuovono.

Anche quest'anno, dunque, l'obiettivo proposto è stato raggiunto in questo importante settore della cultura cittadina.

I visitatori, fra i quali molti i giovani, non sono mancati e ciò che è pure di fondamentale importanza è la serie di richieste da parte di artisti che desiderano esporre le loro opere nella saletta della nostra ''Mostra d'Arte Permanente'' e che vanno purtroppo al di là di ogni possibile soddisfazione.

Questi ed altri aspetti, che via via potranno sembrare degni di attenzione, costituiscono il maggiore impegno alla prosecuzione di una attività che la ''Mostra d'Arte Permanente'' ha a cuore perchè patrimonio culturale così ricco e così vario da trasmettere in spiccato rilievo alla cittadinanza.

Romeo Sorini

Gruppo di teatro e canto popolare

Il problema culturale

Il tradizionale bilancio consuntivo, quale ''Cronaca Soresinese'' puntualmente ci richiede, ci coglie, al solito, impegnati e, questa volta, anche in un settore non propriamente attinente a quelli che sono i nostri tradizionali strumenti di intervento: stiamo infatti realizzando una serie di concerti (la biblioteca ha dato la sua collaborazione) intitolati ''Incontri col pianoforte''.

Il nostro concetto di elaborazione locale di cultura ci vuole in costante confronto dialettico sul territorio. Pur essendo la nostra attività assai articolata (ricerca e documentazione fonografica, produzione di spettacoli teatrali e musicali, pubblicazione di materiale, di documenti, di raccolte, di studi attinenti alla tradizione popolare ecc.) è di per sè insufficiente a vivacizzare un tessuto culturale così complesso quale il nostro, sia perchè comunque specialistica, sia perchè la sua produzione ha precisi tempi operativi, sia perchè, appunto, da sola serve a ben poco. D'altro canto e nonostante Soresina possa contare un discreto numero di ''tecnici'' di sicuro livello qualitativo, ciò che massimamente impera è il silenzio, rotto qua e là, ogni tanto, da qualche iniziativa al solito ideata, realizzata e pagata dai soliti benemeriti.

E le istituzioni?

Dopo aver nel passato scientemente boicottato e neutralizzato ogni realtà emergente, distruggendo così il tessuto culturale Soresinese, che si propongono?

Mah!! Una volta sono i problemi tecnico-amministrativi, un'altra quelli legati al rapporto tra i partiti, un'altra ancora l'instabilità numerica della Giunta Municipale, un'altra ancora ciò che dir si voglia: la cosa certa è che tutto continua a tacere, sicchè l'unico contributo concreto è quello dato al silenzio (che in campo culturale significa all'ignoranza).

Così eccoci ad ''invadere'' frequentemente settori diversi (col rischio di combinare pasticci e di ritrovarci alla fine con i classici danni e le classiche beffe) con mostre audiovisive, con film, con incontri, con concerti ecc. La fortuna però vuole che si possegga una ormai decennale esperienza organizzativa ed una consolidata reputazione di serietà: ciò permette numerosi contatti e ''scambi culturali'' di buon livello senza che per essi siano necessari nè l'organizzazione alla ''Recitarcantando'' nè tantomeno delle faraoniche cifre di cui questi notoriamente abbisogna.

E ciò è possibile sia con lo spettacolo ''Din Don Dai Doss'', pesentato in Biblioteca nel maggio scorso, il cui successo pare scontato (replica in numerose città e continue prenotazioni), sia col lavoro di revisione della monografia dedicata a ''La Merla'', sia con la pubblicazione dei testi sul materiale tradizionale per i bambini ''Ona la luna'' e ''La pecora nel bosco'' (quest'ultima ha esaurito la edizione in tre mesi), sia con la tormentata e difficile collaborazione al Q.D.R. della Regione Lombardia su ''Cremona e il suo territorio'', sia con quanto ci è stato possibile fare a livello didattico (collaborazione con istituti e studiosi, corsi di teatro e musica, animazione nella scuola dell'obbligo ecc.).

Certo, a tanto lavoro corrispondono tanti problemi (anche se al nostro interno si sono identificati strumenti di lavoro collettivo che ci hanno permesso di superare certi blocchi nei rapporti interpersonali, peraltro ancora in netta evoluzione) sono problemi di spazio, di scelta tra le ormai numerose richieste di collaborazione, di soddisfare la voglia di partecipazione al nostro lavoro che constatiamo in costante, progressivo aumento.

Una cosa è certa: lo spazio che usiamo è inadatto a tutta la parte del lavoro che riguarda la ricerca e la conservazione di documenti fonografici (si pensi che parte della nostra raccolta di nastri è ormai inutilizzabile perchè l'umidità li ha irrimediabilmente alterati) e quindi occorre pensare a nuove soluzioni, come pure lo spazio per il teatro ormai insufficiente e inadatto, come dobbiamo ancora risolvere il problema della nostra definizione giuridica ed amministrativa.

Fare delle previsioni è difficile, il nostro è un discorso aperto ed in evoluzione, pertanto sottoposto a continue verifiche, a condizionamenti e contraddizioni. Ciò nonostante abbiamo due qualità: fiducia nel nostro lavoro e . . . voglia di lavorare.

Aldo Manuelli

Gruppo di animazione culturale

Il G.A.C. (Gruppo di Animazione Culturale), con la collaborazione della Biblioteca Comunale e della Mostra d'arte permanente, sta programmando l'allestimento di una mostra fotografica sui volti, i luoghi e le attività di Soresina agli inizi del secolo.

Per rendere partecipe l'intera comunità di tale iniziativa si è pensato di estenderla a chiunque desideri contribuire con materiale proprio.

Il centro di raccolta è la Biblioteca comunale.

Il materiale fotografico potrà essere riprodotto, ingrandito, ed esposto con l'originale, previa autorizzazione dei proprietari.

Al termine della esposizione le riproduzioni saranno depositate presso la Biblioteca Civica.

Il G.A.C. riprese, ampliandone le possibilità di intervento, l'attività culturale iniziata dal gruppo Cineforum.

Ne è quindi la prosecuzione più logica e attiva per provocare nella intorpidita realtà Soresinese un risveglio di interessi culturali: interessi che vadano al di là dello spettacolo da consumare imposto dall'alto, ma fungano da propulsione attiva per il miglioramento individuale e sociale.

Una proposta, quindi, di scelta di un modo di vivere, sganciati dall'obbligo quotidiano della televisione o del bar.

Verranno via via proposte iniziative diverse che serviranno come punto di riferimento per chi le voglia sfruttare.

In questo senso bisogna intendere la mostra fotografica, che, se può interessare sul momento, può anche dare una possibilità di mediazione della realtà che ci circonda, diventando quindi un mezzo di espressione personale al pari delle altre arti figurative.

MAINARDI G. PAOLO

Il Credito Commerciale conosce i problemi degli agricoltori.

Il Credito Commerciale ha attentamente studiato i problemi degli agricoltori in quanto le esigenze di chi lavora la terra sono diverse e spesso complesse.

È autorizzato ad effettuare operazioni di Credito Agrario di esercizio nelle Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Lombardia, nella quale è presente nelle Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano e Pavia.

Il personale del Credito Commerciale è altamente qualificato ad assisterVi al fine di effettuare:

- **Operazioni di Credito Agrario di Esercizio** (prestiti di conduzione, prestiti per acquisto di bestiame, di macchine ed attrezzi agricoli, anticipazioni su pegno di prodotti agricoli, prestiti a favore di Enti ed Associazioni agrarie) **anche a Tasso Agevolato** ai sensi delle vigenti leggi regionali e statali.
- **Operazioni di Credito Agrario di Miglioramento** (mutui agrari e fondiario-agrari fino a 30 anni anche a tasso agevolato) **tramite il Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento - Roma**
- MUTUI IPOTECARI CON DURATA QUINQUENNALE
- LEASING E MUTUI FONDIARI ED EDILIZI TRAMITE ISTITUTI SPECIALIZZATI
- TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO

Inoltre il Credito Commerciale mette a disposizione tutta la sua esperienza maturata in circa 100 anni di attività presso le sue 64 Filiali in Lombardia...

... fra le quali la nostra **Filiale di Soresina**
via F. Genala, 17 - Tel. (0374) 20.64 e 22.01

CREDITO COMMERCIALE

Credito Commerciale s.p.a. - capitale sociale, riserve e fondi L. 65.637.381.925 - Sede Sociale Cremona Reg. Impr. Cremona N. 178

"Escursionisti Soresinesi"

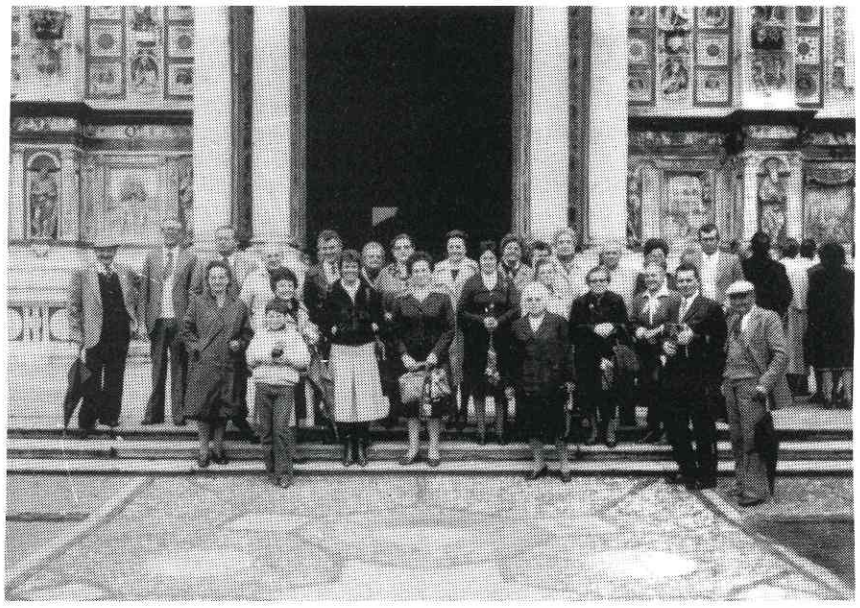
L'attività dell'Associazione

L'obiettivo principale che il Consiglio Direttivo si è prefisso per l'anno 1979 è stato quello di rilanciare l'attività turistica e ricreativa in una più ampia prospettiva di carattere culturale.

Ciò è stato possibile realizzare mediante l'inserimento nel Consiglio Direttivo di diversi giovani elementi i quali, affiancando l'esperienza dei Consiglieri anziani, hanno saputo stimolare l'interesse, oltre che per le bellezze della natura, anche per le creazioni artistiche.

zativo e finanziario, si è avuta con la "Gita Sociale", effettuata domenica 14 ottobre scorso, con la visita in mattinata alla Certosa di Pavia, e successiva simpatica colazione conviviale presso il Ristorante "Oasi della Pace" a Rivanazzano, nell'Oltre Po pavese. I soci e familiari presenti erano ben 245, trasportati da 5 pullman.

Concludiamo rivolgendo a tutti i nostri soci un cordiale e vivo ringraziamento per la loro partecipazione a tutte le nostre manifestazioni, con l'augurio e l'auspicio che



Gli Escursionisti Soresinesi alla Certosa di Pavia.

Di conseguenza l'attività per l'anno 1979 venne stabilita seguendo questo criterio. Si è così preparato un programma vario, cercando di accontentare nel miglior modo i desideri di tutti gli associati che provengono dalle più svariate categorie sociali, dai pensionati (che costituiscono la rappresentanza più numerosa) agli operai, impiegati, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, e altre.

Allo scopo di far partecipare alle manifestazioni sociali il maggior numero di persone, la nostra associazione, che è emanazione della vecchia e gloriosa "U.O.E.I.", "UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI", che fin dagli albori del nostro secolo lanciava e valorizzava il turismo, ha istituito per i propri soci, in alternativa alla tessera personale, anche una tessera familiare, che dà diritto all'iscritto, con un modestissimo supplemento annuo, di far partecipare alle manifestazioni anche i propri familiari (moglie e figli fino all'età di 18 anni).

Il programma che abbiamo realizzato nel corrente anno è stato denso di iniziative, alle quali i soci hanno sempre corrisposto con una partecipazione superiore ad ogni previsione, come si può constatare dall'elenco delle gite che verrà descritto in seguito. La maggior partecipazione, che ha comportato un non indifferente sforzo organizanche per l'avvenire non manchi la loro adesione e il loro attaccamento alla nostra associazione.

Programma svolto nel 1979:

Giovedì 11 gennaio: al Teatro La Scala di Milano per l'opera "Don Carlos" di Verdi (32 partecipanti);

Domenica 14 gennaio: al Colle dell'Aprica (70 partecipanti);

Domenica 11 febbraio: a Selvino (45 partecipanti);

Domenica 25 febbraio: a Busseto per i carri mascherati del Carnevale (48 partecipanti);

Domenica 4 marzo: al Teatro La Scala di Milano per l'opera "Elisir d'Amore" di Gaetano Donizetti (40 partecipanti);

Domenica 25 marzo: a Malcesine e Monte Baldo (46 partecipanti);

Lunedì di Pasqua 16 aprile: Terme di Bacedasco (48 partecipanti);

Sabato e Domenica 19 e 20 maggio: Venezia e le sue isole (45 partecipanti);

Domenica 17 luglio: Bellagio (48 partecipanti);

Domenica 19 agosto: all'Arena di Verona per l'opera "Turandot" di Puccini (25 partecipanti);

Dal 1° al 9 settembre: Giro della Puglia (41 partecipanti);

Domenica 14 ottobre: Gita sociale alla Certosa di Pavia e a Rivanazzano (245 partecipanti);

Domenica 21 ottobre: in Val Palot (Fraine) con 37 partecipanti.

Prossimamente verrà indetta l'assemblea dei soci per la comunicazione del programma di manifestazioni per il prossimo anno 1980. Saranno proposte gite di mezza e di una giornata, di due giorni, e una gita di una settimana circa, in modo da soddisfare, conformemente alle tradizioni della associazione, le aspettative dei nostri soci.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
DEGLI ESCURSIONISTI SORESINESI

Costituito il "LIONS CLUB"

Lo scorso febbraio si è costituito il "Lions Club Soresina".
Le massime autorità provinciali hanno presenziato alla cerimonia della fondazione.
Il sodalizio ha sede presso l'albergo "Antica Bassa".
Le sue finalità sono essenzialmente umanitarie: un impegno comune per propagandare, sostenere, alimentare atti di solidarietà a favore di chi abbisogna di aiuto materiale e morale, nello spirito di vera amicizia e di fratellanza con tutti.
Con la carta di fondazione, trasmessa da Chicago e consegnata al presidente del Club dal Governatore distrettuale lombardo dei Lions, il nostro sodalizio è entrato a far parte del lionismo internazionale.

2° CONCORSO di poesia dialettale "F. MENOZZI".

È stato bandito, e viene assegnato nel mese di dicembre, il 2° concorso di poesia dialettale soresinese "Flavio Menozzi".

Dopo i lusinghieri esiti della prima edizione del 1977 che ha visto classificata al primo posto la composizione "La scala dé seda" del concittadino Franco Merli, i poeti dialettali soresinesi hanno nuovamente aderito alla validissima iniziativa promossa a ricordo di un amico dei poeti, di un innamorato della sua Soresina, Flavio Menozzi, scomparso nel 1976, a soli 44 anni.

Il premio è stato istituito dai familiari dello scomparso.

Alla dotazione dei premi contribuiscono anche l'Amministrazione Comunale ed il Gruppo Astrofili Soresinesi.

A TRIBOLDI IL PREMIO "LA MADONNINA"

Al concittadino rag. Pietro Triboldi, in riconoscimento delle sue alte capacità imprenditoriali nel campo dell'importazione e distribuzione di prodotti petrolchimici, è stato assegnato il premio internazionale "La Madonnina".

La cerimonia ha avuto luogo nel salone dei Congressi della provincia di Milano.

Una petrolieria del futuro per il comandante TUMIATI

Il nostro concittadino, capitano di lungo corso Angelo Tumiati, medaglia d'oro al valor civile concessagli dal Ministro della Marina Mercantile per atti di coraggio, ha avuto un altro più che lusinghiero riconoscimento delle sue capacità di comandante.

Gli è stato ultimamente affidato il comando della prima delle sei petroliere che, per le avanzatissime concezioni tecniche di costruzione, sono considerate le navi del futuro.

Trattasi di una petroliera da 53.000 tonnellate, lunga 208 metri e larga 38. È stata costruita a Sasebo, in Giappone, per conto della Phillips Petroleum americana. In Giappone, alla cerimonia dell'insediamento del comandante, erano presenti la moglie del capitano, prof. Lina Tinti, e la figlia Florence.

Il viaggio inaugurale ha avuto inizio il 2 agosto scorso.

Partita dal Giappone, la nave ha fatto rotta per la Cina dove, nel porto di Tsing Tao, ha caricato prodotti petroliferi.

È stata la prima unità americana ad effettuare un tale tipo di operazione.

A Santos, in Brasile, è stato effettuato lo scarico del prodotto.

La nave si è poi diretta in Nigeria per un secondo carico, successivamente trasportato in depositi del Texas, negli Stati Uniti.

Su queste rotte si è svolto il primo viaggio della petroliera-prototipo, su un percorso di 45.000 chilometri attraverso gli oceani Indiano, Pacifico ed Atlantico. Tre mesi di mare.

Ora il comandante Tumiati si gode un periodo di riposo nella nostra città, coi suoi familiari.

Ripartirà ai primi di gennaio per altri viaggi con la sua grande nave.

Ci felicitiamo col capitano per l'ulteriore alto riconoscimento delle sue qualità di comandante e di navigatore e gli porgiamo i più sentiti auguri per il felice proseguimento del suo compito per il cui disimpegno non fanno certo difetto responsabilità e rischio.

UNIONE SPORTIVA SORESINESE

— *per lo sport*

— *per la città*

fatevi soci

U.S. SORESINESE

La relazione del Presidente

Amici sportivi,

nelle riunioni che quest'anno abbiamo tenuto con Voi, è stato ribadito che, dopo il campionato di transizione dello scorso anno, è vivo desiderio della Presidenza e del Consiglio dell'Unione Sportiva Soresinese di puntare decisamente alla vittoria finale e portare finalmente l'U.S. nel Campionato Semi-professionisti di Serie D.

La squadra, con l'acquisto di Martini, il rientro di Degani e il ritorno dal servizio militare di Foletti, Ferrari e Toscani, si è notevolmente rinforzata, ed è ritornato lo spirito che ci ha dato una Coppa Italia ed una Coppa Inglese.

Foletti e Romanenghi saranno disponibili ai primi di dicembre e, con questi due rientri, riteniamo che il centrocampo darà il massimo affidamento.

Nota positiva è che l'Amministrazione Comunale ha deciso di muoversi, e di iniziare le pratiche per la ricostruzione della tribuna e, cosa assolutamente inderogabile, di tutti i servizi, docce, spogliatoi per i giocatori, arbitri, ecc., poichè quelli attualmente esistenti allo Stadio Civico sono certamente i peggiori di tutta la Lombardia. Il rifacimento della tribuna e specialmente dei servizi è un fattore indispensabile per il passaggio di categoria, dato che ora ad ogni partita dobbiamo registrare le lamentele degli Arbitri.

La decisa volontà della Società non è stata però sufficiente a scuotere l'apatia degli sportivi: i tifosi sono ancora quelli dell'anno scorso, ben lontani dal numero di tre o quattro anni fa.

Quest'anno il campionato di Promozione è veramente avvincente con 6 squadre (Soresinese, Crema, Offanengo, Lonato, Falk Vobarno, Ospitaletto), in lotta per la vittoria finale, anche se attualmente prevalgono le tre cremonesi. Dopo la 10ª giornata la situazione in classifica della Soresinese è buona: è infatti 3ª ad un solo punto dalle prime due, per cui riteniamo che la decisione per la supremazia finale sarà sicuramente rimandata a primavera avanzata.

La rosa dei giocatori dà pieno affidamento, l'allenatore è capace e di fiducia, ed i Dirigenti faranno lo sforzo massimo per mantenere nella squadra la massima concentrazione, la decisione e la volontà di vittoria.

La squadra non gioca un calcio evanescente e spettacolare, ma un calcio atletico, efficace e redditizio che mira al sodo, cioè al risultato che è quello che conta se si vuole raggiungere finalmente il traguardo.

È necessario però che anche i tifosi diano il loro importante contributo di entusiasmo, e di presenza allo stadio, con un caldo incitamento. Solo l'unione e l'apporto di una decisa volontà da parte di tutti può portare al successo tanto sperato.

Porgiamo a tutti gli Sportivi i più cordiali saluti ed i migliori Auguri per il prossimo Natale.

La presidenza
dell'Unione Sportiva Soresinese

La formazione dell'U.S. Soresinese Calcio

ELETTRAUTO

Ferrari Cleante

Via IV Novembre, 10 - SORESINA - Telef. 20.07

OFFICINA AUTORIZZATA

Accumulatori COLNAGO e FIAMM
PRODUZIONE ACQUA DISTILLATA
PER BATTERIE e FERRI DA STIRO
in bottiglie e sfusa

Acconciature maschili

Ettore e Gigi

Piazza Garibaldi

GILBERTINA AURORA

La Gilbertina-Aurora si presenta anche quest'anno ai soresinesi con la stessa veste che l'ha contraddistinta negli ultimi tempi: quella, cioè, di proporre uno sport per tutti, bravi e meno bravi. È risaputo che gli atleti bravi vengono cercati da tutte le società sportive di qualsiasi livello, ed è per questo che già nell'età dell'adolescenza e della preadolescenza i ragazzi vengono sottoposti a crude selezioni. Si capisce quindi che numerosissimi ragazzi vengono esclusi dall'attività agonistica perchè non abbastanza bravi.

Esiste poi un altro problema: ci sono persone che hanno già raggiunto un'età per cui sanno benissimo che non potranno più diventare campioni: non si parla solo di trentenni e quarantenni, ma anche di giovani di vent'anni; costoro molto spesso sentono la necessità di praticare un'attività sportiva a livello amatoriale, per puro divertimento, forse anche per non ritrovarsi con la ''pancetta''.

La Gilbertina-Aurora accetta anche i non campioni, conscia che il significato dello sport non è solo quello di vincere ad ogni costo.

Vediamo ora quali sono le squadre di quest'anno:

CALCIO: sono presenti quattro squadre, che rispettivamente partecipano ai campionati esordienti, giovanissimi, allievi, amatori.

PALLACANESTRO: tre squadre maschili (giovanissimi, allievi, seniores) e due squadre femminili (giovanissime e allieve).

C'è inoltre un'altra squadra femminile che partecipa al torneo polisportivo zonale, praticando diverse discipline nell'arco di tutta l'annata.

Da non dimenticare, infine, è l'attività sciistica, sport praticato da persone di tutte le età, per la quale quest'anno c'è in programma, oltre alle solite gite e alla partecipazione a gare provinciali e zonali, anche l'organizzazione di una gara di slalom gigante valida per il campionato provinciale.

Con l'arrivo della primavera verranno poi organizzati vari tornei, come già si è fatto in passato. Nella scorsa stagione primaverile-estiva l'ormai tradizionale ''Torneo primaverile di calcio'' ha tenuto impegnati i ragazzi delle elementari e delle medie per quasi due mesi. A questo torneo è seguito quello ''delle Compagnie'', sempre di calcio.

Infine anche la pallacanestro ha voluto mettersi in mostra, offrendo agli appassionati un torneo fra bar e compagnie di Soresina.

Ci auguriamo che tutti questi atleti anche quest'anno sappiano ben figurare e sappiano dare delle soddisfazioni, prima di tutto a se stessi, ma anche ai loro dirigenti e a tutti i soresinesi che hanno in simpatia la nostra Società Sportiva.

RAVANI

Lampadari

La "SORESINESE BASKET" in serie D

Con la stagione sportiva 1979/80 la "SORESINESE BASKET" è entrata a far parte del novero dei campionati nazionali di questo stupendo sport.

Soresina, almeno a quanto mi ricordi, non ha mai avuto una compagine di pallacanestro in quarta serie.

È lo spendido successo di una società che, dopo 14 anni di élite nella promozione, ha fatto il grande salto qualitativo.

Obiettivo principale della società stessa è quello di potersi salvare in questa sua prima qualificante esperienza.

Non si possono nascondere le gravi difficoltà che i ragazzi di Agarossi si troveranno ad affrontare nella disputa di un prosieguo di campionato che già dalle prime battute si preannuncia difficilissimo.

Non bisogna dimenticare che la società affronta, con notevole coraggio, una stagione sportiva senza abbinamento per cui tutti i sacrifici economici sono sulle spalle del gruppo dirigenziale formatosi, dopo lunghi mesi di trattative, ai primi di settembre.

Quanto la Soresinese sta portando avanti è frutto di una politica sportiva sempre rivolta a prospettive future.

Il "basket soresinese" ha conosciuto negli ultimi anni un autentico boom (15 tesserati nel 1973, 162 nella passata stagione). Occorre però che l'opinione pubblica ed altre componenti dirigenziali soresinesi si rendano conto del notevole sforzo che uno sparuto gruppo di amici appassionati sta portando avanti.

Anche il problema logistico non è indifferente: la palestra di Piazza Italia si sta rivelando sempre meno idonea per la disputa di un'attività sportiva a livello nazionale.

Da quest'anno, come sovrappiù, sulla società incombono settimanalmente le ire della federazione competente, che pone gravi limitazioni all'omologazione del campo da gioco e all'ingresso del pubblico.

Una società, che si mantiene esclusivamente sulle sue possibilità e sulla generosità degli sportivi soresinesi, si vede spesso preclusa l'unica fonte per fronteggiare tutte le difficoltà che incontra, non ultima quella di un insufficiente impianto sportivo.

Parliamoci chiaro: Soresina ha cinque palestre (San Francesco, due alla Torre Civica, quella delle elementari ed il complesso di Piazza Italia); nessuna ha i requisiti necessari per rendersi pienamente disponibile ad un'attività di livello nazionale.

Ancora una volta (tra mille difficoltà burocratiche che si trascinano ormai da cinque anni) la società ha ottenuto di poter esplicare la propria attività sportiva tramite un compromesso che è malamente accettato della federazione, per cui, ad ogni incontro, piovono multe abbastanza pesanti per le partite interne.

L'impianto è quello che è ed è estremamente amaro considerare che centri viciniori stanno operando per ottemperare alla costituzione di impianti sportivi più confacenti all'esigenza di altre società sportive che hanno attività ben inferiori alla nostra.

Con tutto questo, ad onor del vero, per questa stagione sportiva, dobbiamo sottolineare che le autorità comunali e scolastiche preposte all'annoso problema hanno dimostrato un interessamento ed interventi di gran lunga superiori a quanto ci era dato a vedere in precedenti occasioni.

E veniamo al lato puramente sportivo di tutta la faccenda che è, almeno pensiamo, quello che più interessa la nutrita tifoseria soresinese.

Mentre redigiamo queste quattro righe il campionato di serie D è già in avanzata fase di svolgimento.

La Soresinese, con prove ad onor del vero piuttosto opache, naviga nei bassi fondi della classifica.

Ma non è il caso di attizzare ulteriormente il fuoco: la prima fase (l'ammissione alla serie C2) non ci interessa più di tanto; l'importante è salvarsi e restare conseguentemente in quarta serie.

Abbiamo assistito a prove a tratti ottime, a tratti dequalificanti dei nostri ragazzi: non c'è amalgama, forse manca comprensione fra i nuovi arrivati e quelli che hanno tirato "la carretta" nello stupendo campionato scorso.

Ma non è il caso di drammatizzare. La società è estremamente unita, i ragazzi daranno prima o poi quello che da loro pubblico e ferrati in materia esigono.

Il tempo (ci sembra dicesse qualcuno) è il miglior medico in causa.

Staremo a vedere; sta di fatto comunque che bene o male, come in ogni cosa che si rispetti, l'opinione parla di noi, ci segue e commenta.

È un fattore altamente positivo che contribuisce ad accorgerci degli errori che possiamo commettere, o verificare ed eventualmente tornare su posizioni scartate in partenza.

Ricordiamoci tutti: noi abbiamo bisogno di Soresina, come i soresinesi hanno bisogno anche di noi!

PROSPETTO TECNICO DELLA SOCIETÀ:

Presidente: Rodini Giulio

Consiglio Direttivo: Agarossi Mauro - Lazzari Ferdinando - Sagrestano Mauro - Zanenga Flavio;

Consiglio: Concardi Angelo - Raglio Luigi - Ghimenton Ferdinando - Riva Alfredo - Jannaccone Elio - Emanuelli Antonio - Tommasini Giuseppe - Bonfanti Franco - Bolli Luigi - Brugnini Bruno - Zemiti Giovanni;

STAFF TECNICO

Allenatore 1ª squadra: Agarossi Mauro

Aiuto allenatore: Mortini Benedetto

Altri allenatori: Lazzari Ferdinando - Zemiti Giovanni

Allenatore squadre giovanili: Brugnini Bruno

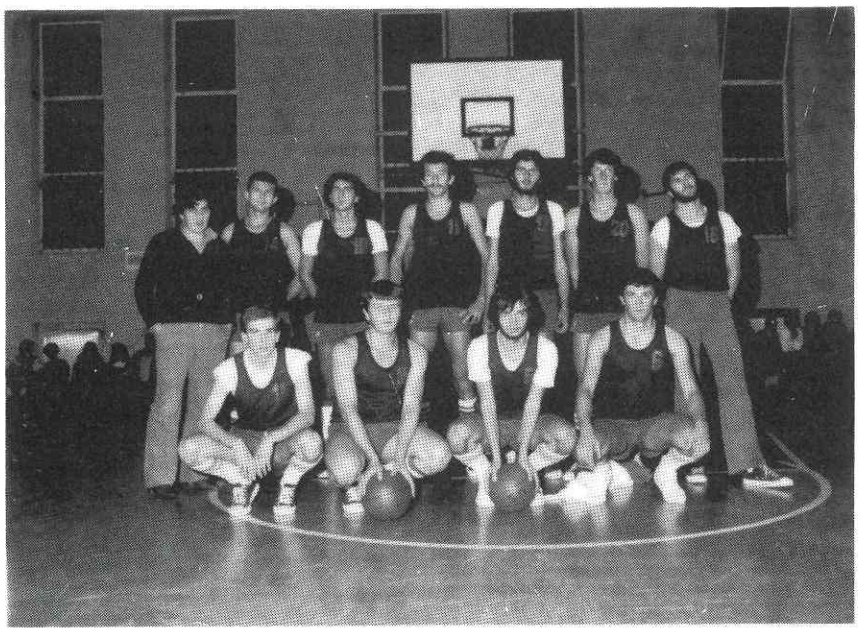
Segreteria: Tommasini Giuseppe

— o —

PARCO GIOCATORI SERIE D STAGIONE 1979-80

Malacart Vittorio (pivot); Sgarzi Vittorio (Pivot); Andrusiani Giorgio (ala pivot); Emanuelli Antonio (ala pivot); Bolli Luigi (pivot); Bolli Agostino (ala guardia); Frusconi Franco (ala guardia); Chiesa Marino (ala guardia); Zoni Angelo (ala guardia); Pisani Gian Maria (ala guardia); Clerici Claudio (ala); Galli Massimo (guardia ala play); Ziglioli Lino (play); Segalini Maurilio (play); Ripari Guido (play); Ghisolfi Stefano (play).

MAURO SAGRESTANO



Una formazione dell'U.S. SORESINESE per la stagione 1979-80. In piedi da sinistra: l'allenatore Mauro Agarossi, Bolli L., Pisani, Andrusiani, Malacart, Sgarzi, Zoni; accosciati: Ripari, Bolli A., Segalini, Galli.

ARTI GRAFICHE FRANCO ROSSI

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
CARTOTECNICA

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO E ISCRITTA NELL'ALBO D'ORO IL 1° DICEMBRE 1976

SORESINA

Via Genala, 20 - Tel. 0374/2306

edilgru
S. P. A.

sede e stabilimento:

SORESINA - via Guida, 8

telefoni 23.21 - 25.50 - 25.52

telex 312088

GRU PER EDILIZIA
TRADIZONALE E
PREFABBRICATA

LE BOCCE A SORESINA ... "sempre avanti,,

Anche se il 1978 è stata sicuramente una data storica per il nostro sport, per la confluenza nell'UBI - Sezione Raffa - entrando a far parte ufficialmente del CONI - traguardo da anni agognato e sospirato per un giusto riconoscimento di una vera pratica sportiva - il 1979 è stata annata di grossi appuntamenti e favolosi risultati per il boccismo del Comprensorio Soresinese, anche se questo ingresso al CONI, per l'applicazione dei suoi rigidi ed alquanto antiquati regolamenti - di cui si auspica una riforma - ci avrebbe imposto grossi sacrifici nel campo specifico dell'autonomia geografica-territoriale, per quanto riguarda la composizione di Comitati Provinciali non sedi di capoluogo di provincia, trascurando completamente il nuovo orientamento geopolitico dei Comprensori.

Infatti, dal 1980, l'ex COMITATO PROVINCIALE F.I.S.B. di SORESINA è stato declassato a SEGRETERIA U.B.I. - Sezione Raffa - dipendente dal COMITATO PROVINCIALE DI CREMONA. Diciamo pure che, per l'ampia disponibilità e completa collaborazione concessa dagli amici cremonesi, non è che le cose siano tanto cambiate nella sostanza. Ci è garantita ampia autonomia in campo locale sia tecnica che organizzativa ed amministrativa-finanziaria. Dopo 15 anni di attività del tutto positiva in questo delicato settore dello sport, dal "gioco del mezzo litro" si è passati ad una vera e propria pratica agonistica non ancora inquinata dal temibile e terribile gusto del lucro professionistico, conservando intatto lo spirito del più puro dilettantismo alla portata di tutti gli strati sociali per un sano ed educativo impiego del tempo libero. Il nome di Soresina sportiva si era imposto in campo nazionale per l'abilità, l'educazione, l'onestà e la signorilità dei suoi atleti, per la bravura, la preparazione o lo spirito di sacrificio e di tanta modestia dei suoi dirigenti. Gli incaricati del Comitato non hanno accettato questo nuovo "status" federale a mani basse. Gli incontri, le tavole rotonde, le discussioni con le varie Commissioni si sono succedute con calore e con passione - nel reciproco rispetto - per difendere quel lavoro svolto in tanti anni e per tenere alto il nome della città di Soresina e del comprensorio nel quale si era operato e si opererà tuttora.

Questa non è stata una situazione imposta; è stata accettata e "digerita" in quanto, per la maturazione dei dirigenti e dei nostri giocatori, si è convinti che per un ulteriore successivo progresso di questo ramo sportivo, qualcuno doveva pure affrontare ed accettare qualche sacrificio.

Questo preambolo ci era d'obbligo per illustrare e chiarire la nostra nuova posizione verso chi, con tanta stima e simpatia, da anni ci segue nell'evolversi del nostro sport.

Si era accennato all'inizio di grandi affermazioni e di grossi appuntamenti. Citeremo solo i più importanti e prestigiosi in campo agonistico:

- la coppia DILDA-MANCINI della Bocciofila Annicchese che ha fatto man bassa ovunque vincendo 29 gare di cui 7 nazionali, mettendosi in testa alla classifica per categoria e per Società;

L'Assessore comunale rag. Ubaldo Valcarenghi premia il sign. Fulvio Ferrari - presidente nazionale CAF sez. Raffa - quale organizzatore della gara nazionale Gran Premio EDILGRU - Gru MM 1979.

- la coppia PEDRAZZINI-FIAMENI della Bocciofila "Gennari" di Casalbuttano che si guadagna il titolo di Campione Regionale Lombardo per la cat. B" e, ancora, il bravo PIETRO ZOVADELLI (già due volte campione regionale lombardo degli esordienti) si ripete al primo anno di allievo riconquistando l'ambito titolo Regionale.

In campo organizzativo, sulle 30 gare effettuate, fanno spicco l'organizzazione affidata al comitato di Soresina dei Campionati Regionali Lombardi 1979 per la categoria A - B e C. Anche qui un esame superato brillantemente che ha riscosso il consenso di tutti i partecipanti, dei Dirigenti nazionali presenti e soprattutto dal folto pubblico. Da segnalare il brillante comportamento del Gruppo Arbitri che con perizia e diligenza ha assistito il Direttore di Gara disegnato dalla C.A.N., sig. Leone di Pavia.

Ci è pure d'obbligo accennare ancora una volta alla gara nazionale a terne - ad invito - organizzata dalla Bocciofila EDILGRU-GRUMM di Soresina. Una delle migliori manifestazioni italiane che vede sempre una qualificata presenza dei migliori giocatori del momento. Vuoi per la dovizia dei premi, vuoi per la signorile e pregevole organizzazione che la sostiene, la gara è oggi una delle più pregevoli ed ambite "tricolori" che i giocatori stessi esaltano e si contendono come ambito alloro fra i risultati di grande prestigio. Non vogliamo fare nomi per elogiare e segnalare chi più ha dato o ha operato per la riuscita della manifestazione; diciamo che tutti gli interessati "addetti ai lavori" - sponsor - Enti - organizzatori - arbitri e gli stessi giocatori - si sono prodigati al massimo per la buona riuscita della manifestazione che è stata meritato appannaggio della terna della Bocciofila ANNICCHESE formata dai già noti e citati DILDA e MANCINI unitamente al coriaceo e tanto regolare FOLETTI.

Altra bella e simpatica manifestazione è stato il Gran Premio AVIS organizzato dal Comitato Provinciale e, più specificatamente, dal Segretario Francesco Somenzi. La partecipazione è stata numerosa da parte dei giocatori che spontaneamente, insieme ai gestori dei bocciodromi, hanno rinunciato ai premi e rimborsi stabiliti per devolverli alla locale Sezione AVIS che con tanto impegno e disinteresse opera in campo sociale. Anche qui "il giocatore di bocce", da buon sportivo, con modestia, ha voluto essere presente in modo concreto.

Ottimi lavori hanno svolto i componenti le varie Commissioni:

- dell'ARBITRALE abbiamo già citato in cronaca;
- della GIOVANILE sempre prezioso l'apporto dell'appassionato amico RENATO BUONGIORNO che ha curato la folta schiera dei ragazzi con immutato calore e simpatia verso ognuno di loro. Citiamo ancora una volta il bravo PIETRO ZOVADELLI che dopo essersi aggiudicato il "DONATELLO d'ORO" (simbolico titolo di migliore giovane italiano ed il già nominato titolo di Campione Regionale Lombardo 1979 per allievi) è stato sempre l'elemento trainante verso gli altri ragazzi - suoi amici - del nostro Comitato, tanto che con l'esordiente ARMANINI si è acquisito il diritto di partecipare alle finali dei Giochi della Gioventù che si svolgeranno prossimamente a Reggio Emilia;
- della DISCIPLINA - Nessun intervento. I giocatori, come già detto in precedenza, hanno raggiunto una maturità che per il rispetto dei Regolamenti e degli avversari non sono stati passibili di atti disciplinari.
- della SEGRETERIA - I responsabili, con il Segretario SOMENZI sempre in prima linea, hanno svolto un grosso, duro ed indispensabile lavoro senza mai mettersi in mostra. Meriterebbero tutto un articolo a parte di elogi. Noi tutti in coro diciamo BRAVI! BRAVI!.

Pietro Zovadelli, campione regionale lombardo 1979 per la categoria allievi.

DATI STATISTICI: corsie di gioco affiliate e disponibili n. 35 di cui 6 coperte; gare effettuate n. 30; società affiliate n. 16; giocatori cartellinati:

Categ. "A"	51
Categ. "B"	82
Categ. "C"	427
Categ. allievi ed esordienti	58
In totale,	618

Oltre 6.500 sono state le presenze dei giocatori alle manifestazioni, comprese quelle fuori dal Comitato Soresinese.

Comitato Prov. F.I.S.B. - Soresina

IDRAULICA
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
ARREDO BAGNO

IDROTERMICA SORESINESE S.N.C.

Via Trento Trieste - Tel. 26.73
26015 SORESINA (CR)

AVANZI EDGARDO & GIULIANO s. n. c.

TAPPEZZERIE ● TINTEGGIATURA
VERNICIATURA ● DECORAZIONI

SORESINA - Via L. da Vinci, 13/b - Tel. 0374/36.82

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO (Cremona)
Sede e Direzione in CASALMORANO
Società Cooperativa a responsabilità illimitata
Fondata il 21 DICEMBRE 1913

VIA PREJER, 10 - 26020 CASALMORANO (CR)
TEL. (0374) 74101 - 74256
Direzione 74110

che mi segue dove vivo e lavoro ed è una Banca di CREDITO COOPERATIVO

che, con i fatti, mi ha dimostrato come i prestiti siano concessi con semplicità, senza troppa burocrazia, a condizioni nettamente inferiori a quelle di mercato, e che il "**Risparmio**", anche di minimo importo, sia remunerato con tassi particolarmente favorevoli.

è la Banca Cooperativa al servizio di tutti e

dove ogni problema trova la soluzione piú facile.

STAZIONE DI SERVIZIO
ESSO
SHOP
di Molaschi Ezechiele

TUTTO PER LA MACCHINA, LA CASA
E IL TEMPO LIBERO
ATTREZZATURE PER CAMPEGGIO
TENDE «MESSAGER» E CARAVAN «DIGUE»

FOTO CINE

MANTOVANI

QUALSIASI LAVORO IN BIANCO E NERO E A COLORI
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Studio particolare del ritratto
Mezzo secolo di esperienza fotografica

TUTTO PER LA BELLA FOTOGRAFIA

Piazza Garibaldi - Tel. 21.18

S.P.S.S. "Lodovico Ravanelli"

Quattro campionati provinciali vinti sono il premio della passione e della bravura dei pescatori sportivi

Veramente intenso di attività e pieno di soddisfazioni è stato il 1979 per i pescatori sportivi soresinesi, che hanno visto premiato il loro spirito di sacrificio e la loro passione per questo sport bellissimo che li fa vivere costantemente a contatto con la natura, con una innumerevole serie di importanti piazzamenti e con un poker di vittorie che, senza paura di smentite, li colloca ai vertici della pesca sportiva cremonese.

si è avuta la conferma del valore dei pescatori soresinesi Raglio Libero, Monfredini Sergio, Vanelli Emilio e Zangani Walter, che dopo uno stentato avvio, più che altro dovuto all'inesperienza, sono riusciti poi a recuperare, concludendo nelle zone centrali della classifica e risultando ancora la migliore delle squadre cremonesi.

L'annata sportiva è stata completata con il successo nel campionato provinciale per

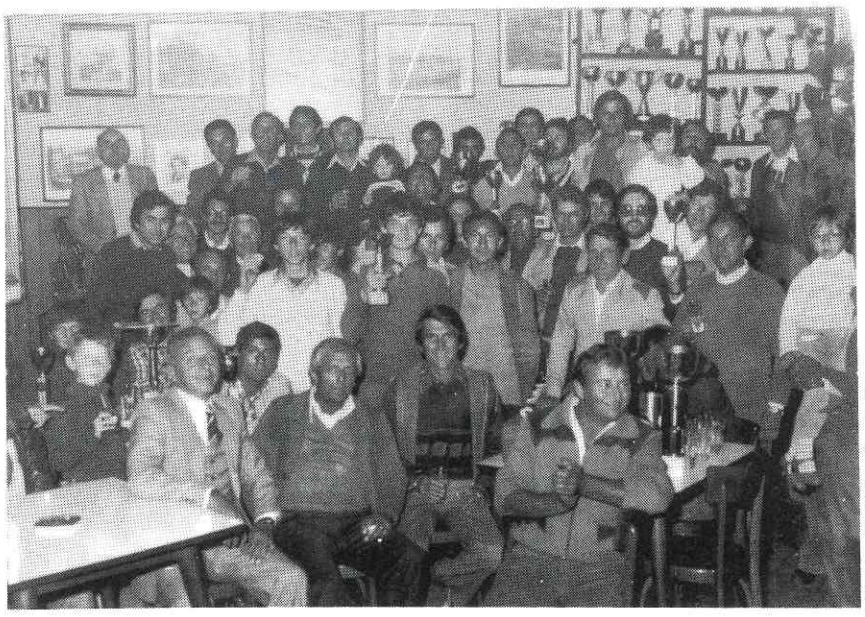


Foto di gruppo per i pescatori sportivi in occasione della consegna dei premi della gara "Trofeo Ravanelli".

L'annata sportiva era iniziata molto bene con una serie di importanti piazzamenti nelle classifiche generali delle tradizionali quattro gare di apertura che si svolgono, annualmente, sul canale Acque Alte; la prima grossa soddisfazione è venuta però sul fiume Adda a Pizzighettone, dove il nostro Gibelli si è assicurato per la seconda volta in tre anni il campionato provinciale di pesca pratica.

Lo stesso Gibelli si è poi assicurato, prima volta per un pescatore soresinese, anche il campionato provinciale di pesca al colpo, andando a vincere tutte le prove svoltesi: la prima sul canale Acque Alte, la seconda sul fiume Mincio a Peschiera e la terza sul fiume Po a Isola Pescaroli. Ottimi piazzamenti sono stati ottenuti anche dai soci Vanelli, Raglio e Mantovani; non male se si pensa che i partecipanti superavano le 400 unità.

Il Sig. Gibelli ha poi partecipato di diritto al Campionato Italiano assoluto di pesca pratica, comportandosi in maniera più che onorevole ottenendo in tal modo un buon piazzamento nella classifica finale.

Per la prima volta, quest'anno, è stata iscritta una squadra al Trofeo di Eccellenza Nord, specie di campionato italiano a squadre, che si svolge in quattro prove sui più famosi campi di gara italiani, ed anche qui martinpescatori (pescatori in erba) ottenua da Monfredini Omar che ha vinto entrambe le prove di qualificazione e naturalmente anche la classifica finale e con il successo della squadra composta dai martinpescatori Monfredini - Rancati - Galli - Mantovani che si è aggiudicata il campionato provinciale a squadre svoltasi in prova unica.

Ciò per quanto riguarda l'attività in campo provinciale e nazionale; a livello societario la Ravanelli, che è forte di ben 226 soci di cui 54 martin pescatori, ha organizzato diverse gare; la più importante e tradizionale denominata "TROFEO RAVANELLI" si è svolta in due prove, la prima sul canale Acque Alte, e la seconda, che tradizionalmente si volgeva sulle acque delle vasche della Casa di Riposo, ora purtroppo chiuse, sulle acque di un laghetto privato in provincia di Bergamo.

Tale prova, che era valida per l'assegnazione del Trofeo Guerragni, è stata vinta dal Sig. Piazza Luciano, mentre la classifica generale del Trofeo Ravanelli è stata vinta dalla coppia Notaria Antonio - Vanelli Emilio.

Il 25 aprile u.s. sulle acque dell'Adda morta, in località Cavenago, si è svolta una seconda gara a coppie per l'assegnazione del Trofeo Maestroni che ha visto vincitrice la coppia Raglio Libero - Moroni Felice, mentre il 17 giugno si è svolto il campionato sociale individuale, valevole anche per l'assegnazione del Trofeo Carminati; i pescatori soresinesi si sono dati battaglia sulle acque del Canale navigabile, in località Spinadesco ed alla fine il forte Vanelli Emilio l'ha spuntata su tutti aggiudicandosi campionato e trofeo.

Anche i bambini hanno avuto la loro gara. Il 9 giugno sulle Acque del Canale Navigabile in località Spinadesco il martin pescatore Monfredini Omar si è laureato campione sociale della categoria ragazzi, mentre al martin pescatore Guarneri Luca andava il titolo di campione sociale dei giovanissimi.

La nostra società, come sempre, non si è limitata a svolgere solo attività sportiva, ma si è anche impegnata a combattere o a tentare di combattere gli inquinamenti delle acque. I nostri pescatori sono sempre vigili e pronti a denunciare qualsiasi tipo di inquinamento che possa alterare l'equilibrio ecologico dei fiumi e canali della nostra zona, ed anche quest'anno qualche segnalazione è stata fatta ai competenti organismi circa l'inquinamento dei due Navigli. Purtroppo la legge non è ancora dalla nostra parte e quindi tutte le segnalazioni restano per ora solamente tali.

Ricordiamo infine che la nostra sede, che dalla nascita della società era sita presso il bar "Primavera", è stata spostata presso il bar "Vittoria" di Via IV Novembre.

Sergio Morandi

BAR

COMMERCIO

di Pagliari - Biondi

IL BAR DEI GIOVANI
E DEGLI SPORTIVI

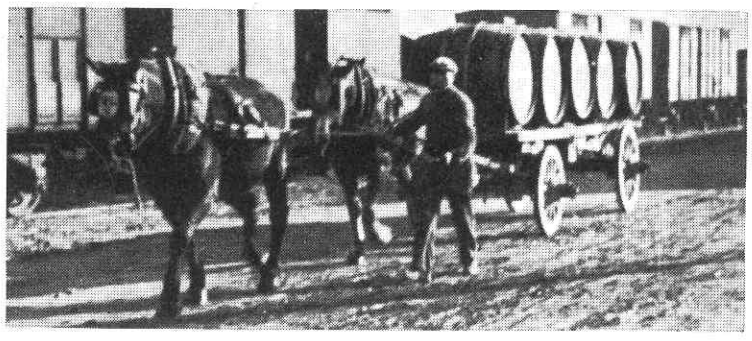
Via Genala, 46 - Tel. 30.44

Luciana

Parrucchiere per signora

Augura Buone Feste
all'affezionata clientela

SORESINA
Via Caldara, 93/a
Tel. 39.82



CANTINE
Renato
Buongiorno

V I N I
SORESINA - VIA DON BOSCO
telefono 22.09
BIBITE-ACQUE GASSATE
U V E

SAIGO JUDO

Sempre in auge il nostro SAIGO JUDO.

Continuano, su tutti i campi di gara, le affermazioni dei suoi validissimi atleti.

Ne illustriamo i risultati conseguiti nel corrente anno.

14 gennaio - Cremona: gara di Kata vinta dalla coppia Santini Fabio - Ripari Carlo.

4 febbraio - Cremona: Fase regionale dei Campionati Italiani Senior. Partecipano alla gara Ceruti Luigi, Gennari Aurelio, Sordi G. Paolo, Ripari Carlo, Santini Fabio e Zaniboni Giuliano. Ottime le prestazioni del non più giovane Ceruti Luigi e di Sordi G. Paolo.
Si qualificano per le interfasi Ripari Carlo e Santini Fabio.
In una gara svoltasi a Milano partecipano Pini Marcello e Contardi Vladimiro. Entrambi vincono nelle rispettive categorie.

18 febbraio - Napoli: 1ª interfase dei Campionati Italiani Senior. Vi partecipano Ripari Carlo e Santini Fabio. Entrambi si qualificano per la 2ª intefase.

25 febbraio - Milano: 2ª interfase dei Campionati Italiani Senior. Ripari Carlo e Santini Fabio si qualificano per la 3ª interfase.

4 marzo - Roma: 3ª interfase dei Campionati Italiani Senior. Ripari Carlo si qualifica per la 4ª interfase. Santini è costretto al ritiro per infortunio.

11 marzo - Firenze: 4ª interfase dei Campionati Italiani Senior. Ripari Carlo si qualifica per la finale.

18 marzo - Torino: Finale dei Campionati Italiani Senior. Vi partecipa Ripari Carlo che, sebbene subisca un doloroso infortunio al ginocchio, si classifica al 5° posto assoluto nella categoria fino a 65 kg. e si qualifica per i Campionati Italiani assoluti del 16 dicembre.

22 aprile - Monza: Fase regionale Speranze per Cinture marroni e nere. Partecipano Contardi Vladimiro e Pini Marcello. Entrambi si qualificano per le interfasi.

6 maggio - Soresina: 5° trofeo ''Città di Soresina'' - Gara interregionale. Sono presenti 24 Società con 112 atleti partecipanti nelle categorie ''giovani'' ed ''adulti'' delle regioni: Toscana, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Lombardia.
La nostra società si classifica al 4° posto. Nella categoria ''giovani'' fino a 57 kg. vince Contardi Vladimiro, in quella fino a 53 kg. Pini Marcello si classifica al 3° posto.
Nella categoria ''adulti'' fino a 60 kg. abbiamo il 3° posto di Ceruti Luigi, fino a 65 kg. il 4° posto di Sordi G. Paolo, fino a 71 kg. si classifica al 2° posto Santini Fabio, al 3° posto è Ripari Carlo.

19 maggio - Cremona: ai Giochi della Gioventù, nelle categorie riservate a bambini e ragazzi fino a 13 anni, partecipano Bonini Daniele, Carra Massimiliano, Corbetta Riccardo, Gallotti Simone, Giarelli Alberto, Lucenti Tiziano, Mainardi Andrea e Marco, Milanesi Luca e Piccioni Luca.

27 maggio - Varese: Trofeo ''Vanelli'' - Gara nazionale. Vi partecipano 33 palestre con 142 atleti. Il Saigo Soresina si classifica al 4° posto per l'ottima prestazione dei suoi atleti. Da segnalare il rientro di Ferrari Alberto che nella finale, in solo 10 secondi di combattimento, riesce a vincere contro il forte Scandolara Daniele (cintura nera) per ''ippon''. Alla gara hanno partecipato Santini Fabio, Ceruti Luigi, Ferrari Alberto, Sordi G. Paolo, Contardi Vladimiro, Zaniboni Giuliano, Bono Maurizio e Ripari Carlo.

14 ottobre - Cremona: 11° Trofeo del Torrazzo - Gara interregionale. Buone le prestazioni di Sordi G. Paolo, Santini Fabio, Ripari Carlo e Zaniboni Giuliano.

Indichiamo ora quelle che saranno le gare in calendario della società nel corrente anno, che si terranno in date successive alla stampa del periodico.

25 novembre - Soresina: Gara nazionale ''Trofeo Grondplast''. Partecipano Bono Maurizio, Ferrari Alberto, Pini G. Franco, Santini Fabio, Sordi G. Paolo, Zaniboni Giuliano, Pini Marcello, Contardi Vladimiro e Ripari Carlo. Presente alla gara una palestra in rappresentanza della Svizzera. Arbitri della gara i sigg. Alfredo e Giuseppe Vismara - 4° Dan, più volte campioni italiani ed europei, ed i sigg. Piatti Aldo e Scolari Walter.

9 dicembre - Lugano (Svizzera): Gara internazionale fra Svizzera - Francia - Germania ovest - Polonia ed Italia. Vi partecipano Santini Fabio, Bono Maurizio, Ferrari Alberto, Sordi G. Paolo, Ripari Carlo, Zaniboni Luigi e Ceruti Luigi.

16 dicembre - Roma: Finale dei Campionati Italiani assoluti con la partecipazione di Ripari Carlo.

Grossi impegni agonistici per il 1980, tra i quali il 6° Trofeo ''Città di Soresina'' che non sarà più a livello interregionale, ma nazionale con la partecipazione di due rappresentative estere: la Svizzera e l'Ungheria.

Allenamenti intensi verranno praticati presso la palestra comunale con altre società di tutta la Lombardia. Sarà inoltre ospite per un eventuale ''stage'' il maestro Tadashi Koiké - 7° Dan, inviato ufficiale per l'Europa del ''Kodokan'' di Tokio. Il maestro è già stato ospite del nostro Saigo nel 1975.

Sempre nel corso del 1980 verranno programmate gare per bambini e, per la prima volta, anche per femmine.

Facciamo presente inoltre che le multe vanno devolute interamente in beneficienza.

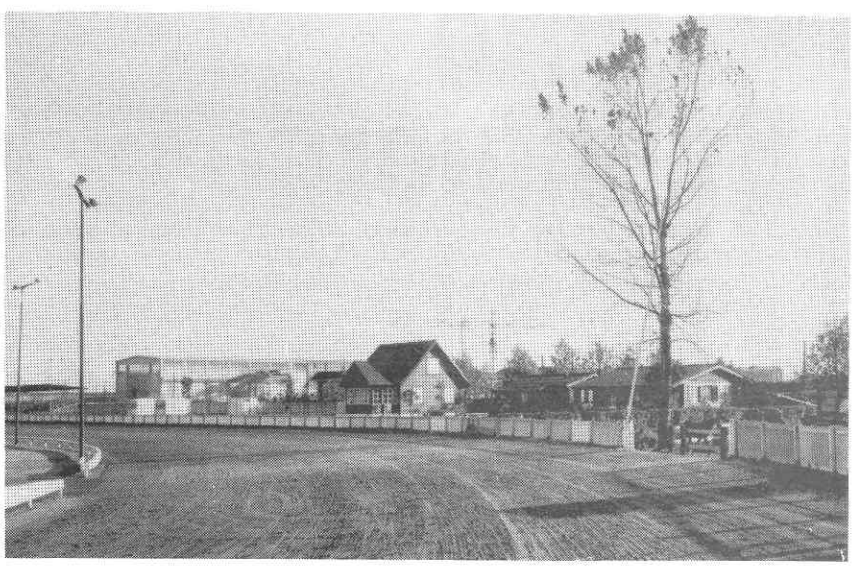
Si è verificato anche l'aumento dei box disponibili per i cavalli che, specialmente giovani puledri, verranno allevati ed allenati in loco per la maggior disponibilità, in futuro, di un maggior numero di partecipanti alle gare sull'Ippodromo. Merito di questo aumento di disponibilità è da attribuirsi alla Società Ippodromo ''Sol Regina'' ai Sigg.ri Serafino e Adriano Aperti ed al Sig. Tranquillo.

Un cenno anche alla propaganda fatta da Radio Cremona e dal Giornale ''La Provincia'' che informano gli sportivi dei risultati.

Diamo infine le classifiche dei premi messi in palio per il miglior cavallo dell'anno e per quello che ha vinto il maggior numero di corse denominate ''Gran Premio'':
per il miglior cavallo: 1° TEXAS dei Fratelli Brenna punti 38 al quale va il Trofeo Pierino Bergamaschi; 2° ZINGARO di Pietro Riva al quale va la targa Fratelli Ranica; 3° ORPELLO del Sig. Ballota; 4° ERLAK (Brenna); 5° ASPRO (Bosi)
Per il maggior numero di Gran Premi: 1° ZINGARO di Pietro Riva al quale va il magnifico Trofeo alla memoria del compianto marmista LUIGI CATTANEO; 2° ORPELLO di Ballota; 3° ERLAK

Piero Brambati

Ippodromo ''Sol Regina''



Ippodromo ''Sol Regina'': uno scorcio della pista e delle strutture.

Come Direttore Responsabile il Sig. Carlino Lucchi Tuelli ha dato un notevole impulso all'attività sportiva dell'Ippodromo che nell'anno in corso ha registrato un incremento sia con il numero di cavalli partecipanti alle corse, sia con l'aumento degli spettatori.

Forse hanno influito al miglioramento, anche la Giuria composta dai Sigg.ri Somenzi (Presidente) - Villaschi - Rozza - Dott. Crotti che, dando corso ai programmi formulati nelle riunioni di Proprietari e Guidatori prima dell'inizio delle competizioni, avevano fissato regolamenti al fine di evitare contestazioni e discussioni sul regolare evolversi delle competizioni medesime, tanto è vero che all'annuncio delle multe comminate per infrazioni commesse dai partecipanti, il pubblico che ha sempre seguito con interesse lo svolgimento delle gare, applaudiva per le sanzioni prese dalla Giuria.

TOLMINO
SORESINA - Via Barbò
BIANCHERIE
MERCERIE
LANERIE
CONFEZIONI
IL MEGLIO AI MIGLIORI PREZZI

CALZATURE
E PELLETTERIA
MARENONI
LE MIGLIORI MARCHE
★ ☆ ★
Via Genala, 40 - Tel. 23.80

ALLE STELLE I CICLISTI DEL "PEDALE SORESINESE"

Il "PEDALE SORESINESE", Gruppo Sportivo Ricreativo al secondo anno di attività, ha conseguito ben 60 successi aggiudicandosi 56 Trofei ed oltre 100 coppe nelle varie specialità.

Festa sociale del "Pedale Soresinese": il Sig. Griffini tra i giovani premiati Bono Fabiano e Vezzoli Santino.

Vanta ben 92 tesserati U.D.A.C.E. che gli hanno permesso di conquistare i due titoli provinciali in palio: il Campionato Provinciale di cicloturismo, il Campionato di crono-regolarità a squadre, ed il Gran Premio Tricolore 1978-79. Il sodalizio, tanto caro al Presidente Elio Iannaccone, si avvale della esperienza di Ottonello e del dinamismo di Gianluigi Branzoni con i quali collabora una autentica équipe di appassionati e ciclisti atleti tanto da renderlo un complesso omogeneo e perfetto, tra i primi in campo nazionale. Tra le attività sociali il Pedale Soresinese ha promosso anche gite di grande successo. Ricordiamo la ormai famosa bicilonga "DA ARIADELLO AL GHISALLO", alla sua terza edizione, che quest'anno ha avuto al suo seguito ben due pullman di tifosi nonchè altri con propri autoveicoli. Altra gita di successo è stata "LA OLTRE IL PO" dove i nostri corridori sono stati ricevuti nella sede della Presidenza della Provincia di Piacenza e premiati dalle locali autorità.

Come tutti gli anni, anche nel 1979 gli atleti sono stati premiati in occasione della festa sociale, alla presenza di autorità Comunali e sportive.

Il Sindaco Prof. Vittorino Gazza ha elogiato tutti congratulandosi con atleti e dirigenti.

Nel consuntivo della classifica sociale i migliori sono stati: per il cicloturismo, BONO Fabbiano, EMANUELLI Lodovico, MAINARDI e VEZZOLI Santino. Per il cronometro, Aldo LIST, STOPELLI, VOLPI, ZIGLIOLI, MACCALI, GHIRARDI, CAVAGNOLI ed altri; in fine, per l'agonismo, i migliori sono risultati TOSONI, VACCARI Sergio, BALOSSI, ARCARI, PEA, OTTONELLO, SPADARI e BRANZONI.

P.O.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Anche l'edizione 1979 dei Giochi della Gioventù ha visto la piena partecipazione degli studenti della nostra Scuola Media.

Più che soddisfacenti i risultati ottenuti nelle fasi locali ed in quelle provinciali.

Squadre maschili e femminili si sono cimentate in tornei di pallacanestro e pallavolo; nelle gare individuali ragazzi e ragazze hanno disputato la corsa campestre, i 60, 80 e 100 metri piani, i mille metri femminili, i 1200 maschili e la staffetta 4 x 100.

Nei concorsi sono state disputate gare di salto in lungo, in alto e di lancio del peso.

PISCINA COMUNALE

La gestione della piscina comunale, per il periodo della sua apertura al pubblico, è stata data in appalto al sig. Brocchieri Luigi, sotto il diretto controllo dell'Amministrazione comunale.

Come negli anni precedenti, l'impianto sportivo ha funzionato a pieno regime col raggiungimento quasi quotidiano dei limiti massimi di capienza.

Un consuntivo di attività che ancora una volta ha riproposto la necessità di potenziare gli attuali impianti con la costruzione di una terza vasca.

La gestione
"GATTO VERDE"
DANCING - MUSIC HALL
VI INVITA AI TRATTENIMENTI DANZANTI DEL VENERDÌ, SABATO E DOMENICA

VELO CLUB "BECO"

Il consuntivo agonistico ed organizzativo 1979

Nel corso dell'annuale assemblea del Sodalizio è stato presentato il consuntivo dell'attività agonistica ed organizzativa del Velo Club "Beco". Erano presenti il presidente Mario Bonaldi, il vice presidente Guasti rag. Virginio, il Segretario Fecit rag. Enzo, il direttore sportivo Giovanni Danieli, il direttore di gara Serafino Pari, l'organizzatore sociale e consigliere Emilio Ferrari ed i consiglieri Angelo Torresani, Giuliano Chiozzi e Giuseppe Ferrari.

Il Presidente ha rivolto parole di elogio agli atleti in forza alla società per gli ottimi risultati ottenuti in gare provinciali e regionali nell'arco del corrente anno, soffermandosi con particolare attenzione sulla vittoria ottenuta dal giovane soresinese Ettore Caramatti nel 7° Trofeo "Beco" svoltosi nello scorso settembre nella nostra città, ultima gara in programma.

Nel corso della stagione agonistica gli atleti del Velo Club hanno ottenuto 10 piazzamenti nei primi 5 classificati, 30 nei primi 10 e 50 nei primi 15 per merito dei corridori: Maianti Francesco, Caramatti Ettore, Tacchinardi Enzo, Ferrari Luciano e Giancarlo, Cavagnoli Giovanni, Pavesi Giuseppe, Casazza Giovanni e Parmigiani Mauro, tutti tesserati all'UDACE nelle categorie riservate all'agonismo, conquistando ben 58 premi di rappresentanza in trofei, coppe e targhe in gare svoltesi in diverse provincie dell'Italia settentrionale.

Soffermandosi sull'attività organizzativa, il Presidente ha confermato l'ottimo risultato ottenuto nelle quattro gare programmate dal sodalizio per l'alto numero di partecipanti, per il successo di pubblico sempre numeroso sui circuiti e per il perfetto servizio svolto dalle forze dell'ordine, dagli sportivi e dai soci.

In chiusura di riunione il Consiglio ha rivolto un ringraziamento al Presidente, agli Enti ed alle ditte cittadine che hanno contribuito alla dotazione dei premi, così da poter rendere veramente interessanti sul piano tecnico-agonistico, per quanto riguarda il numero ed il valore dei concorrenti, le gare programmate, auspicando un sempre migliore sviluppo, in campo locale, del popolare sport della bicicletta.

Rag. ANGELO VENTURA
AGENTE "ITALIA" ASSICURAZIONI
CREMONA: Via Bergamo, 49 - tel. 32335
S. BASSANO: Via Marconi, 2 - Tel. 73142

BAR

Bocciodromo

VIA TRENTO E TRIESTE
TEL. 31.20

Cucina sempre pronta

LA DITTA
EREDI
Lao Previ

CARNI EQUINE

Via Zucchi Falcina
Tel. 26.51

SERVIZIO A DOMICILIO

AUTORIMESSA
Marino Brocca

SERVIZIO PUBBLICO

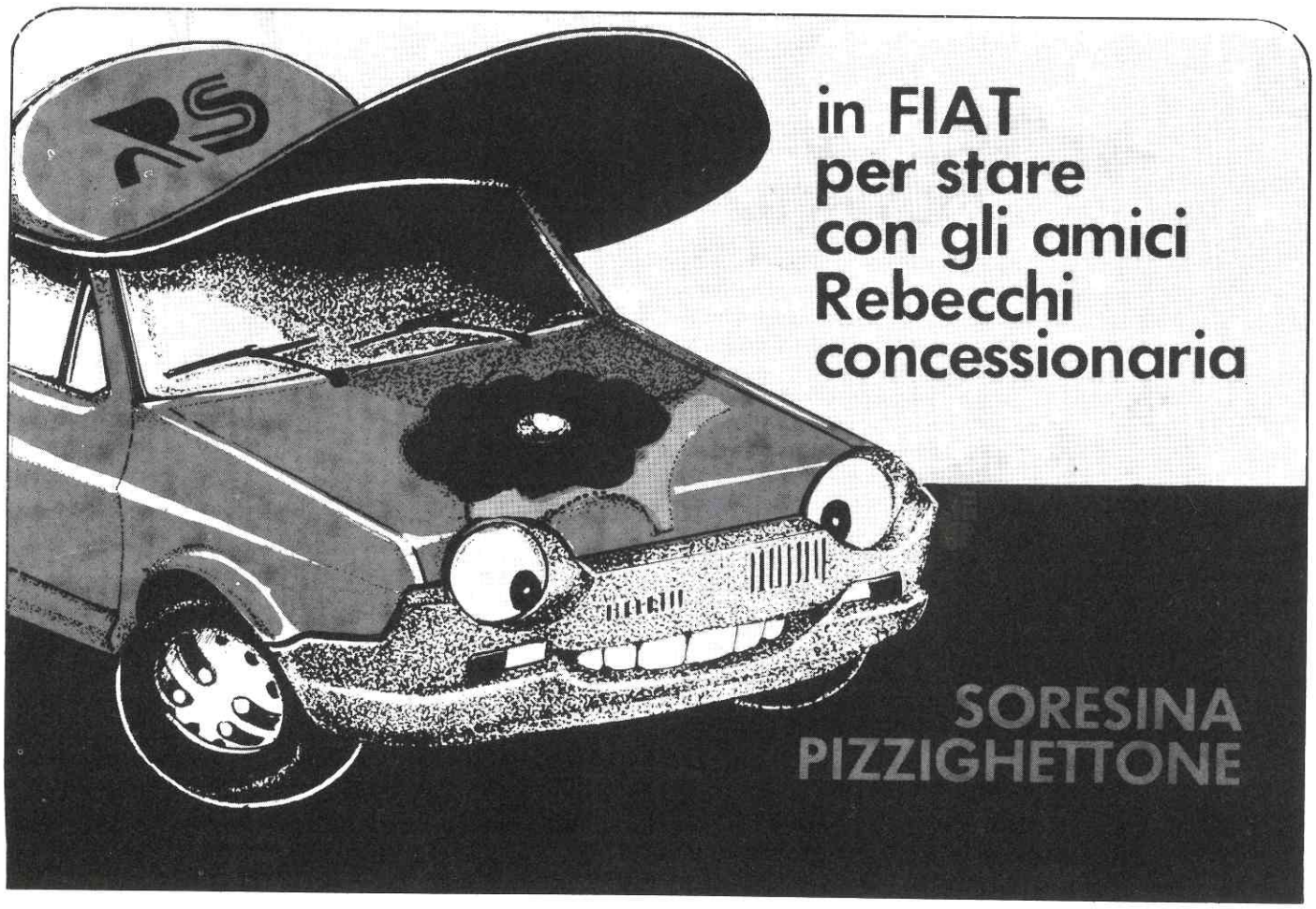
RIPARAZIONE AUTO

Via Gramsci, 6 - Tel. 30.88

F.LLI
POMINI

Specialità
SALUMI
E
FORMAGGI

Via Caldara, 23 - Tel. 20.14
p. a.



MINO Callini

Parrucchiere per Uomo

Via Genala, 47

Tagli ed acconciature moderni

LA PIZZERIA
SUD OVEST

Specialità
PIZZE E PESCE

Via 4 Novembre, 5 - Tel. 30.45

CALZOLERIA
"EL REGIÀN"

SCARPE PER TUTTI
PREZZI ONESTI

Via XX Settembre, 28
Tel. 35.23

Ziglioli Gianfranco

Via XX Settembre, 26 - Tel. 36.18

AUGURA BUONE FESTE

Assistenza e garanzia anche su articoli usati
Concessionario:
Peugeot - Gitan - Malanca
Cicli: **DEI - LERI e MIRELLA**

CENTRO DI FORMAZIONE FISICO-SPORTIVA "G. MAZZOLARI"

Presidente: Dott. ARNALDO VAILATI - **Direttore Tecnico**: Prof. GIANNI TRIACCHINI - **Segretario**: Sig. VIRGILIO FIAMENI

Come negli anni scorsi, anche nel 1979 il Centro ha proseguito le sue attività che consistono in corsi di pattinaggio, di atletica leggera per bambini, di ginnastica correttiva, educativa e per adulti. Come di consueto i corsi di pattinaggio femminile hanno raccolto il numero maggiore di aderenti. La novità principale è stata la forzata rinuncia della maestra Spiggia in seguito alla sopraggiunta maternità. La direzione è stata assunta dalla sig.a Nicoletta Corbani che ha fatto quanto di meglio era possibile. Di notevole successo, come sempre, il solito saggio finale effettuato dopo un paio di rinvii, a metà del mese di giugno.

Ai corsi di Atletica leggera e Ginnastica educativa diretti dal Prof. Pierangelo Brambati non ci sono state molte adesioni. Resta da sperare che nel futuro questa attività sia meglio apprezzata.

I corsi di GINNASTICA CORRETTIVA, anche quest'anno diretti dal Direttore Tecnico del Centro Prof. Gianni Triacchini, sono stati frequentati da una trentina di allievi che senz'altro hanno avuto giovamento dal lavoro fatto.

Una attività che trova sempre maggior consenso, specialmente da parte femminile, è la GINNASTICA DI MANTENIMENTO. Infatti le presenze registrate alle sedute dirette dal segretario sig. VIRGILIO FIAMENI sono in crescendo ed i partecipanti sono pienamente soddisfatti anche se costa loro un pò di fatica.

Per quanto riguarda il nuoto il Prof. TRIACCHINI ha organizzato due corsi per ragazzi e la partecipazione è stata buona.

ORARIO PALESTRE

Lunedì	=	Ore 17	Ginnastica correttiva
		Ore 18-20	Corsi di tennis per ragazzi
Martedì	=	Ore 15-18	Pattinaggio
		Ore 18,30	Ginnastica di mantenimento per adulti
		Ore 20.45	Ginnastica di mantenimento per donne
Mercoledì	=	Ore 15	Ginnastica educativa ed atletica leggera
		Ore 18-22	Allenamenti squadre Gilbertina
Giovedì	=	Ore 18-21	Allenamenti squadre Gilbertina
		Ore 21	Allenamenti Basket Mazzolari
Venerdì	=	Ore 15	Ginnastica educativa ed Atletica Leggera
		Ore 17	Ginnastica correttiva
		Ore 18,30	Ginnastica di mantenimento per adulti
		Ore 20,45	Ginnastica di mantenimento per donne
Sabato	=	Ore 15	Pattinaggio

U.S. Soresinese "Mazzolari,,

Questa società sportiva è composta da tre sezioni regolarmente affiliate alle relative Federazioni sportive.
SEZIONE TENNIS
Presidente Sig. Mainardi Angelo
SEZIONE PALLACANESTRO
Presidente Sig. Zanibelli Franco
SEZIONE ATLETICA LEGGERA
Presidente Dott. Arnaldo Vailati
Segretario Sig. Virgilio Fiameni

TENNIS - Sono ancora aumentati il numero dei Soci ed il numero dei praticanti che è stato veramente eccessivo per un solo campo di gioco. Come gli altri anni non è stato possibile organizzare altre gare oltre il Torneo Sociale "FAUSTO BERETTA", giunto alla 10ª edizione. Il vincitore, come sempre, è risultato Brambati Pierangelo che ha battuto nella finale Carnesella Moreno; al terzo posto Mainardi Angelo e al quarto Stanga Diego.
Il torneo riservato ai ragazzi è stato vinto da Rozzi Chicco che ha superato Caccialanza Alberto. I nostri ragazzi hanno partecipato ai campionati provinciali comportandosi onorevolmente.

PALLACANESTRO - È stata la novità assoluta di quest'anno. Questa sezione è stata formata per accogliere esclusivamente giocatori soresinesi desiderosi di continuare l'attività e che non possono essere inclusi nei quadri della "RAVANI BASKET". Si è partecipato al campionato di 1ª divisione conquistando il secondo posto e disputando anche la fase finale nella quale la nostra compagine è stata eliminata.

ATLETICA LEGGERA - È sempre il punto dolente del sodalizio. Anche quest'anno non si è svolta alcuna attività. Viene mantenuta l'affiliazione nella speranza che ci siano adesioni di appassionati che intendano praticare questa disciplina sportiva.

OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGERIA

E. Anelli

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA REGALO

LABORATORIO RIPARAZIONI
Concessionario:
BULOVA - SEIKO

FRANCO ZANIBELLI

Lloyd Adriatico

L'assicurezza del domani

1° Premio S. Giusto d'argento per iniziative promozionali e sviluppo Trieste 1976

- R.C. Auto e la famosa "4R"
— Crediti e Cauzioni
— Furto / Incendio
— Infortuni / Malattie
— Responsabilità Civile Diversi
— Trasporti
— Vita e Tutela Personale
— Polizze di defiscalizzazione

Tanti bei rami..... perché le radici sono buone

La Salumeria

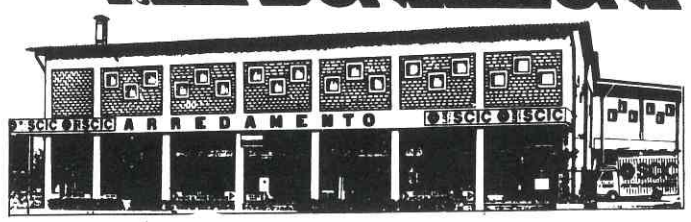
CERUTI MIGLIORATI

P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 24.14

AUGURA
BUONE FESTE

CONSULTATECI. Ciò che non troverete già pronto lo avrete progettato e realizzato su MISURA

MOBILIFICIO
F.LLI BONIZZONI



SORESINA (CR) - Via Trento e Trieste - Tel. (0374) 2057

LA DITTA

GUAPI

dei F.lli Pimpinelli

❖ □ ■ □ ■ ❖

Costruzioni civili e industriali

CASALMORANO

Augura Buone Feste

LE LICENZE EDILIZIE RILASCIATE

dall'Ottobre 1978

TIRABOSCHI PALMIRO - Straordinaria manutenzione di edificio in Via Milano, 8.
FOLCINI TERZO e MAINARDI L. - Riforma casa civile in Via Giusti, 9.
BASSORIZZI CARLO - Nuova stalla bovini in fregio alla S.P. 89 di Crema.
MAESTRONI GIULIANA - Modifiche interne al fabbricato di Via Barbò 3-5.
LAZZARI RAG. ITALO - Riforma casa civile e sistemazione tetto in Via Caldara, 11.
CAVALCA AMELIA e PIERINA - Riforma di fabbricato civile in Via Martiri Ins., 56.
ORSI LUIGI - Ampliamento fabbricato civile in Via Arcaini, 5.
GAROLI LUIGINA - Riattamento casa civile in Via Pozzo Farinello.
BARBIERI B. e REGAZZETTI A. - Recinzione di proprietà in Via De Sfefani, 7.
GARRINI LUIGI ETTORE - Ampliamento fabbricato civile in Via Arcaini, 5.
PAGIARI VINCENZO - Ristrutturazione casa in Via Melica.
CAPPELLINI GIANFRANCO - Nuovo servizio igienico in Via D'Annunzio, 14.
OFFICINE MECCANICHE AZZINI S.p.A. - Modifiche interne in Via 4 Novembre, 60.
EMANUELLI ETTORE - Trasformazione fabbricato in ufficio Commerciale in Via 11 Febbraio, 12.
MAINI LINA in SEGALINI - Riforma fabbricato uso civile abit. e negozio in Piazza Garibaldi, 1.
STADIOTTI GIUSEPPINA e ISABELLA - Sopralzo di casa civile in Via Crema, 12.
SPICUGLIA SALVATORE - Installazione tende solari al negozio di Via Caldara, 52.
BROCCA C. e MANARA G. - Recinzione area di proprietà in Via del Lupo.
MELI SERGIO - Nuovo balcone al fabbricato di Via B. Pasini, 15.
PAPA AMBROGIO - Riforma e servizi igenici in Strada Risaletti. Fraz. Olzano.
DE DIONIGI GIOVANNA - Sostituzione serramenti ingresso al Bar Caffè di Via Martiri, 25.
CINQUETTI ALDO e GANDOLFI P. - Risanamento casa rurale in Cà Antice.
GRITTI EFREM - Posa momumento a tomba giardinetto.
FELISARI PIETRO - Sistemazione interna all'appartamento di Via Barbò, 23.
MORETTI G. e TREZZI M. - Riforma casa civile in Via 11 Febbraio.
BANDERA GIULIO - Sostituzione e tetto a laboratorio artigianale Fraz. Olzano.
FIAMENI RINO - Rivestimento cappelle funerarie di famiglia.
TURCHI A. e VINCIGUERRA M. - Muro divisorio e due accessi carri in Via dei Mille 2-4.
RINALDI ING. NOÈ - Rifacimento tetto al capannone in Via Zucchi Falcina, 20.
CABRINI RAG. GIUSEPPE - Costruzione locale caldaia in Via Zucchi Falcina, 7.
DELLA NOCE P. e LOVISELLI A. - Ampliamento di edificio ad uso civile in Via Ponzini.
SCARAVAGGI B. e GIROLA R. - Ristrutturazione casa civile in Via dei Mille, 3.
EMANUELLI ETTORE e ALTRI - Ristrutturazione casa civile in Via 11 Febbraio.
BACCHETTA LUIGI e CERIOLI R. - Sostituzione copertura terro in Via Leopardi, 25.
BANI G. e SANDRINI E. - Ristrutturazione di edificio civile in Via L. da Vinci, 8.
PONCHIELLI ANGELO - Nuovo servizio igienico in Vicolo Diritto, 6.
TIRABOSCHI PALMIRO - Riforma casa ad uso civile abitazione in Via Milano, 8.
BRUGNINI GIUIDO - Riforme casa civile in Via L. da Vinci, 6.
DE PETRI ANNA - Riforma di rusticini Via xx Settembre, 29.
GAGINI PIETRO - Rifacimento tetto autorimessa in Vic. di Sera, 9.
PIAZZI GINO E DELLA NOCE G. - Ristrutturazione casa in Via Guainoldo, 16.
LACCHINI LUIGI - Costruzione nuovo muro di ricenzioni in Via Caldara, 57.
BORTOLOTTI ATTILIO - Sopralzo di portico uso deposito rurale in Fraz. Olzano.
OFFICINE MECCANICHE AZZINI S.p.A. - Modifica per manutenzione capannone Via 4 Novembre, 60.
GRAMGNOLA CESIRA - Nuovo servizio igienico alla casa di Via Verdi.
BOLLI ANGELA MARIA - Nuovo servizio igienico alla casa di Via Caldara, 30.
TORRESANI MARIO - Chiusura portico per creazione veranda in Via Gramsci, 48.
DE MARIA ANNA MARIA E F.lli - Nuovo cancello alla cappella funeraria di famiglia.
MANFREDINI GIOVANNI - Riforma fabbricato esistenti in Via d'Annunzio, 19.
LORENZINI LUIGI - Sistemazione facciata alla casa di Via Dante, 11.
FECIT BORTOLO - Posa monumento funebre a tomba giardinetto.
BISSOTTI MARIA VED. FOGLIAZZA - Posa monumento funebre a tomba giardinetto.
ZANIBONI FELICE - Rivestimento cappella gentilizia di famiglia.
RAVANI ADELAIDE - Sostituzione copertura tetto in Via Dante.
PIRONDI GIUSEPPINA - Posa di monumento funebre a tomba giardinetto.
CIBOLDI ANCILLA VED. SOLZI - Copertura terrazza con portico in legno in Via Genala, 50.
LORENZINI ANTONIO - Ristrutturazione casa civile in Via Dante, 11.
DOLFINI DOMENICO e CAUSA G. - Sistemazione casa in Via Cavour, 21.
MAIANTI GIOVANNI - Apertura finestra al pianocantina Quartiere Antice.
MAIANTI GIOVANNI - Ricinzione area di proprietà in Quartiere Antice.
RICCA GIUSEPPE - Ricinzione area in Via Frisa.
LATTERIA SORESINESE - Nuovo capannone allevamento suini in vecchia strada per Annicco.
RINALDI ANTONIO - Ampliamento Laboratorio industriale in Piazza Risorgimento.
PIAZZI AMALIA - Costruzione bagno in Via Filodrammatici, 8.
FERRARI A. e GRASSI G. - Apertura nuova finestra per aereazione bagno in Via Maffeis, 2.
MARTINI LUCIANO e STADIOTTI C. - Ristrutturazione locale rustico in Via Crema, 19.
DELLA NOCE RENZO - Muovo servizio igenico e cucinino in Piazza Risorgimento, 2.
ROSSI DR. RENATO E CARLA - Ristrutturazione fabbricato uso civile abit. e negozio Via Martiri, 2.
GHIDELLI GIUSEPPINA - Posa monumento a tomba giardinetto.
MELEGARI ALDO - Rivestimento di cappella funeraria di famiglia.
PINFERETTI ANGELO - Posa di monumento alla tomba giardinetto.
SORINI ROMEO - Spostamento caldaia in locale esterno in Via Barbò, 2.
ROMANI LIVIO e FIORINI C. - Ampliamento ingresso locale rustico uso carraio.
BONIZZONI R. e BARBISOTTI O. - Risanamento igienico e modifiche in Via Dante, 8.
COSTA PIER LUIGI - Sostituzione solaio a locale rustico in Via Zambelli, 3.
BONIZZONI EGIDIO e eredi di fu ANGELO - Nuovo locale caldaia generatrice vapore Via Trento Trieste, 22.
BOSIO CECILIA - Modifiche interne alla casa civile in Via delle Strette.
LOCATELLI ERMANNO - Demolizione e costruzione di deposito macchine agricole Cà di Sotto.
SOLZI AVIO - Ristrutturazione casa al p.t. di Via Carso, 17.
ROSSI OSVALDO - Nuovo servizio bagno in Via Dante, 10.
VERANI ANGELA - Rivestimento zoccolatura e cordonatura facciata casa Via Martiri, 54.
GRAZIOLI ANGELO e F.lli - Ampliamento magazzino rurale per porticato e graniaio Cà Alberito.
SCALVINI ESTER e SORELLE - Rivestimento cappella funeraria di famiglia.
FORNARI ARNALDO - Costruzione recinzione proprietà in Via Gramsci, 23.
GEROSA ANITA e NOEMI - Riforma fabbricato civile e nuovo bagno in Via Martiri, 36.
GUZZARDI LUCIA - Nuova copertura ingresso a casa civile in Via Vertua.
GHIGGI GIUSEPPE e MARIO - Nuovo mattatoio e uffici in nuova strada per Moscona.
SORELLE MANUELLI - Rivstimento tomba giardinetto.
CIBOLDI SOFIA VE. GRASSI - Rivestimento tomba giardinetto.
PIZZARELLI GUERRINO - Recinzione area di proprietà in Via Muzio Ristorante Tranquillo.
PALANDI GIANFRANCO - Costruzione di tettoia in Via Vertua.
GHELFI GIUSEPPE e ALTRI - Riforma fabbricato civile abit. in Via Martiri Insurr. 17.
MELI EMILIO e FRITTOLI B. - Riforma interna sulla casa civile in Via L. da Vinci, 8.
VILLASCHI PAOLO - Riattamento fabbricato in Via 20 Settembre, 43.
PEZZETTI MARINA - Ampliamento casa in Via 4 Novembre.
COGROSSI GIUSEPPE - Sistemazione interna e riordino vetrine negozio Via Martiri, 13.
BEGNAMINI E BONARDI - Ampliamento per costruzione servizi in Via Vertua.
GHEZZI GIANLUIGI - Costruzione autorimesse in Via Arrigoni.
GHEZZI GIANLUIGI - Costruzione autorimese in Via Arrigoni.
CANEVARI ALFREDO - Nuovo servizio igienico in Via Dante, 12.
EDILGRU S.p.A. - Ampliamento capannone aziendale in Via Guida, 8.
MIGLIOLI AGOSTINO - Costruzione terrazza in Via L. da Vinci.
OSPIZIO "GIUSEPPE E NICOLA CIBOLDI" - Nuova strada di arroccamento alla S.P. 89.
TOTAL-MANCASTROPPA - Ampliamento al distributore carburanti Via 4 Novembre.
LONGHINO WALTER - Manutenzione ordinaria e asportazione fioriere ai balconi Condominio Gramsci, 52.
MERLINI ENRICO - Rivestimento cappella funeraria di famiglia.
VALCARENGHI GIUSEPPE - Rivestimento cappella funeraria di famiglia.

DISTRIBUTORE
I P
di Tacchinardi Marcello
Servizio GOMME
FIRESTONE
Via Piave, 3 - Telefono 21.65
SORESINA

BAR - PIZZERIA
"Roma"
Via Gramsci (Pal. I.N.A.M.)
Telefono 30.27
nel moderno ambiente:
la SIMPATIA
la CORDIALITÀ
la PREMURA di sempre

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

dal 31.10.78 al 30.11.1979

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.10.1978	9.707
MATRIMONI NEL COMUNE	53
MATRIMONI IN ALTRI COMUNI	32
IMMIGRATI	201
EMIGRATI	158
NATI NEL COMUNE	68
NATI IN ALTRI COMUNI	17
MORTI NEL COMUNE	151
MORTI IN ALTRI COMUNI	24
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 30.11.1979	9.660

NATI 1978

Novembre

Bigini Mauro 3 - Ferrarini Marco 4 - Rossi Gaia 9 - Manini Stefano 12 - Tramontana Angela 22 - Allegri Giuseppe 23 - Camozzi Annalisa 29 - Bergamaschi Nicola 30 -

Dicembre

Luccherini Carlo 2 - Begnamini Andrea 17 -

NATI 1979

Gennaio

Donini Luca 26 - Lazzari Alberto 26 - Amigoni Davide 31 - Valcarenghi Massimo 8.2 -

Febbraio

Capellini Valerio 10 - Cologni Matteo 11 - Roncaglio Roberta 15 - Aricò Giuseppe 20 - Barbieri Alessandro 28 -

Marzo

Sordi Giovanni 2 - Bertusi Sara 5 - Ardigò Andrea 7 - Dolfini Paolo 8 - Pizzamiglio Lorenzo 8 - Beluffi Alessandra 9 - Inzani Simone 10 - Caldarini Luana 12 - Buccelli Verdiana 15 - Lanzanova Luca 20 - Lupinacci Marco 22 - Nicolini Laura 23 - Valcarenghi Alessandro 23 - Ferrari Alessandro 24 -

Aprile

Cordani Andrea 8 - Ferrari Matteo 12 - Pizzamiglio Filippo 18 - Bertolino Christian 28 -

Maggio

Sudati Paolo 10 - Lenzi Sara 23 - Ercoli Stefania 24 - Gusselli Roberto 26 - Merlini Elisa 26 - Gavardini Stefania 29 - Bolzoni Rossella 30 -

Giugno

Boldi Alessia 2 - Sorsi Franziska 2 - Aliprandi Aitor 22 - Merisio Cristiana 23 - Ferrari Francesca 30 -

Luglio

Rocchetta Stefania 3 - Biscaro Massimiliano 20 - Gritti Massimiliano 20 - Zanini Raffaella 22 - Galli Gloria 30 -

Agosto

Vergine Elisa 2 - Scolari Francesco 7 - Cristiani Barbara 9 - Torresani Nicola 13 - Ciuchi Paolo 14 - Taino Alessandro 23 - Pallavera Massimo 28 - Landi Manuel 31 -

Settembre

Franzosi Alberto 10 - Moretti Mara 10 - Begnamini Pierluigi 14 - Costa Marco 27 - Donida Filippo 27 - Papa Federica 29 - Fiammeni Silvia 30 -

Ottobre

Pusterla Cortesini Chiara 1. - Brugnini Annalisa 7. - Rossi Paola 7 - Ghinaglia Mauro 9 - Mechelli Morena 9 - Guindani Daniele 13 - Cogrossi Alessandro 31. -

Novembre

Fava Manuela 1 - Calonghi Elisa 2 - Monfredini Marco 6 - Valcarenghi Vera 9 - Bettinelli Alberto 9 - Manuelli Matteo 9 - Armani Barbara 18 - Bertussi Daniele 30 -

MARIMONI 1978

Novembre

Falso Antonio con Garoli Nadia 4 - Valla Marco con Ferrari Maria 11 - Fanciulli Paolo con Lanza Maria 20 - Cocchi Giampaolo con Opikula Bozena Maria 25 - Milanesi Sergio con Filipazzi Clorinda 25 - Sudati Giorgio con Meli Giuseppina 26 - Pesci Giuseppe con Paulli Maddalena 27 - Pizzera Silvio con Michelini Eda 28 -

Dicembre

Scali Renzo con Pari Teresa 7 - Pedrini Terenzio con Prestipino Carmela 9 - Boldi Carlo con Bolzoni Giovanna 11 - Biscaro Francesco con Bassani Maria 16 - Milanesi Geremia con Tumiati Marina 17 - Rossi Alvaro con Huber Raymonde 30 - Tomasoni Bortolo con Ferri Rosangela 30 -

MATRIMONI 1979

Gennaio

Ottini Renzo con Gianzini Maria 2 - Grassi Enrico con Burnazka Staykova Natalia 27 -

Febbraio

Pedrini Giuseppe con Marenghi Alba 14 - Romano Antonio con Lattanzi Daniela 14 - Cortesini Roberto con Bonetti Pierangela 20 - Donida Gian Maria con Tabusso Luisa 24 - Galli Silvio con Rossi Vittoria 24 - Sordi Gianpietro con Parmigiani Viviana 24 -

Marzo

Merisio Alessandro con Armelloni Manuela 3 - Moretti Valerio con Zanuttigh Nadia 17 - Galli Giovanni con Milanesi Angela 29 - Fasoli Luciano con Mizzotti Daniela 31 -

Aprile

Fedeli Giancarlo con Pilla Daniela 16 - Alberti Giuseppe con Brambati Ornella 21 - Bon Roberto con Maffini Mariagrazia 21 - Papa Ambrogio con Nardini Mirella 21 - Amico Ciro con Zanetti Maria 28 - Carera Rosolino con Bassi Marisa 28 -

Maggio

Moroni Pietro con Negri Maria 5 - Alovisio Giuseppe con Cremonesi Maria 12 - Armani Mario con Toninelli Rosanna 19 - Ottini Giuseppe con Acerbi Liviana 26 - Saviola Enrico con Piloni Francesca 26 -

Giugno

Mosconi Emilio con Pozzetti Emanuela 2 - Bottini Ernesto con Cavagnoli Marisa 9 - Rivolta Luca con Ferrari Ciboldi Donata 9 - Sacchetti Teresio con Scalabrini Valeria 9 - Stringo Nadir con Dellanoce Antonella 11 - Sacchetti Ezio con Milanesi Mariarosa 16 - Rossi Bruno con Pistoni Giuseppina 18 - Barbieri Gian Pietro con Noci Marilena 23 - Maccabelli Giuseppe con Gusmaroli Luisa 25 - Lanzanova Franco con Pedrotti Annamaria 25 - Galli Gian Battista con Magri Maria 28 - Battaiola Segio con Valcarenghi Tiziana 30 - Pizzamiglio Adriano con Bonfanti Daniela 30 - Sivalli Sergio con Subitoni Maria 30 -

Luglio

Cordani Bruno con Bellani Federica 14 - Parmigiani Giancarlo con Giapponesi Tarenghi Gianpaola 14 - Milanesi Luigi con Maruti Daniela 21 - Lapris Giuseppe con Tirloni Rossella 26 - Cremona Innocenzo con Fasoli Angela 28 - Parigini Ferdinando con Rosani Ernestina 28 - Castelli Tiziano con Maggi Loredana 29 - Mantovani Nevio con Brignoli Annalisa 29 -

Agosto

Ravanelli Ugo con Gazza Maddalena 1 - Milanesi Adriano con Bonomi Nadia 14 - Scita Sergio con Chiodi Anna 14 -

Settembre

De Stefani Pilla Erminio con Monfredini Marina 1 - Meli Fulvio con Orciuoli Michela 1 - Sterpilla Italo con Visieri Franca 1 - Rossi Ermes con Pedri Antonietta 1 - Pizzamiglio Roberto con Bonizzoni Rosalda 2 - Fossati Enrico con Pizzera Maria 6 - Cogrossi Evelino con Moresi Rosanna 8 - Fiameni Franco con Severgnini Francesca 9 - Prudenza Adriano con Dellacorna Rachele 9 - Boselli Mario con Saviano Mariagrazia 15 - Caccialanza Maurizio con Pezzoli Palmira 15 - Manzella Mario con Rancati Santina 16 - Ghirello Tarcisio con Guerini Rocco Ersilia 19 - Avogadri Augusto con Sozzi Bibiana 22 - Biondi Giovanni con Gazzoni Maria 22 - Bislenghi Franco con Manuelli Angela 22 - Cavagnoli Paolo con Fornaroli Pierina 22 - Ceruti Luigi con Mondoni Maria 22 - Scita Fausto con Aristei Alberta 22 - Cecconi Augusto con Guerrini Simonetta 29 - Lorenzini Roberto con Montoleone Giulia 29 - Pagliari Palmiro con Fioretti Ornella 29 - Panigada Sergio con Pari Luisa 29 -

Ottobre

Landi Angelo con Manfredini Danila 6 - Monfredini Serse con Dellanoce Anna 6 - Bassorizzi Sergio con Vaccari Fiorenza 13 - Brunetti Andrea con Inzoli Giovanna 13 - Michelotti Giovanni con Galeazzi Antonella 13 - Manuelli Riccardo con Palombi Maria 14 - Marletta Ernesto con Amico Caterina 28 - Zaffoni Gianpaolo con Galli Giovanna 31 -

Novembre

Orlandi Adofo con Della Giovanna Angela 10 - Valcarenghi Andrea con Paravano Flavia 11 - Danesi Giuseppe con Giapponesi Tarenghi Antonella 17 -

DECEDUTI 1978

Novembre

Piazzi Alessandro 1 - Cappellini Carolina 2 - Grassi Enrico 2 - Pizzamiglio Mario 5 - Fadini Albina 9 - Spinetta Maddalena 9 - Boccù Annita 14 - Brugnini Pietro 14 - Lambri Emilio 14 - Legori Giacomina 18 - Roncilli Tranquilla 19 - Valcarenghi Alba 24 - Ferrari Maria 27 - Franzosi Maria 27 -

Dicembre
Borrini Attilio 2 - Macalli Idel 9 - Bergami Maria 14 - Tosca Giovanna 14 - Somenzi Maria 18 - Bernabé Catterina 25 - Grassi Angela 25 - Spadari Giuseppa 25 - Chiroli Luigi 27 - Ferrari Rosa 27 - Frosi Laura 29 - Magrini Angela 29 - Sabbioni Pietro 29 - Scita Primo 30 - Ciboldi Battista 31 -

DECEDUTI 1979

Gennaio
Focher Vittorina 4 - Trovati Giuditta 10 - Grassi Paolo 13 - Alchieri Teresa 21 - Ronco Catterina 27 - Torresani Ernesto 31 -

Febbraio
Gazzaniga Gaetanina 8 - Rava Maria 8 - Fiameni Alfredo 11 - Galeazzi Giuseppe 12 - Bonomi Giuseppina 13 - Palandi Dirce 17 - Vaiani Mario 20 - Brambati Maria 22 - Marangoni Paola 24 - Frigeri Elide 28 - Rossi Agostino 28 -

Marzo
Piscioli Adelaide 1 - Sortorio Giovanna 1 - Aliprandi Alfredo 3 - Zanisi Esterina 4 - Eli Giulia 8 - Speroni Maria 8 - Senarica Giacomo 10 - Vecchia Vigilante 11 - Vairani Rosolino 12 - Lorenzini Romeo 13 - Bacchini Palmiro 17 - Piloni Antonio 21 - Brignoli Maria 23 - Stellari Giovanni 23 - Bianchessi Enrico 25 - Losi Achille 31 -

Aprile
Orsi Lino 1 - Salera Maria 1 - Galli Pierina 3 - Michelini Bortolo 5 - Pinferetti Lucia 8 - Calenzani Fiorino 9 - Pinferetti Paolo 9 - Rossi Luigi 10 - Vairani Francesco 10 - Castelli Mario 15 - Fecit Evelina 15 - Rossi Erminia 19 - Baldissarri Assunta 23 - Michelini Orlanda 25 - Mosconi Diva 25 - Nicola Francesco 27 - Arrigoni Leonilda 28 - Zangani Enrico 28 - Brambati Angelo 30 -

Maggio
Riva Carlo 1 - Bocu Rinaldo 2 - Pinferetti Angela 3 - Trezzi Isabella 4 - Rezzoalli Rinaldo 8 - Lacchini Maria 9 - Spinola Luigi 10 - Salini Pierina 11 - Cominetti Luigi 13 - Ghidini Emilio 13 - Marchini Costantino 13 - Spagnoli Maria 14 - Monferoni Secondo 19 - Tommasini Enzo 20 - Armelloni Elide 21 - Bocchi Agata 21 - Dossena Mario 22 - Bonini Celeste 23 - Delfanti Domenico 26 - Ponzini Giuseppe 28 - Brignoli Annibale 30 -

Giugno
Merlini Guido 1 - Mantovani Anna 6 - Tonsi Ernesto 13 - Bonfanti Erminio 18 - Zigaglio Luigia 18 - Ramella Marino 20 -

Luglio
Dolera Virginio 1 - Dagani Giuseppe 4 - Santangelo Giacinto 9 - Raglio Caterina 10 - Belli Bruno 14 - Grassi Romano 19 - Villa Ida 19 - Riboldi Amelia 20 - Boni Adriano 23 - Boselli Francesco 27 - Cappellini Pietro 27 - Rizzi Maria 27 - Stanga Igino 29 -

Agosto
Marini Attilio 5 - Ferri Ines 11 - Solzi Marta 19 - Cappelli Regina 20 - Bacchini Ettore 21 - Garrioni Giovanni 23 - Cinquetti Pierino 28 - Ferrari Giuseppe 28 - Feroldi Maria 29 - Fiameni Natalina 29 -

Settembre
Canevari Alfredo 3 - Vecchia Giulio 6 - Cremonesi Angela 8 - Frosi Giacomo 8 - Baldissarri Maria 13 - Mametti Bruno 13 - Corbetta Flaminio 15 - Matanza Filippa 16 - Denti Primo 18 - Fiameni Natala 18 - Ricci Giuseppa 22 - Arrigoni Giuseppe 26 - Dorati Mario 27 -

Ottobre
Brambati Narcisio 3 - Pea Mario 4 - Solzi Ermete 6 - Zuccalli Maria 9 - Carellino Ida 10 - Colombi Virgilio 12 - Pinferetti Giovanni 12 - Centenari Maria 13 - Galli Nerina 19 - Gorini Lucia 19 - Vezzini Luigi 22 - Parmigiani Pasqualina 23 - Rovaglio Mario 24 - Fontana Giuseppe 25 - Brocca Rita 28 - Roda Guido 30 -

Novembre
Barbisotti Irene 3 - Merli Carlo 9 - Mariani Assunta 10 - Milanesi Maria 12 - Cavalli Paola 13 - Mantovani Luigi 13 - Federici Luisa 15 - Cimelli Rosa 20 - Frittoli Ottorino 23 - Visigalli Clementa 23 - Magistri Maria 25 - Cappelli Carlo 26 - Gorla Ercole 27 - Nicoli Ferruccio 27 - Crono Giovanni 28 - Traspadini Marcella 29 - Paulli Emilio 30 -

---

La scomparsa della dott. Cipelletti.
Era nipote del Ministro Genala.

Il 27 ottobre a Casalmaggiore, dove abitava, è morta la dottoressa Giuditta Cipelletti, nipote per parte di madre dell'on. Francesco Genala, il nostro illustre concittadino che fu ministro dei Lavori Pubblici con Depretis e Giolitti verso la fine del secolo scorso.

La Signora Cipelletti era molto legata a Soresina. Al Museo Genala aveva già donato documenti di notevole interesse e rilevanza storica e ora ha lasciato in eredità al Comune alcuni oggetti della sua casa e al Museo l'orologio, di cui le Ferrovie dello Stato fecero dono al ministro, e il fermacarte in bronzo che Genala teneva sulla sua scrivania.

A soli 52 anni, il 15 settembre scorso, si è spento a Como il Prof. Flaminio Corbetta.
Era primario del reparto di medicina generale del nostro ospedale. Assunse tale incarico il 1° gennaio 1965.
Professionista serio e capace, veramente cosciente della propria missione, svolse il suo delicato compito con sensibilità, responsabilità ed altruismo.
Con Lui il nostro ospedale ha perso un dirigente ed un medico di indiscusso valore.

È improvvisamente scomparso lo scorso luglio, a soli 52 anni, il dr. Vittorio Zirilli. Da pochi mesi aveva assunto l'incarico di direttore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette della nostra città.
Per vent'anni aveva prestato la propria attività di pubblico funzionario presso gli uffici finanziari di Cremona, raggiungendo il grado di direttore di prima classe.
Era un validissimo e stimato funzionario, e tali doti gli sono state ampiamente riconosciute da quanti, collaboratori e cittadini, hanno avuto contatti con Lui durante il suo purtroppo breve periodo di permanenza presso i nostri uffici.

Alla memoria degli scomparsi rinnoviamo, col ricordo commosso, il nostro deferente saluto.
Ai loro cari, la sentita espressione di profondo cordoglio.

i testi
e la pubblicità
della
"Cronaca
Soresinese"
sono stati
composti
con i
caratteri
della

fotocomposizione

se.ma.s.

f.lli fontana

fotocomposizione

se.ma.s.

soresina

via XI febbraio, 16

GENERATORI D'ARIA CALDA

Riscaldamento - Termoventilazione - Condizionamento
Caldaie murali - Caldaie in ghisa e in acciaio
da 18.000 a 2.000.000 di cal/h.

beco

Il sistema migliore per soddisfare con rapidità ed economia ogni esigenza di riscaldamento per ambienti di qualsiasi volume e per ogni destinazione

Modelli da 20.000 a 900.000 Cal/h in versioni per diffusione diretta o da canalizzare. Alimentazione a Gas - Gasolio - Nafta

TUTTI I GENERATORI BECO GODONO DELLA GARANZIA DI CINQUE ANNI SULLE PARTI ESPOSTE AL FUOCO

RICERCA E APPLICAZIONE NEL SETTORE DELL'ECOLOGIA

IMPIANTI DI DEPURAZIONE ATMOSFERICA
Depolveratori:
per abbattimento a secco
per abbattimento a umido

IMPIANTI DI DEPURAZIONE BIOLOGICA
Vasche:
a letti percolatori
a fanghi attivi

IMPIANTI DI DEPURAZIONE CHIMICA
Chiariflocculatori
Impianti a trattamento chimico
Impianti a carboni attivi

IMPIANTI DI RICONVERSIONE E SEPARAZIONE
Per produzione di concimi organici
Per recupero di vetri, metalli e materie plastiche

Via Muzio da Soresina, 18 - 26015 SORESINA - Telefono (0374) 2711 - 2127

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

FERROVIA

PARTENZE PER CREMONA:

4,55 - 7,12 - 8,03 - (diretto) - 9,46 - (fino a Fidenza) - 11,23 - 13,17 - 15,07 - 16,08 - 17,38 - 18,23 (feriale) - 19,00 - 19,58 (feriale) - 21,02.

PARTENZE PER MILANO:

4,57 (feriale fino a Milano Lambrate) - 5,26 (feriale, fino a Milano Lambrate) - 6,11 (fino a Milano Centrale) - 6,54 (fino a Bergamo) - 7,44 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 10,47 (fino a Treviglio Ovest) - 12,45 (fino a Bergamo) - 13, 49 (fino a Milano P.ta Garibaldi) - 16,28 (fino a Treviglio Centrale) - 18,07 (diretto per Bergamo) - 19,01 (fino a Milano Centrale) - 21,22.

AUTOLINEE

NAZIONALE

Partenze per Soncino - Iseo - Edolo: 7,19 (diretta giornaliera) - 8,29 (feriale, fino a Soncino) - 9,13 (solo festiva) - 12,09 (giornaliera) - 12,55 (feriale) - 13,03 (festiva) - 13,54 (feriale) - 17,14 (giornaliera) - 19,09 (feriale, fino a Soncino) - 19,59 (giornaliera, solo fino a Soncino) - 20,03 - (giornaliera).
Partenze per Cremona: 6,16 (feriale) - 6,51 - 7,11 (feriale) - 8,36 (giornaliera) 12,46 - 14,00 (feriale) - 15,06 - 17,41 (giornaliera) - 19,41.

MARGIOTTA

Partenze per Bergamo: 7,30 (feriale) - 11,40 (feriale) - 12,45 (giornaliera) 17,25 (solo festiva) - 18,10 (feriale).
Partenze per Cremona: 7,10 (feriale) - 8,20 - 13,37 - 19,02 (giornaliera).

SISA

Partenze per Crema - Milano: 6,10 (festiva) - 6,50 - 12,15 - 14,20 (feriale) - 16,00 - (solo festiva) - 17,30 (feriale) - 18.10 (solo festiva).
Partenze per Genivolta: 9,45 (festivo) - 19,05 (feriale).

SAIA

Partenze per Crema (via Trigolo): 6,50 (feriale) - 7,40 (feriale) - 12,57 (feriale) - 14,05 (feriale) - 17,35 (escluso Sabato) - 17,45 (festiva).
Partenze per Cremona (via Pizzighettone): 8,48.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

AMBULATORIO INAM - Uffici: 8-12,30: per l'ammissione al pubblico e servizio poliambulatoriale: 7,30-12,30 e 15,30-18,30 (escluso il sabato).
MUNICIPIO: 9,30-12,30 - **Ass. Commercianti:** Lunedì: 9-12 e 15-18; Giovedì: 9-12 - **Azienda Elettrica:** 8-13 (Sabato escluso) - **Cancelleria Pretura:** 8-13 - **Cimitero:** 8-12 e 14-17, 7-11 e 15-18 (Maggio, Giugno, Luglio, Agosto) - **Delegazione A.C.I.:** Feriale 8,30-12 e 14,30-16 (Sabato 9-11) - **Ospedale e Maternità:** Feriali 12,30-13,30 e 19-20, Domenica e festivi 10-11 e 15,30-16,30: Lunedì 10-11 e 19-20 - **Ufficio registro:** 8-13 e l'ultimo del mese: 8-12 - **Ufficio postale:** per raccomandate, assicurate e pacchi: 8-19, per telegrammi: 8-19: festivo 8-13: Servizo a denaro: 8-14: Sabato racc. ass.te, pacchi: 8-13: telegrammi: 8-19 e servizio a denaro: 8-13 (nei giorni di fine mese: 8-12) - **Ufficio del lavoro:** 9-12 - **Dispensario antitubercolare** - ufficio: 8-12 e 14,30-17 nei soli giorni di Martedì e Venerdì - **Farmacie** - Feriali: 8,30-12,30 e 15-20: Sabato: 8,30-13 (nel pomeriggio rimane aperta solo quella di turno) - **Biblioteca Civica:** Domencia 9-12: feriali (escluso il Lunedì) 14-19 - **Osservatorio astronomico:** Martedì e Sabato dalle 20,30.

SERVIZI PUBBLICI

Ospedale: tel. 30.03 - Pronto Soccorso C.R.I.: tel 30.03 - 30.04 - Vigili del Fuoco (chiamate su Crema): tel. (0373) 22.22 - (chiamate su Cremona): tel. (0372) 22.222 - Carabinieri: tel. 27.77 - Pubblico Soccorso: tel. 113 - Vigili Urbani: tel. 20.40.

Direttore responsabile: **GIULIO ZIGNANI**
Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52
Fotocomposizione SE.MA.S. - Stampa Arti Grafiche Franco Rossi

IL Minimarket
F. Capredoni
Augura
all'Affezionata Clientela
Buone Feste

Prima e dopo i pasti
Bar Genala

– SERIETÀ
– COMPETENZA
– SICUREZZA
ARMANDO e
ROBERTO DIAZ
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
TELEF. 23.52 Via Ponzetti, 6
SORESINA

COLORIFICIO
Raglio Mario
Via Genala, 84 - Tel. 23.19
Vernici **Colori**
Carte da parati

STAZIONE DI SERVIZIO
TOTAL
di MANCASTROPPA
per l'assistenza e la manutenzione della vostra vettura
SORESINA
Via IV Novembre, 84 - Tel. 21.88
ESPOSIZIONE «FORD»

PREZZI FERMI.

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE SORESINA

I prezzi dei 250 prodotti con marchio Coop restano fermi per tutto l'anno.

La COOP ha preso questa decisione per alleviare i disagi che l'inflazione arreca ogni giorno ai consumatori, con il continuo aumento dei prezzi.
I prodotti con marchio COOP sono prodotti di largo consumo e rappresentano una parte consistente della spesa della famiglia. La linea comprende: olio, pasta, riso, caffè, biscotti, farina, latte e latticini, verdure conservate, tonno e sardine nonchè prodotti per l'igiene personale, detersivi, prodotti per la pulizia per la casa e tanti altri.
Ogni prodotto con marchio COOP reca un'etichetta dove sono indicati ingredienti, modalità d'uso, peso bene in evidenza e, se si tratta di alimentari, i valori proteici e calorici e le modalità di conservazione.
Un'informazione esauriente che dimostra ancora una volta il grande impegno della COOP nella tutela del consumatore.

I prodotti Coop sono solo nel supermercato

di SORESINA - Via Caldara

GRAFICHE F. ROSSI SORESINA